

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI FERRARA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Indice

Premessa	1
1. Finalità del Bilancio consolidato	2
2. Riferimenti normativi, giurisprudenziali e di prassi	2
3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara.....	6
4. Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara.....	9
5. Il Conto Economico consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica	10
6. Lo Stato Patrimoniale consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica.....	12
7. La composizione delle risultanze.....	14

Premessa

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione riporta i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e si completa della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo e la differenza di consolidamento, nonché presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

1. Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e dei propri organismi partecipati, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo, consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso i propri organismi gestionali ed attribuendo al Comune uno strumento per programmare, gestire e controllare il proprio Gruppo con maggiore efficacia.

Come evidenziato nella deliberazione n. 17/2022/INPR dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti, infatti, *“la verifica degli equilibri di bilancio degli enti territoriali si determina ... anche sulla base dei risultati della gestione delle partecipazioni detenute dal “Gruppo Ente territoriale” (art. 1, commi 3 e 4, d.l. n. 174/2012; art. 148-bis, d.lgs. n. 267/2000)”*. In tal senso, il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo, e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, traducendosi in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di identificazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con delibera di Giunta comunale n. 358 del 25.07.2023.

Il bilancio consolidato costituisce quindi uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Ferrara conduce la propria attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato, secondo quanto previsto anche dagli articoli 147 quater e 147 quinquies del D.lgs. 267/2000.

2. Riferimenti normativi, giurisprudenziali e di prassi

Dal punto di vista operativo, il bilancio consolidato è stato introdotto nell'ambito della riforma che ha dato corso al processo di armonizzazione contabile. È disciplinato, in particolare, dal D.lgs. 118/2011, artt. 11-bis e seguenti ed allegato 4/4 *“Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”*; per quanto non specificatamente previsto è fatto rinvio ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio consolidato rientra ormai tra gli strumenti contabili ordinari per il presidio dell'andamento economico patrimoniale delle pubbliche amministrazioni, nel caso specifico esteso a tutti quegli organismi, anche di natura privatistica, che hanno in essere un rapporto di controllo e committenza con le amministrazioni pubbliche.

Tale funzione è testimoniata anche dai numerosi orientamenti e dalle pronunce che sempre più gli organi di controllo stanno formalizzando in ordine alle corrette procedure di predisposizione e formalizzazione del bilancio di gruppo.

Tra queste si segnala la deliberazione n. 53/2023/PRSE con cui la Corte dei Conti Veneto ha ricordato l'“importanza da ascrivere alla correttezza dei flussi informativi nella BDAP e nelle altre banche dati pubbliche; difatti, non si tratta di meri adempimenti a fini statistici in quanto, come evidenziato dalla Sezione delle autonomie, tali banche dati – per la realizzazione e la manutenzione delle quali si impiegano ingenti risorse – sono strumenti di monitoraggio e controllo ai fini del coordinamento della finanza pubblica e le informazioni ivi presenti sono alla base delle decisioni di politica finanziaria”. In materia era già intervenuta anche la Corte dei Conti Abruzzo, con deliberazione n. 111/2022/PRSE, nonché la Corte dei Conti Piemonte, con la deliberazione n. 88/2020/PRSE, che, sottolineando l'indispensabile ruolo coperto dai flussi informativi confluiti nelle banche dati pubbliche e nel riscontrare un erroneo caricamento di dati sulla BDAP, aveva altresì evidenziato la necessità che l'Ente operi “senza ritardo ogni rettifica utile ad assicurare la conformità dei dati inseriti nella BDAP rispetto ai dati contenuti nei documenti di bilancio approvati dall'Organo consiliare”.

Con la deliberazione n. 66/2022/PRSE, la Corte dei Conti Liguria ha richiamato l'attenzione sulle misure sanzionatorie statuite dall'art. 9, co. 1-quinquies del D.L. 113/2016, applicabili “in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche”, per le quali, tali Enti territoriali, “non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quanto non abbiano adempiuto”. La Corte dei Conti Valle d'Aosta, con la pronuncia n. 5/2021/PRSE, ha altresì chiarito che, in caso di tardiva trasmissione dei documenti previsti alla BDAP, costituiscono violazione del divieto di cui all'art. 9, co. 1-quinquies del D.L. 113/2016 anche quelle assunzioni definite precedentemente ma aventi decorrenza del rapporto di lavoro all'interno del periodo di divieto. Come evidenziato poi dalla Corte dei Conti Emilia Romagna, con delibera n. 2/2022/PRSE, il divieto opera anche nei confronti di “contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della richiamata disposizione”.

È importante sottolineare come le conseguenze delle irregolarità nell'approvazione del bilancio consolidato possano anche determinare ipotesi di danno erariale; nella pronuncia n. 41/2020, la Corte dei Conti Marche aveva rilevato responsabilità nei confronti di dirigenti comunali che avevano posto in essere assunzioni in violazione di quanto previsto all'art. 9, co. 1-quinquies, del D.L. 113/2016, provvedendo a sanzionare gli stessi configurando una fattispecie di danno erariale. Altresì con la Sentenza n. 105/2022, la Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale centrale d'Appello, ha condannato il comportamento di un dirigente che ha provveduto all'assunzione di personale, seppur informato della mancata approvazione del bilancio consolidato entro i termini, in quanto, trattandosi di divieto “assoluto e inderogabile”, tutte “le condotte poste in essere in violazione dello stesso rendono nulli gli atti che ne conseguono”, proseguendo la nullità fino al momento dell'adempimento dell'onere da parte dell'Amministrazione. Secondo la Corte, l'illiceità della condotta del dirigente non può essere scriminata sulla base della “presunta necessità” e assenza

di *“interesse personale”* da parte dello stesso poiché *“il “buon” fine non può giustificare il mezzo adoperato”*.

Dal punto di vista più strettamente procedurale, la Corte dei Conti Valle d'Aosta, nella deliberazione n. 2/2020/FRG, si è espressa sui termini di approvazione del perimetro di consolidamento specificando che *“secondo il principio contabile 4/4 del d.lgs. n. 118/2011 il Bilancio consolidato del Gruppo di un'amministrazione pubblica è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'Ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce. Una prima delibera di Giunta ... di individuazione di due elenchi, uno contenente gli Organismi e gli Enti del GAP e uno contenente i predetti soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento, dovrebbe essere approvata entro il 31 dicembre di ogni anno. Tenuto però conto che nel paragrafo 3.1, secondo capoverso del citato principio contabile, vengono consentiti aggiornamenti ai due elenchi menzionati e che, per le verifiche di rilevanza richieste dallo stesso paragrafo 3.1 è opportuno il Rendiconto dell'anno di riferimento, che l'Ente approva entro il 30 aprile, se ne desume la possibilità di adottare delibere di Giunta di aggiornamento degli elenchi GAP e definizione del perimetro di consolidamento anche successive al 30 aprile, nel rispetto, comunque, del termine di approvazione del Bilancio consolidato del 30 settembre di ciascun anno”*. La medesima pronuncia, nell'esaminare alcuni passaggi tecnici del processo di aggregazione dei singoli bilanci nel documento consolidato, ha evidenziato come, pur riconoscendo la possibilità di ammettere, nelle direttive specifiche che ogni ente capogruppo è tenuto ad emanare nei confronti dei propri organismi, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione, ha altresì evidenziato come la stessa facoltà non possa però prescindere dalla ratio del principio di uniformità sostanziale, per la quale l'applicazione di criteri di valutazione uniformi consente di rendere intellegibile e veritiero il bilancio consolidato della Capo Gruppo.

Sempre la Corte dei Conti Valle d'Aosta, con delibera n. 5/2021/PRSE, ha evidenziato come il mancato invio delle comunicazioni inerenti l'inclusione della partecipazione nel perimetro di consolidamento e delle direttive rappresenti *“un'irregolarità che evidenzia un mancato presidio di aspetti di governance necessari quanto doverosi nel rapporto tra Ente capogruppo ed enti partecipati tenuto altresì conto che il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo che ne deve coordinare l'attività”*.

Nel medesimo parere la Corte ha altresì fornito ulteriori indirizzi; in particolare:

- ha sottolineato come risulti essenziale che nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio consolidato, ex art. 11-bis, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 118/2011, siano presenti i contenuti minimi richiesti dal punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011 in quanto l'eshaustività e trasparenza dei contenuti richiesti mira *“a fornire, a chiunque ad essa si approcci, un quadro preciso e, soprattutto, comprensibile di quanto posto in essere dall'Ente”*.
- accertando la presenza di difformità nella documentazione inerente il bilancio consolidato di un ente locale, ha altresì ricordato che *“al fine di valutare in concreto se e in che misura gli errori rilevati possano effettivamente inficiare il bilancio consolidato 2018 (ed anche quello del 2019, nell'invarianza dei saldi dovuti che da tali errori derivano), occorre far riferimento al principio di rilevanza, ovvero alla significatività ex se dell'errore, anche in*

rapporto al relativo impatto sul bilancio. Ciò si ricava da quanto riportato al postulato n. 6, dell'allegato 1 al d.lgs. n. 118/2011: Errori, semplificazioni e arrotondamenti sono tecnicamente inevitabili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza; essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari". In tal senso sarà onere dell'ente locale provvedere alla correzione delle incongruenze rilevate "in ossequio ai principi di veridicità, attendibilità e correttezza dei documenti contabili" apportando "rettifiche ai valori errati in sede di approvazione del bilancio consolidato ..." nonché "dandone atto, in modo dettagliato, esaustivo e intellegibile, nella relativa nota integrativa".

- ha evidenziato come, in caso di differenza di annullamento negativa, *"qualora l'eccedenza negativa non sia riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, è possibile costituire una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento"".*

Ulteriormente, si segnalano pronunce anche in materia di definizione del perimetro di consolidamento. Nel dettaglio, la Corte dei Conti Lazio (Delibera n. 4/2021/PRSE), intervenendo in materia di eccezioni al principio di irrilevanza, ha ricordato che, anche in caso di partecipazioni infinitesimali dell'ente, *"confluiscono nel perimetro del consolidamento le società totalmente partecipate dalla capogruppo e, a prescindere da ogni criterio numerico e da ogni soglia di partecipazione, le società in house e gli enti partecipati destinatari di un affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo".* In tal senso il principio dell'irrilevanza viene meno nel caso in cui enti e società siano destinatari di affidamento diretto; tale affidamento rileva anche nel caso in cui *"non sia stato effettuato dall'ente locale direttamente, ma da un ente strumentale dallo stesso partecipato (quale poteva configurarsi, ad esempio, un'autorità di ambito territoriale ottimale ai fini dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato), in quanto gli enti strumentali partecipati dagli enti locali rientrano, in base alle norme di cui al paragrafo 2 dell'allegato 4/4, così come modificate dal d.m. 11.8.2017, nel gruppo amministrazione pubblica".*

Sempre in materia di eccezioni all'obbligo di consolidamento, la Corte dei Conti Piemonte (Delibera n. 66/2021/PAR), chiamata ad esprimersi sulla possibilità di ricondurre nell'ambito dell'eccezione all'obbligo di consolidamento per *"impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate"* (paragrafo 3.1 lett. b) dell'allegato 4/4 al D. Lgs 118/2011) quegli organismi che presentino difformità temporale nei bilanci *"atteso che può apparire eccessivamente gravoso imporre all'ente incluso nel "g.a.p." di programmare l'esercizio in aderenza alla programmazione della capogruppo"*, ha ricordato che le previsioni contenute nell'appendice tecnica dell'allegato 4/4 al D. Lgs n. 118 del 2011 sottolineano che, ai fini della redazione del consolidato, *"occorre procedere a delle specifiche operazioni, tra cui quelle che garantiscono l'uniformità temporale dei bilanci".* In tal senso, nell'ambito del quesito posto, non risulta necessario *"ricorrere all'eccezione al consolidamento"* in quanto *"la problematica concernente la difformità temporale è stata prevista a monte dal legislatore ed è stata dallo stesso risolta. Per questo motivo nell'ipotesi in cui siano inclusi nel perimetro del consolidamento enti i cui bilanci presentino una difformità temporale si dovrà procedere con le operazioni di rettifica previste dal legislatore".*

È infine utile ricordare come, a partire dal bilancio consolidato riferito al 31.12.2018, sia stato introdotto l'obbligo, per l'Organo di revisione di ciascun ente capogruppo, di redazione di uno specifico questionario-relazione da indirizzare alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti circa la predisposizione del documento contabile di gruppo. L'ultimo questionario-relazione, le cui linee guida sono state approvate con deliberazione n. 17/2022/INPR del 11.11.2022 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, si articola in sei sezioni, di seguito richiamate:

- Sezione I - Individuazione GAP e Area di Consolidamento;
- Sezione II - Comunicazioni e direttive per l'elaborazione del consolidato;
- Sezione III - Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo;
- Sezione IV - Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo;
- Sezione V - Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto;
- Sezione VI - Verifiche sui contenuti minimi della nota integrativa.

Ogni sezione si caratterizza per specifici quesiti a cui l'organo di revisione è tenuto a fornire riscontro nell'ambito della propria attività di controllo.

Rispetto alle suddette Linee guida, al momento della predisposizione della presente relazione, non si rilevano aggiornamenti.

Rispetto al contesto di riferimento, il Comune di Ferrara, nella predisposizione del proprio bilancio consolidato, ha recepito ed applicato, nel modo più ragionevole e coerente possibile, tutti i riferimenti normativi, giurisprudenziali e di prassi ad oggi riscontrabili; per i prossimi esercizi, gli uffici vigileranno sulle novità e sugli aggiornamenti che dovessero essere formalizzati al fine di adeguare eventualmente le proprie procedure ai nuovi riferimenti.

Oltre al Bilancio Consolidato, il Comune di Ferrara adotta gli ulteriori strumenti previsti dal legislatore per il monitoraggio dei rapporti con le società partecipate; tra questi assume rilievo la redazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipate; nel corso del presente esercizio, l'Ente predisporrà specifica relazione sulle conseguenze delle misure programmate nel 2022 ed approverà i nuovi interventi di razionalizzazione attraverso l'adozione del Piano 2023.

3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara

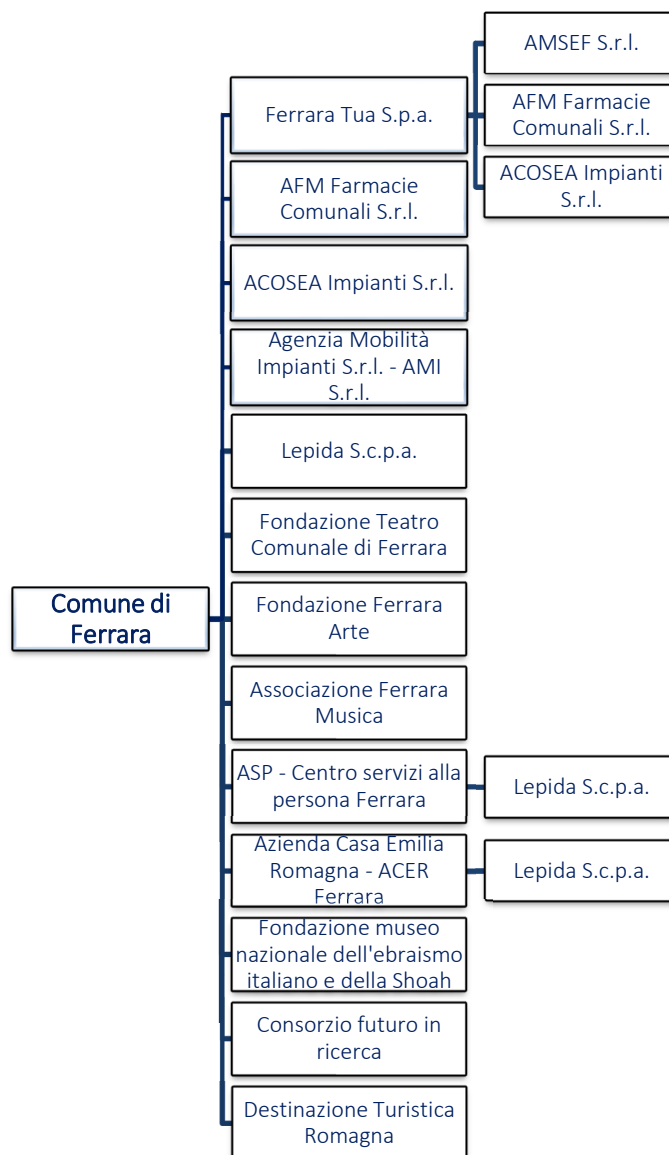
Di seguito si riporta prospetto riassuntivo del Gruppo Pubblico Locale e del Perimetro di consolidamento, individuato con delibera di Giunta comunale n. 358 del 25.07.2023.

Organismo	Tipologia di partecipazione	% di partecipazione	Inserimento nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara"	Inserimento nel perimetro di consolidamento
Ferrara Tua S.p.a.	Diretta	100,00%	SI	SI Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di società in house
AMSEF S.r.l.	Indiretta tramite Ferrara Tua S.p.a. (100%)	100,00%	SI	SI Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di società totalmente controllata affidataria di servizi dell'Ente
Last Service S.r.l. in liquidazione	Indiretta tramite AMSEF S.r.l. (22,96%)	22,96%	SI	NO

Organismo	Tipologia di partecipazione	% di partecipazione	Inserimento nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara"	Inserimento nel perimetro di consolidamento
				partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	Diretta (20%) ed indiretta tramite Ferrara Tua S.p.a. (80%)	100,00%	SI	SI Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di società in house
ACOSEA Impianti S.r.l.	Diretta (1%) ed indiretta tramite Ferrara Tua S.p.a. (72,68%)	73,68%	SI	SI
SIPRO S.p.a.	Indiretta tramite Ferrara Tua S.p.a. (48,77%)	48,77%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
Ferrara Fiere Congressi S.r.l.	Indiretta tramite Ferrara Tua S.p.a. (30,14%)	30,14%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali al 31.12.2021 (ultimo bilancio disponibile) inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
Ferrara Expo S.r.l.	Indiretta tramite Ferrara Tua S.p.a. (30,14%)	30,14%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
HERA S.p.a.	Diretta (0,09%) e indiretta tramite Ferrara Tua S.p.a. (1,63%)	1,72%	NO in quanto trattasi di società non controllata, a capitale misto pubblico - privato e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. - AMI S.r.l.	Diretta	40,45%	SI	SI
Associazione ALMA - Agenzie Locali per la Mobilità Associate	Indiretta tramite AMI S.r.l. (€ 3.000)	-	NO in quanto trattasi di organismo non essenziale al rapporto di servizio instaurato con l'Ente capogruppo	-
A.T.C. S.p.a. in liquidazione	Diretta	1,29%	NO in quanto trattasi di società partecipata non titolare di affidamenti riconducibili dell'Ente capogruppo e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
T.PER S.p.a.	Diretta	0,65%	NO in quanto trattasi di società partecipata non titolare di affidamenti riconducibili dell'Ente capogruppo e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
Banca Popolare Etica S.c.a.r.l.	Diretta	0,0031%	NO in quanto trattasi di società non controllata, a capitale misto pubblico - privato e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
Lepida S.c.p.a.	Diretta (0,0086%) e indiretta tramite ACER Ferrara (0,0014%) e ASP Ferrara (0,0014%)	0,01040656%	SI	SI Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di società in house
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Diretta	100,00%	SI	SI indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi organismo totalmente partecipato dall'Ente capogruppo
Fondazione Ferrara Arte	Diretta	100,00%	SI	SI indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi

Organismo	Tipologia di partecipazione	% di partecipazione	Inserimento nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara"	Inserimento nel perimetro di consolidamento
				organismo totalmente partecipato dall'Ente capogruppo
Associazione Ferrara Musica	Diretta	100,00%	SI	SI indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattato organismo totalmente partecipato dall'Ente capogruppo
ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	Diretta	98,46%	SI	SI
Azienda Casa Emilia Romagna - ACER Ferrara	Diretta	30,58%	SI	SI
ART-ER S.c.p.a.	Indiretta tramite ACER Ferrara (0,04%)	0,012232%	NO esclusa per prevalenza della sostanza sulla forma; trattasi di società partecipata, non titolare di affidamenti riconducibili all'Ente capogruppo e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Diretta	20,00%	SI	SI
Fondazione comunità solidale onlus	Diretta	20,00%	SI	NO l'organismo non ha attivato la contabilità economico-patrimoniale
Fondazione Costruiamo Futuro Onlus	Diretta	14,00%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
Consorzio futuro in ricerca	Diretta	6,64%	SI	SI
Fondazione Emiliano Romagnola vittime dei reati	Diretta	3,19%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
Fondazione I.T.S. Territorio, Energia, Costruire	Diretta	2,70%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
Destinazione Turistica Romagna	Diretta	1,21%	SI	SI partecipazione ricompresa nel perimetro nonostante l'irrilevanza individuale dei suoi parametri economico patrimoniali 2022, in considerazione della sua rilevanza (e consolidamento) nel precedente esercizio nonché al fine di rispettare le soglie di irrilevanza aggregata previste dal Legislatore
Fondazione scuola interregionale di polizia locale	Diretta	1,02%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento

Il Perimetro di consolidamento del Comune di Ferrara è quindi così costituito:



4. Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara

Il bilancio consolidato 2022 del Comune di Ferrara si chiude con un utile consolidato di € 12.963.805,24.

L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;

- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Ferrara:

Conto economico	Comune (Conto economico 2022)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2022
Componenti positivi della gestione	137.796.654	58.259.555	196.056.210
Componenti negativi della gestione	134.393.777	55.750.392	190.144.169
Risultato della gestione operativa	3.402.878	2.509.163	5.912.041
Proventi ed oneri finanziari	-27.144	844.903	817.759
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	3.289.599	3.289.599
Proventi ed oneri straordinari	7.748.033	-1.686.954	6.061.079
<i>di cui differenze di consolidamento</i>			-4.687.517
<i>- Ferrara Tua S.p.a.</i>			-1.257.251
<i>- AMSEF S.r.l.</i>			-134.381
<i>- AFM Farmacie Comunali S.r.l.</i>			-388.069
<i>- ACOSEA Impianti S.r.l.</i>			-2.639.753
<i>- ASP Ferrara</i>			-268.064
Imposte sul reddito	1.938.914	1.177.759	3.116.673
Risultato di esercizio	9.184.853	3.778.952	12.963.805

Si evidenzia che tra i "Proventi ed oneri straordinari" si rilevano "Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo" per € 4.687.517 dovute a differenze di consolidamento positive.

Si rimanda alla tabella presente nel paragrafo n. 7 della Nota Integrativa per il dettaglio della composizione di tali differenze.

5. Il Conto Economico consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Conto Economico** consolidato, suddivise per macro-classi.

Componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	55.879.195	28,50%
Proventi da fondi perequativi	27.682.051	14,12%
Proventi da trasferimenti e contributi	42.285.595	21,57%
Ricavi delle vendite e prestazioni da proventi di servizi pubblici	55.089.324	28,10%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	10.385	0,01%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	635	0,0003%
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	745.886	0,38%
Altri ricavi e proventi diversi	14.363.139	7,33%

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Totale della Macro-classe A	196.056.210	100,00%

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	13.858.938	7,29%
Prestazioni di servizi	87.242.498	45,88%
Utilizzo beni di terzi	1.536.140	0,81%
Trasferimenti e contributi	12.223.221	6,43%
Personale	56.437.659	29,68%
Ammortamenti e svalutazioni	14.167.100	7,45%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	76.522	0,04%
Accantonamenti per rischi	852.315	0,45%
Altri accantonamenti	417.931	0,22%
Oneri diversi di gestione	3.331.845	1,75%
Totale della Macro-classe B	190.144.169	100,00%

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	3.081.765	98,19%
Altri proventi finanziari	56.941	1,81%
Totale proventi finanziari	3.138.706	100,00%
Interessi passivi	2.276.637	98,09%
Altri oneri finanziari	44.310	1,91%
Totale oneri finanziari	2.320.947	100,00%
Totale della Macro-classe C	817.759	

Rettifiche di valore attività finanziarie:

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	Importo
Rivalutazioni (+)	3.289.599
Svalutazioni (-)	0
Totale della Macro-classe D	3.289.599

Proventi ed oneri straordinari:

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	0	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	307.185	2,06%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	13.759.575	92,18%
Plusvalenze patrimoniali	0	0,00%
Altri proventi straordinari	860.215	5,76%
Totale proventi	14.926.975	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	0	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.775.219	98,98%
Minusvalenze patrimoniali	58	0,001%
Altri oneri straordinari	90.619	1,02%

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Totale oneri	8.865.896	100,00%
Totale della Macro-classe E		6.061.079

6. Lo Stato Patrimoniale consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Ferrara e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune (Stato patrimoniale 2022)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2022
Totale crediti vs partecipanti	0	23.592	23.592
Immobilizzazioni immateriali	2.595.288	4.359.117	6.954.405
Immobilizzazioni materiali	460.192.473	100.876.904	561.069.377
Immobilizzazioni Finanziarie	119.683.488	-61.027.173	58.656.315
Totale immobilizzazioni	582.471.249	44.208.848	626.680.097
Rimanenze	0	2.435.563	2.435.563
Crediti	46.078.273	12.595.273	58.673.546
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	0	1.098.027	1.098.027
Disponibilità liquide	82.202.879	19.543.882	101.746.761
Totale attivo circolante	128.281.152	35.672.746	163.953.898
Totale ratei e risconti attivi	27.395	372.223	399.618
TOTALE DELL'ATTIVO	710.779.795	80.277.410	791.057.205
Patrimonio netto	549.981.603	18.798.338	568.779.941
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			506.314
- AMI S.r.l.			2
- Lepida S.c.p.a.			28
- Associazione Ferrara Musica*			-2
- ACER Ferrara			0,002
- Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah*			501.748
- Consorzio futuro in ricerca*			1.132
- Destinazione Turistica Romagna			3.406
<i>di cui organismi esclusi dal perimetro</i>			7.764
- T.PER S.p.a.			7.337
- Banca Popolare Etica			427
Fondi per rischi ed oneri	1.918.356	4.770.499	6.688.855
TFR	0	2.538.728	2.538.728
Debiti	116.066.134	51.187.865	167.253.999
Ratei e risconti passivi	42.813.702	2.981.979	45.795.681

Stato patrimoniale	Comune (Stato patrimoniale 2022)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2022
TOTALE DEL PASSIVO	710.779.795	80.277.410	791.057.205

* di pertinenza di terzi

Il patrimonio netto presenta un incremento di € 18.798.338 dato dalla somma algebrica tra la variazione del risultato d'esercizio, pari ad € 3.778.952, il totale delle riserve di consolidamento, pari ad € 506.314, la variazione delle riserve indisponibili di gruppo per il valore delle partecipazioni in organismi non consolidati con ritorno di capitale, pari ad € 7.764, lo storno dal patrimonio netto di gruppo del valore delle partecipazioni senza ritorno di capitale, pari ad € -2.121.815, il fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi (in cui è confluito il valore corrispondente alle partecipazioni senza ritorno di capitale iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie dell'Amministrazione), pari ad € 14.331.622 e la variazione delle voci del patrimonio netto consolidato dovuta alla rettifica dei rapporti infragruppo, pari ad € 2.295.501.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Stato Patrimoniale** consolidato:

Stato patrimoniale	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	23.592	0,003%
Immobilizzazioni immateriali	6.954.405	0,88%
Immobilizzazioni materiali	561.069.377	70,93%
Immobilizzazioni Finanziarie	58.656.315	7,41%
Totale immobilizzazioni	626.680.097	79,22%
Rimanenze	2.435.563	0,31%
Crediti	58.673.546	7,42%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.098.027	0,14%
Disponibilità liquide	101.746.761	12,86%
Totale attivo circolante	163.953.898	20,73%
Totale ratei e risconti attivi	399.618	0,05%
TOTALE DELL'ATTIVO	791.057.205	100,00%
Patrimonio netto	568.779.941	71,90%
Fondi per rischi ed oneri	6.688.855	0,85%
TFR	2.538.728	0,32%
Debiti	167.253.999	21,14%
Ratei e risconti passivi	45.795.681	5,79%
TOTALE DEL PASSIVO	791.057.205	100,00%

7. La composizione delle risultanze

Nelle tabelle che seguono viene fornita evidenza dell'incidenza dei singoli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, al netto dei rapporti infragruppo, in relazione alle risultanze complessive del bilancio consolidato 2022 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara.

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato 2022	Comune di Ferrara		Ferrara Tua S.p.a.		AMSEF S.r.l.		AFM Farmacie Comunali S.r.l.		ACOSEA Impianti S.r.l.		AMI S.r.l.		Lepida S.c.p.a.		Fondazione Teatro Comunale di Ferrara		...
		Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	...
Totale crediti vs partecipanti	23.592	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	...
Immobilizzazioni immateriali	6.954.405	2.595.288	37,32%	3.472.355	49,93%	150.425	2,16%	52.272	0,75%	173.288	2,49%	1.829	0,03%	88	0,001%	62.290	0,90%	...
Immobilizzazioni materiali	561.069.377	460.186.474	82,02%	10.465.682	1,87%	1.255.427	0,22%	5.626.894	1,00%	65.282.126	11,64%	2.511.571	0,45%	5.409	0,001%	61.647	0,01%	...
Immobilizzazioni Finanziarie	58.656.315	119.683.488	204,04%	94.001.586	160,26%	30.400	0,05%	0	0,00%	0	0,00%	390.438	0,67%	14	0,00002%	0	0,00%	...
Totale immobilizzazioni	626.680.097	582.465.249	92,94%	107.939.623	17,22%	1.436.252	0,23%	5.679.166	0,91%	65.455.414	10,44%	2.903.838	0,46%	5.510	0,001%	123.937	0,02%	...
Rimanenze	2.435.563	0	0,00%	723.345	29,70%	72.996	3,00%	1.468.078	60,28%	0	0,00%	0	0,00%	1.061	0,04%	0	0,00%	...
Crediti	58.673.546	44.851.152	76,44%	837.331	1,43%	595.320	1,01%	800.517	1,36%	311.836	0,53%	114.581	0,20%	3.011	0,01%	799.279	1,36%	...
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	1.098.027	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	968.509	88,20%	0	0,00%	0	0,00%	...
Disponibilità liquide	101.746.761	82.202.879	80,79%	4.728.559	4,65%	2.414.799	2,37%	1.082.488	1,06%	4.391.268	4,32%	1.205.122	1,18%	1.157	0,001%	926.207	0,91%	...
Totale attivo circolante	163.953.898	127.054.030	77,49%	6.289.235	3,84%	3.083.115	1,88%	3.351.083	2,04%	4.703.104	2,87%	2.288.212	1,40%	5.230	0,003%	1.725.486	1,05%	...
Totale ratei e risconti attivi	399.618	27.395	6,86%	62.735	15,70%	43.437	10,87%	30.952	7,75%	2.923	0,73%	2.939	0,74%	430	0,11%	35.286	8,83%	...
TOTALE DELL'ATTIVO	791.057.205	709.546.675	89,70%	114.291.593	14,45%	4.562.804	0,58%	9.061.201	1,15%	70.161.441	8,87%	5.194.988	0,66%	11.171	0,001%	1.884.709	0,24%	...
Patrimonio netto	568.779.941	563.997.695	99,16%															
di pertinenza del Gruppo	556.267.724	563.997.695	101,39%															
di pertinenza di terzi	12.512.217	0	0,00%															
Fondi per rischi ed oneri	6.688.855	1.918.356	28,68%	878.003	13,13%	90.197	1,35%	84.471	1,26%	1.372.730	20,52%	623.278	9,32%	36	0,00%	73.207	1,09%	...
TFR	2.538.728	0	0,00%	822.610	32,40%	327.983	12,92%	319.165	12,57%	0	0,00%	107.197	4,22%	287	0,01%	456.722	17,99%	...
Debiti	167.253.999	110.803.694	66,25%	8.429.061	5,04%	1.116.105	0,67%	4.877.075	2,92%	19.057.271	11,39%	1.167.855	0,70%	2.746	0,002%	738.479	0,44%	...
Ratei e risconti passivi	45.795.681	42.797.741	93,45%	549.018	1,20%	3.042	0,01%	122.274	0,27%	169	0,00%	473.927	1,03%	388	0,001%	552.437	1,21%	...
TOTALE DEL PASSIVO*	791.057.205	719.517.486	90,96%	10.678.692	1,35%	1.537.327	0,19%	5.402.985	0,68%	20.430.170	2,58%	2.372.257	0,30%	3.457	0,0004%	1.820.845	0,23%	...

*per gli organismi consolidati trattasi del totale passivo al netto del patrimonio netto

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato 2022	...	Fondazione Ferrara Arte		Associazione Ferrara Musica		ASP Ferrara		ACER Ferrara		Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah		Consorzio futuro in ricerca		Destinazione Turistica Romagna		Procedure di consolidamento	
		...	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	23.592	...	0	0,00%	0	0,00%	23.592	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%		
Immobilizzazioni immateriali	6.954.405	...	1.769	0,03%	5.817	0,08%	80.586	1,16%	23.332	0,34%	335.067	4,82%	0	0,00%	0	0,00%		
Immobilizzazioni materiali	561.069.377	...	68.429	0,01%	46.179	0,01%	15.138.258	2,70%	281.419	0,05%	139.387	0,02%	465	0,0001%	10	0,000002%		
Immobilizzazioni Finanziarie	58.656.315	...	0	0,00%	0	0,00%	2.496	0,004%	1.061.382	1,81%	0	0,00%	536.126	0,91%	0	0,00%	-157.049.616	-267,75%
Totale immobilizzazioni	626.680.097	...	70.198	0,01%	51.996	0,01%	15.221.340	2,43%	1.366.134	0,22%	474.454	0,08%	536.591	0,09%	10	0,000002%	-157.049.616	-25,06%
Rimanenze	2.435.563	...	47.262	1,94%	0	0,00%	119.496	4,91%	0	0,00%	3.325	0,14%	0	0,00%	0	0,00%		
Crediti	58.673.546	...	453.400	0,77%	333.792	0,57%	3.384.079	5,77%	5.957.826	10,15%	68.075	0,12%	120.844	0,21%	42.502	0,07%		
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	1.098.027	...	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	15.170	1,38%	0	0,00%	114.349	10,41%	0	0,00%		
Disponibilità liquide	101.746.761	...	1.650.371	1,62%	865.331	0,85%	32.132	0,03%	1.519.188	1,49%	632.394	0,62%	59.298	0,06%	35.568	0,03%		
Totale attivo circolante	163.953.898	...	2.151.033	1,31%	1.199.123	0,73%	3.535.707	2,16%	7.492.184	4,57%	703.794	0,43%	294.491	0,18%	78.071	0,05%		
Totale ratei e risconti attivi	399.618	...	38.640	9,67%	18.803	4,71%	48.159	12,05%	55.297	13,84%	11.122	2,78%	21.500	5,38%	0	0,00%		
TOTALE DELL'ATTIVO	791.057.205	...	2.259.871	0,29%	1.269.922	0,16%	18.828.798	2,38%	8.913.615	1,13%	1.189.370	0,15%	852.582	0,11%	78.081	0,01%	-157.049.616	-19,85%
Patrimonio netto	568.779.941	...															4.782.246	0,84%
di pertinenza del Gruppo	556.267.724	...															-7.729.971	-1,39%
di pertinenza di terzi	12.512.217	...															12.512.217	100,00%
Fondi per rischi ed oneri	6.688.855	...	316.236	4,73%	0	0,00%	1.221.947	18,27%	104.189	1,56%	0	0,00%	6.205	0,09%	0	0,00%		
TFR	2.538.728	...	321.079	12,65%	3.437	0,14%	0	0,00%	122.566	4,83%	19.443	0,77%	38.239	1,51%	0	0,00%		
Debiti	167.253.999	...	430.591	0,26%	343.862	0,21%	11.836.703	7,08%	8.260.736	4,94%	131.078	0,08%	23.105	0,01%	35.638	0,02%		
Ratei e risconti passivi	45.795.681	...	85.618	0,19%	245.805	0,54%	70.890	0,15%	96.532	0,21%	6.961	0,02%	756.177	1,65%	34.702	0,08%		
TOTALE DEL PASSIVO*	791.057.205	...	1.153.524	0,15%	593.104	0,07%	13.129.540	1,66%	8.584.024	1,09%	157.483	0,02%	823.726	0,10%	70.340	0,01%	4.782.246	0,60%

*per gli organismi consolidati trattasi del totale passivo al netto del patrimonio netto

Conto economico	Bilancio consolidato 2022	Comune di Ferrara		Ferrara Tua S.p.a.		AMSEF S.r.l.		AFM Farmacie Comunali S.r.l.		ACOSEA Impianti S.r.l.		AMI S.r.l.		Lepida S.c.p.a.		Fondazione Teatro Comunale di Ferrara		...
		Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	
Componenti positivi della gestione	196.056.210	136.721.333	69,74%	7.891.029	4,02%	3.973.192	2,03%	18.203.930	9,29%	2.848.760	1,45%	8.522.060	4,35%	7.560	0,004%	1.964.183	1,00%	...
Componenti negativi della gestione	190.144.169	117.976.049	62,05%	10.984.408	5,78%	3.674.650	1,93%	16.864.139	8,87%	1.430.465	0,75%	8.830.129	4,64%	7.567	0,004%	4.337.732	2,28%	...
Risultato della gestione operativa	5.912.041	18.745.284	317,07%	-3.093.379	-52,32%	298.542	5,05%	1.339.790	22,66%	1.418.295	23,99%	-308.069	-5,21%	-7	-0,0001%	-2.373.549	-40,15%	...
Proventi ed oneri finanziari	817.759	-1.527.144	-186,75%	2.712.518	331,70%	-15.037	-1,84%	-37.631	-4,60%	-215.985	-26,41%	5.716	0,70%	-5	-0,001%	-1.677	-0,21%	...
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.289.599	0	0,00%	3.287.907	99,95%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	...
Proventi ed oneri straordinari	6.061.079	7.748.033	127,83%	0	0,00%	0	0,00%	-5.123	-0,08%	3.000.000	49,50%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	...
Imposte sul reddito	3.116.673	1.938.914	62,21%	-139.658	-4,48%	77.703	2,49%	192.752	6,18%	419.466	13,46%	3.273	0,11%	-23	-0,001%	51.009	1,64%	...
Risultato di esercizio	12.963.805	23.027.259	177,63%	3.046.704	23,50%	205.802	1,59%	1.104.284	8,52%	3.782.844	29,18%	-305.626	-2,36%	11	0,0001%	-2.426.235	-18,72%	...
di pertinenza del Gruppo	15.286.088	23.027.259	150,64%	3.046.704	19,93%	205.802	1,35%	1.104.284	7,22%	2.787.199	18,23%	-305.626	-2,00%	11	0,0001%	0	0,00%	...
di pertinenza di terzi	-2.322.283	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	995.645	-42,87%	0	0,00%	0	0,00%	-2.426.235	104,48%	...

Conto economico	Bilancio consolidato 2022	...	Fondazione Ferrara Arte		Associazione Ferrara Musica		ASP Ferrara		ACER Ferrara		Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah		Consorzio futuro in ricerca		Destinazione Turistica Romagna		Procedure di consolidamento	
			Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Componenti positivi della gestione	196.056.210	...	136.960	0,07%	1.433.637	0,73%	9.028.521	4,61%	3.879.415	1,98%	959.719	0,49%	436.537	0,22%	49.374	0,03%		
Componenti negativi della gestione	190.144.169	...	1.447.193	0,76%	1.334.283	0,70%	18.156.230	9,55%	4.184.617	2,20%	430.426	0,23%	436.155	0,23%	50.123	0,03%		
Risultato della gestione operativa	5.912.041	...	-1.310.233	-22,16%	99.354	1,68%	-9.127.709	-154,39%	-305.202	-5,16%	529.293	8,95%	382	0,01%	-749	-0,01%		
Proventi ed oneri finanziari	817.759	...	4.100	0,50%	3.921	0,48%	-118.292	-14,47%	3.396	0,42%	-231	-0,03%	4.109	0,50%	0	0,00%		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.289.599	...	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1.692	0,05%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Proventi ed oneri straordinari	6.061.079	...	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	5.687	0,09%	-4.687.517	-77,34%
Imposte sul reddito	3.116.673	...	46.179	1,48%	19.526	0,63%	433.761	13,92%	65.875	2,11%	3.000	0,10%	4.613	0,15%	283	0,01%		
Risultato di esercizio	12.963.805	...	-1.352.312	-10,43%	83.749	0,65%	-9.679.762	-74,67%	-365.989	-2,82%	526.062	4,06%	-122	-0,001%	4.655	0,04%	-4.687.517	-36,16%
di pertinenza del Gruppo	15.286.088	...	0	0,00%	0	0,00%	-9.530.694	-62,35%	-365.989	-2,39%	0	0,00%	0	0,00%	4.655	0,03%	-4.687.517	-30,67%
di pertinenza di terzi	-2.322.283	...	-1.352.312	58,23%	83.749	-3,61%	-149.068	6,42%	0	0,00%	526.062	-22,65%	-122	0,01%	0	0,00%		0,00%

BILANCIO CONSOLIDATO 2022 DEL COMUNE DI FERRARA

NOTA INTEGRATIVA

Indice

1. Presupposti normativi e di prassi	2
2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Ferrara"	3
3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Ferrara"	5
3.1 Gli organismi consolidati	9
3.2 Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento	25
4. I criteri di valutazione applicati	28
5. Variazioni rispetto all'anno precedente	29
6. Le operazioni infragruppo	30
7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento	35
7.1 La rilevazione della differenza di consolidamento	36
7.2 La rilevazione delle altre partecipazioni secondo il criterio del patrimonio netto	38
7.3 La rilevazione delle partecipazioni dell'ente capogruppo	38
7.4 Le quote di pertinenza di terzi	39
8. Crediti e debiti superiori a cinque anni	40
Crediti superiori a 5 anni	40
Debiti superiori a 5 anni	41
Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento	42
9. Ratei, risconti e altri accantonamenti	43
Ratei e risconti attivi	43
Ratei e risconti passivi	46
Altri accantonamenti	50
10. Interessi e altri oneri finanziari	51
Oneri finanziari	51
11. Rettifiche di valore di attività finanziarie	53
Rivalutazioni	53
Svalutazioni	54
12. Gestione straordinaria	54
Proventi straordinari	54
Oneri straordinari	55
13. Compensi amministratori e sindaci	56
14. Strumenti derivati	56
15. Realizzazione interventi P.N.R.R./P.N.C.	57

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli Enti locali è disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”*, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *“Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”*. Per quanto non specificatamente previsto nel D. Lgs. 118/2011 il Principio contabile applicato, rimanda ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *“Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”*.

Come indicato nel principio contabile citato *“Il bilancio consolidato è ... lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione”*. In tal senso la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti locali capogruppo redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo predispongano due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate sopra, compongono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP);
 - gli enti, le aziende e le società che, ricompresi nel GAP, rientrano effettivamente nel perimetro di consolidamento ed i cui bilanci, pertanto, confluiscono nel bilancio consolidato.

Il passaggio dal GAP al perimetro di consolidamento determina, di norma, l'esclusione di quegli organismi che, pur ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, risultano irrilevanti ovvero per i quali risulta impossibile disporre delle informazioni contabili, secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato (all. 4/4 del D. Lgs. 118/2011).

- il Bilancio consolidato del Comune di Ferrara -

Il Comune di Ferrara predispone il bilancio consolidato a partire da quello relativo all'esercizio 2016. Con riferimento all'esercizio 2022, con delibera di Giunta comunale n. 358 del 25.07.2023 ad oggetto *“Bilancio Consolidato al 31.12.2022 del Comune di Ferrara - Individuazione degli enti e società da includere nel ‘Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara’ e nel perimetro di consolidamento.”*, il Comune di Ferrara ha definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2022;

2. Il percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Ferrara"

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le Amministrazioni locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del suddetto decreto.

I suddetti riferimenti sono oggetto di periodici aggiornamenti, in particolare da parte della Commissione Arconet; in tal senso, gli ultimi interventi significativi sono riconducibili al D.M. 11.08.2017, D.M. 29.08.2018, D.M. 01.03.2019 e D.M. 01.09.2021.

In questo contesto di riferimento, gli uffici hanno profuso il massimo impegno per ottemperare all'adempimento, coinvolgendo, per quanto possibile, gli organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati per l'esercizio oggetto di rendicontazione sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato 2022 del Gruppo "Comune di Ferrara" ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta comunale n. 358 del 25.07.2023. in cui, sulla base delle disposizioni del D. Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con nota prot. 129750 del 10.08.2023 (anticipata informalmente via mail il 14.07.2023 in via straordinaria causa attacco hacker), è stato trasmesso, a ciascuno degli enti rientranti nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 358 del 25.07.2023. sopracitata, sono inoltre state impartite le direttive e le comunicazioni previste per la redazione del bilancio consolidato 2022, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo paragrafo 6.

Per quanto riguarda la correlazione tra lo schema di bilancio adottato dal Comune capogruppo per la predisposizione del consolidato e quelli impiegati dagli organismi rientranti nel perimetro, l'ente ha seguito quanto previsto dal punto 3.2 del Principio contabile applicato (previsione introdotta dal D.M. 11.08.2017), che dispone: *"Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:*

- a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;
- b. la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs. 118/2011.”;

Rispetto a tale indicazione, nell'ambito degli interventi adottati per garantire l'uniformità dei dati oggetto di aggregazione contabile, il Comune ha predisposto e condiviso con gli organismi ricompresi nel perimetro, un prospetto che correla, con specifiche note esplicative, le voci di bilancio degli schemi civilistici di Stato patrimoniale e Conto economico (art. 2424 e 2425 del Codice civile) con quelle degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico previsti dall'Allegato 11 al D. Lgs. 118/2011, unitamente alla sintesi dei criteri e dei principi di contabilità economico patrimoniale adottati dall'ente (tratti dall'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011).

Oltre alla riclassificazione del bilancio secondo gli schemi del D. Lgs. 118/2011, il Comune, nella veste di capogruppo, ha formulato direttive finalizzate a conseguire i dati e le informazioni rilevanti per la predisposizione del bilancio consolidato; nello specifico, sono stati richiesti:

- il Bilancio ordinario 2022;
- Il Bilancio 2022 riclassificato secondo gli schemi del D. Lgs. 118/2011 (per i soggetti che utilizzano schemi diversi);
- Informazioni aggiuntive funzionali alla predisposizione della nota integrativa al bilancio consolidato;
- Il dettaglio dei Rapporti infragruppo.

Come indicato dal Principio contabile applicato, di seguito si riporta il dettaglio dei riscontri pervenuti dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento rispetto alle direttive ed alle richieste di documentazione formulate dal Comune capogruppo:

Nominativo	Bilancio ordinario 2022	Bilancio 2022 riclassificato D. Lgs. 118/2011	Informazioni aggiuntive	Rapporti infragruppo
Ferrara Tua S.r.l.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
AMSEF S.r.l.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
ACOSEA Impianti S.r.l.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. - AMI S.r.l.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Lepida S.c.p.a.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Fondazione Ferrara Arte	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti

Nominativo	Bilancio ordinario 2022	Bilancio 2022 riclassificato D. Lgs. 118/2011	Informazioni aggiuntive	Rapporti infragruppo
Associazione Ferrara Musica	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Azienda Casa Emilia Romagna - ACER Ferrara	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Consorzio futuro in ricerca	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti

3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Ferrara"

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ferrara al 31.12.2022 si compone, oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Attività	Rapporto Comune - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Ferrara	Classificazione
Ferrara Tua S.p.a.	Via Borso, 1 - 44121 Ferrara (FE)	85.117.400,00	Gestione dei parcheggi, del verde pubblico e dei cimiteri	Diretto	Comune di Ferrara	100,00%	Società controllata
AMSEF S.r.l.	Via Fossato di Mortara, 78 - 44121 Ferrara (FE)	113.000,00	Gestione dei servizi funebri	Indiretto	Comune di Ferrara (tramite Ferrara Tua S.p.a. 100%)	100,00%	Società controllata
Last Service S.r.l. in liquidazione	Via Calari M., 12 - 40069 Zola Pedrosa (BO)	127.555,00	Attività di agenzia funebre	Indiretto	Comune di Ferrara (tramite AMSEF S.r.l. 22,96%)	22,96%	Società partecipata
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	Via Foro Boario, 55/57 - 44122 Ferrara (FE)	500.000,00	Gestione delle farmacie comunali	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara 20% e tramite Ferrara Tua S.p.a. 80%	100,00%	Società controllata
ACOSEA Impianti S.r.l.	Via Borso, 1 - 44121 Ferrara (FE)	42.079.181,00	Gestione di reti, impianti e dotazioni relative al servizio idrico integrato	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara 1% e tramite Ferrara Tua S.p.a. 72,68%	73,68%	Società controllata
SIPRO S.p.a.	Castello Estense - 44121 Ferrara (FE)	5.109.580,00	Promozione del sistema territoriali, fondi europei, nazionali e regionali, supporto per la gestione dei contributi alle imprese	Diretto e Indiretto	Comune di Ferrara (tramite Ferrara Tua S.p.a. 48,77%)	48,77%	Società partecipata
Ferrara Fiere Congressi S.r.l.	Via della Fiera, 11 - 44124 Ferrara (FE)	73.000,00*	Gestione eventi fieristici e congressi	Indiretto	Comune di Ferrara (tramite Ferrara Tua S.p.a. 30,14%)	30,14%	Società partecipata
Ferrara Expo S.r.l.	Via della Fiera, 11 - 44124 Ferrara (FE)	146.000,00	Gestione eventi fieristici e congressi	Indiretto	Comune di Ferrara (tramite Ferrara Tua S.p.a. 30,14%)	30,14%	Società partecipata
Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. - AMI S.r.l.	Via Stefano Trenti, 35 - 44124 Ferrara (FE)	5.640.502,00	Servizio di Trasporto Pubblico Locale	Diretto	Comune di Ferrara	40,45%	Società partecipata

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Attività	Rapporto Comune - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Ferrara	Classificazione
Lepida S.c.p.a.	Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (BO)	69.881.000,00	Gestione di servizi e prodotti di ICT	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara 0,0086% e tramite ACER Ferrara 0,0014% e ASP Ferrara 0,0014%	0,01040656%	Società partecipata
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	C.so Martiri della Libertà, 5 - Ferrara (FE)	100.000,00	Gestione del teatro comunale	Diretto	Comune di Ferrara	100,00%	Ente strumentale controllato
Fondazione Ferrara Arte	P.tta Municipale, 2 - 44121 Ferrara (FE)	1.674.554,00	Gestione di attività volte allo sviluppo civile e culturale della Provincia di Ferrara	Diretto	Comune di Ferrara	100,00%	Ente strumentale controllato
Associazione Ferrara Musica	Corso Giovecca, 38 - 44121 Ferrara (FE)	-	Educazione musicale della città di Ferrara	Diretto	Comune di Ferrara	100,00%	Ente strumentale controllato
ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	Via Ripagrande 5 44121 - Ferrara (FE)	9.521.978,00	Organizzazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali agli anziani	Diretto	Comune di Ferrara	98,46%	Ente strumentale controllato
Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara	Corso Vittorio Veneto, 7 - 44121 Ferrara (FE)	329.352,00	Gestione dei patrimoni immobiliari e interventi edilizi o urbanistici	Diretto	Comune di Ferrara	30,58%	Ente strumentale partecipata
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Via Piangipane, 81 - 44121 Ferrara (FE)	-	Gestione, valorizzazione, conservazione e promozione dell'omonimo museo	Diretto	Comune di Ferrara	20,00%	Ente strumentale partecipata
Fondazione comunità solidale onlus	Via Labriola, 11 - 44124 Ferrara (FE)	-	Assistenza sociale e socio sanitaria a persone con disabilità	Diretto	Comune di Ferrara	20,00%	Ente strumentale partecipata
Fondazione Costruiamo Futuro Onlus	Via Ravenna, 52 c/o Agire Sociale - CSV, 44124 Ferrara	-	Promozione di azioni e progetti nel campo dell'assistenza sociale alle persone con disabilità	Diretto	Comune di Ferrara	14,00%	Ente strumentale partecipata
Consorzio futuro in ricerca	Via Saragat 1 - 44122 Ferrara (FE)	23.190,00	Promozione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, scientifiche, tecnologiche ed economiche del territorio ferrarese	Diretto	Comune di Ferrara	6,64%	Ente strumentale partecipata
Fondazione Emiliano Romagnola vittime dei reati	Viale Aldo Moro, 64 - 40127 Bologna (BO)	470.000,00	Sostegno alle vittime dei crimini dolosi di maggiore gravità	Diretto	Comune di Ferrara	3,19%	Ente strumentale partecipata
Fondazione I.T.S. Territorio, Energia, Costruire	Via Camilla Ravera, 11 - 44100 Ferrara (FE)	156.600,00	Offerta di corsi specializzanti post diploma	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara 2,5% e tramite ACER Ferrara 0,68%	2,70%	Ente strumentale partecipata
Destinazione Turistica Romagna	P.le Fellini, 3 - 47921 Rimini (RN)	70.421,88	Promozione e sviluppo del turismo	Diretto	Comune di Ferrara	1,21%	Ente strumentale partecipata
Fondazione scuola interregionale di polizia locale	Via F. Busani 14 - 41122 Modena (MO)	751.000,00	Gestione della Scuola Interregionale di Polizia Locale delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Liguria	Diretto	Comune di Ferrara	1,02%	Ente strumentale partecipata

*dato al 31.12.2020

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Organismo partecipato	Attività	Rapporto Comune - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Ferrara	Classificazione	Criterio di consolidamento
Ferrara Tua S.p.a.	Gestione dei parcheggi, del verde pubblico e dei cimiteri	Diretto	Comune di Ferrara	100,00%	Società controllata	Integrale
AMSEF S.r.l.	Gestione dei servizi funebri	Indiretto	Comune di Ferrara (tramite Ferrara Tua S.p.a. 100%)	100,00%	Società controllata	Integrale
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	Gestione delle farmacie comunali	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara 20% e tramite Ferrara Tua S.p.a. 80%	100,00%	Società controllata	Integrale
ACOSEA Impianti S.r.l.	Gestione di reti, impianti e dotazioni relative al servizio idrico integrato	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara 1% e tramite Ferrara Tua S.p.a. 72,68%	73,68%	Società controllata	Integrale
Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. – AMI S.r.l.	Servizio di Trasporto Pubblico Locale	Diretto	Comune di Ferrara	40,45%	Società partecipata	Proporzionale
Lepida S.c.p.a.	Gestione di servizi e prodotti di ICT	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara 0,0086% e tramite ACER Ferrara 0,0014% e ASP Ferrara 0,0014%	0,01040656%	Società partecipata	Proporzionale
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Gestione del teatro comunale	Diretto	Comune di Ferrara	100,00%	Ente strumentale controllato	Integrale
Fondazione Ferrara Arte	Gestione di attività volte allo sviluppo civile e culturale della Provincia di Ferrara	Diretto	Comune di Ferrara	100,00%	Ente strumentale controllato	Integrale
Associazione Ferrara Musica	Educazione musicale della città di Ferrara	Diretto	Comune di Ferrara	100,00%	Ente strumentale controllato	Integrale
ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	Organizzazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali agli anziani	Diretto	Comune di Ferrara	98,46%	Ente strumentale controllato	Integrale
Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara	Gestione dei patrimoni immobiliari e interventi edilizi o urbanistici	Diretto	Comune di Ferrara	30,58%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Gestione, valorizzazione, conservazione e promozione dell'omonimo museo	Diretto	Comune di Ferrara	20,00%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Consorzio futuro in ricerca	Promozione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, scientifiche, tecnologiche ed economiche del territorio ferrarese	Diretto	Comune di Ferrara	6,64%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Destinazione Turistica Romagna	Promozione e sviluppo del turismo	Diretto	Comune di Ferrara	1,21%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo “Comune di Ferrara”, sono stati esclusi dal perimetro di consolidamento per irrilevanza dell'impatto economico patrimoniale delle grandezze di bilancio dell'ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del Comune (incidenza inferiore al 3% del

Patrimonio netto, del totale dell'Attivo, dei Ricavi caratteristici e pertanto escludibile ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato) i seguenti organismi:

- Last Service S.r.l. in liquidazione;
- SIPRO S.p.a.;
- Ferrara Fiere Congressi S.r.l.;
- Ferrara Expo S.r.l.;
- Fondazione Costruiamo Futuro Onlus;
- Fondazione Emiliano Romagnola vittime dei reati;
- Fondazione I.T.S. Territorio, Energia, Costruire;
- Fondazione scuola interregionale di polizia locale.

È altresì stata esclusa dal perimetro di consolidamento la Fondazione comunità solidale onlus, rientrante nel GAP ma non ricompresa effettivamente nel perimetro di consolidamento, in quanto non è tenuta a redigere prospetti di bilancio secondo gli schemi di contabilità economico patrimoniale.

In relazione ai criteri di consolidamento adottati si evidenzia che la predisposizione del bilancio consolidato comporta l'aggregazione voce per voce dei singoli valori contabili riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo due distinti metodi, ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011):

- Metodo integrale: comporta l'aggregazione dell'intero importo delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- Metodo proporzionale: comporta l'aggregazione di un importo proporzionale alla quota di partecipazione delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate.

3.1 Gli organismi consolidati

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Ferrara:

- Ferrara Tua S.p.a.:

A seguito di un percorso di revisione della governance delle società controllate detenute dal Comune di Ferrara, in data 22.12.2022, si è perfezionato il provvedimento che porta alla fusione per incorporazione di "Holding Ferrara Servizi S.p.a." in "Ferrara Tua S.p.a.", con effetti giuridici a far data del 01.01.2023 e contabili retroattivi al 1/01/2022. Ferrara Tua S.p.a. è ora una società multiutility "in house" per la gestione diretta ed indiretta di servizi pubblici, locali o d'interesse generale.

L'art. 4 dello statuto rileva in particolare quale attività da oggetto sociale:

"l) l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio e/o per conto terzi, delle attività e dei servizi destinati al soddisfacimento di esigenze pubbliche, quali:

a) gestire il servizio "Verde Pubblico" (...)

b) gestire il servizio di disinfezione, disinfestazione (...)

c) fornire consulenza, assistenza, progettazione, realizzazione e servizi, anche per conto terzi, nel campo ambientale.

II) la gestione dei servizi inerenti il parcheggio e la sosta e/o comunque connessi alla fruizione dell'area urbana complessivamente intesa (...)

III) l'adozione e sviluppo di strategie, azioni e iniziative tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici, al fine di favorire l'interazione fra le infrastrutture materiali ed immateriali della città, i cittadini residenti, i turisti e le imprese, mediante applicazione delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, per il miglioramento della qualità della vita e il soddisfacimento delle esigenze in continua evoluzione dei cittadini-utenti.

IV) gestione diretta o indiretta di impianti pubblicitari presenti sul territorio comunale;

V) per fini di interesse generale, l'adozione e lo sviluppo di attività di marketing e comunicazione anche strategica volti alla promozione e valorizzazione del territorio comunale;

VI) per fini di interesse generale, l'adozione e sviluppo di attività di marketing e comunicazione anche strategica anche per conto di società partecipate che svolgono servizi pubblici locali;

VII) l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio e/o per conto terzi, delle attività e dei servizi pubblici cimiteriali. (...)

Nell'interesse dell'unico Socio, la Società ha per oggetto l'esercizio diretto o indiretto di farmacie, siano esse proprie o di titolarità del Comune di Ferrara, nel qual caso lo svolgimento del servizio avviene per conto del Comune stesso; può inoltre svolgere tale servizio per conto di altri Enti ed istituzioni che lo richiedono, sempre nel rispetto delle norme di legge applicabili (...)

La società potrà, inoltre, estendere la propria attività ad ulteriori servizi connessi ed accessori a quelli sopra elencati, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: - gestione servizi socio-sanitari alla persona anche mediante nuove tecnologie quali: telesoccorso, telemedicina, servizi di prenotazione, ecc.; - distribuzione di medicinali e prodotti parafarmaceutici a favore di cittadini utenti delle Residenze Sanitarie Assistite; - fornitura a Paesi colpiti da calamità compatibilmente con le disponibilità e tenendo conto delle richieste; - distribuzione di presidi sanitari per conto del SSN; - fornitura di ulteriori servizi agli operatori, enti o istituzioni, imprese, che agiscono nel campo farmaceutico o che svolgono prestazioni sanitarie o assistenziali a favore della collettività. (...)"

Ferrara Tua S.p.a.		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	108.289.623	6.146.773
Attivo circolante	8.341.464	4.263.629
Ratei e risconti attivi	62.735	36.479
TOTALE DELL'ATTIVO	116.693.822	10.446.882
Patrimonio netto	105.776.904	4.781.016
Fondi per rischi ed oneri	878.003	575.000
TFR	822.610	804.550
Debiti	8.667.287	3.715.608
Ratei e risconti passivi	549.018	570.708
TOTALE DEL PASSIVO	116.693.822	10.446.882

Ferrara Tua S.r.l.		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	11.336.070	10.560.946
Costi della produzione	11.821.242	10.388.661
Risultato della gestione operativa	-485.172	172.285
Proventi ed oneri finanziari	2.712.518	-34.500
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.287.907	0
Proventi ed oneri straordinari	0	4.191
Imposte sul reddito	-139.658	46.334
Risultato di esercizio	5.654.911	95.641

- **AMSEF S.r.l.:**

La società AMSEF S.r.l., istituita sulla base del disposto della Legge Regionale Emilia-Romagna 19/2004 "Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria", svolge le attività inerenti al servizio di onoranze funebri sul territorio di Ferrara, gestendo anche tutte le incombenze organizzative e burocratiche collegate al servizio stesso. Tali attività sono confermate anche dall'art. 2 dello statuto, ove viene riportato che *"la società ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta che attraverso società controllate e/o collegate, delle attività e dei servizi funerari. ..."*.

Oltre ai servizi funebri generali di trasferimento salma, preparazione e vestizione, allestimento camera ardente, trasporto funebre, cremazione, sepolture e competenza legale in campo di successione, la Società offre anche dei servizi accessori, ovvero:

- scelta di cofani e complementi,
- urne cinerarie,
- composizioni floreali,
- ricordi fotografici e manifesti,
- necrologi,
- lapidi e arte cimiteriale.

AMSEF S.r.l.		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	1.436.252	1.453.394
Attivo circolante	3.233.021	3.105.018
Ratei e risconti attivi	43.437	52.680
TOTALE DELL'ATTIVO	4.712.710	4.611.092
Patrimonio netto	3.022.163	2.887.784
Fondi per rischi ed oneri	90.197	95.177
TFR	327.983	334.381
Debiti	1.269.324	1.292.956
Ratei e risconti passivi	3.042	794
TOTALE DEL PASSIVO	4.712.710	4.611.092

AMSEF S.r.l.		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	4.125.342	4.144.861
Costi della produzione	3.898.223	3.823.276
Risultato della gestione operativa	227.119	321.585
Proventi ed oneri finanziari	-15.037	-6.230
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	504
Imposte sul reddito	77.703	69.226
Risultato di esercizio	134.379	246.632

- **AFM Farmacie Comunalì S.r.l.:**

AFM Farmacie Comunalì S.r.l. ricopre il ruolo di gestore delle farmacie comunali presenti nel territorio del Comune di Ferrara, oltre ad un centro di Aerosol e Terapia. Ai sensi dello Statuto societario *“la Società ha per oggetto l’esercizio diretto di farmacie ... Tale attività comprende:*

- a) *la vendita e distribuzione di specialità medicinali, prodotti farmaceutici, affini ai farmaceutici, omeopatici, di erboristeria, veterinari, preparati galenici, officinali e magistrali, prodotti apistici, alimenti per la prima infanzia, dietetici speciali, complementi alimentari, integratori della dieta, prodotti cosmetici e per l’igiene personale, presidi medi- co-chirurgici, articoli sanitari, materiali di medicazione, reattivi e dia- gnostici, apparecchi medicali ed elettromedicali, e tutti gli altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie;*
- b) *la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi;*
- c) *l’effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario, rivolti all’utenza;*
- d) *la gestione della distribuzione all’ingrosso, anche al di fuori del territorio comunale, di specialità medicinali, di prodotti parafarmaceutici e di articoli vari normalmente collegati con il servizio farmaceutico, nonché la prestazione di servizi utili, complementari e di supporto all’attività commerciale;*
- e) *la promozione e partecipazione ad iniziative in ambito sanitario e/o sociale in favore di cittadini, ivi compresa l’erogazione di servizi con- nesi alle attività socio-sanitarie;*
- f) *La società potrà, inoltre, estendere la propria attività ad ulteriori servi- zi connessi ed accessori a quelli sopra elencati, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo*
 - *servizi socio-sanitari alla persona anche mediante nuove tecnologie quali: telesoccorso, telemedicina, servizi di prenotazione, ecc.;*
 - *distribuzione di medicinali e prodotti parafarmaceutici a favore di cittadini utenti delle Residenze Sanitarie Assistite;*
 - *fornitura a Paesi colpiti da calamità compatibilmente con le disponibilità e tenendo conto delle richieste;*
 - *distribuzione di presidi sanitari per conto del SSN;*
 - *fornitura di ulteriori servizi agli operatori, enti o istituzioni, imprese, che agiscono nel campo farmaceutico o che svolgono prestazioni sanitarie o assistenziali a favore della collettività. ...”.*

AFM Farmacie Comunali S.r.l.		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	5.679.166	5.752.311
Attivo circolante	3.354.254	3.301.258
Ratei e risconti attivi	30.952	33.424
TOTALE DELL'ATTIVO	9.064.372	9.086.993
Patrimonio netto	2.553.451	2.068.363
Fondi per rischi ed oneri	84.471	121.200
TFR	319.165	338.625
Debiti	5.985.011	6.445.078
Ratei e risconti passivi	122.274	113.727
TOTALE DEL PASSIVO	9.064.372	9.086.993

AFM Farmacie Comunali S.r.l.		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	18.215.915	16.895.694
Costi della produzione	17.491.822	16.472.062
Risultato della gestione operativa	724.093	423.632
Proventi ed oneri finanziari	-41.131	-36.702
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	-5.123	30.948
Imposte sul reddito	192.752	120.527
Risultato di esercizio	485.087	297.351

- **ACOSEA Impianti S.r.l.:**

La società a totale partecipazione pubblica ACOSEA Impianti S.r.l. è l'attuale proprietaria degli assets del servizio idrico integrato, ovvero tutti gli impianti e le dotazioni relative. In particolare l'attività della società riguarda la *“gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato (...) La società potrà altresì provvedere alla manutenzione dei beni conferiti e alla realizzazione di impianti ed estendimenti di rete (...)”*, così come disposto dall'art. 4 dello Statuto.

ACOSEA Impianti S.r.l.		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	65.455.414	65.898.288
Attivo circolante	4.708.773	3.898.664
Ratei e risconti attivi	2.923	2.778
TOTALE DELL'ATTIVO	70.167.110	69.799.730
Patrimonio netto	49.537.170	45.590.721
Fondi per rischi ed oneri	1.372.730	4.316.719
TFR	0	0
Debiti	19.257.041	19.892.290
Ratei e risconti passivi	169	0
TOTALE DEL PASSIVO	70.167.110	69.799.730

ACOSEA Impianti S.r.l.		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	2.848.760	3.096.293
Costi della produzione	1.600.872	1.850.514
Risultato della gestione operativa	1.247.888	1.245.779
Proventi ed oneri finanziari	-215.985	-253.973
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	3.000.000	0
Imposte sul reddito	419.466	372.656
Risultato di esercizio	3.612.437	619.150

- Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. – AMI S.r.l.:

Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. - siglabile in AMI S.r.l. - è la società titolare del servizio di Trasporto Pubblico Locale nel bacino di Ferrara. La Società, proprietaria della rete e degli impianti inerenti il TPL, ha quale oggetto sociale *“le funzioni di Agenzia per la Mobilità ed il trasporto pubblico locale (...) ha come finalità:*

- La promozione del trasporto pubblico locale (TPL) e della mobilità in generale (...);*
- L'esercizio unitario di tutte le funzioni amministrative, compresa l'attività di regolazione e vigilanza, relativamente al servizio di trasporto pubblico locale autofilotraviario, ad esclusione delle funzioni di programmazione e gestione del servizio medesimo. (...)" (art. 3 Statuto).*

Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. – AMI S.r.l.		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	7.178.833	6.304.105
Attivo circolante	5.932.819	7.234.310
Ratei e risconti attivi	7.265	15.630
TOTALE DELL'ATTIVO	13.118.917	13.554.045
Patrimonio netto	7.116.723	7.116.718
Fondi per rischi ed oneri	1.540.861	1.619.575
TFR	265.011	249.232
Debiti	3.024.686	3.346.554
Ratei e risconti passivi	1.171.636	1.221.966
TOTALE DEL PASSIVO	13.118.917	13.554.045

Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. – AMI S.r.l.		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	21.828.067	21.758.753
Costi della produzione	21.834.107	21.726.371
Risultato della gestione operativa	-6.040	32.382
Proventi ed oneri finanziari	14.132	15.719
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-37.764
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	8.092	10.337
Risultato di esercizio	0	0

- **Lepida S.c.p.a.:**

Lepida S.c.p.a. è una società a capitale interamente pubblico operante, mediante affidamento "in house providing", per la gestione di servizi e prodotti di ICT.

In base all'art. 3 dello statuto la società *"opera in conformità al modello in house providing (...) ed ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività - rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella società secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2, 3, 3 ter e 4-quater e nell'art. 14, comma 5 della legge regionale n. 11/2004 nonché negli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014:*

I. costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT (Informazione Comunicazione Tecnologia) regionale in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di ICT, nonché attività di realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e dei servizi socio sanitari.

II. fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-government di cui all'Art. 6 della legge regionale n. 11/2004 e relative attuazioni di cui all'Art. 7 della stessa legge;

III. fornitura di servizi mediante: la gestione della domanda per l'analisi dei processi; la definizione degli standard di interscambio delle informazioni; la stesura dei capitolati tecnici e delle procedure di gara per lo sviluppo/acquisto dei servizi; il program e project management; la verifica di esercibilità; il supporto al dispiegamento, l'erogazione dei servizi tramite i fornitori individuati; il monitoraggio dei livelli di servizio;

IV. attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT;

V. attività di supporto alle funzioni gestionali in ambito organizzativo ed amministrativo a favore dei Soci e delle loro Società;

VI. attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci, come quelle inerenti alle cosiddette smart city e smart working;

VII. attività di nodo tecnico-informativo centrale di cui all'art. 14 della legge regionale n. 11/2004;

VIII. attività a supporto dell'implementazione del sistema regionale di calcolo distribuito (Data center e Cloud computing) di cui alla legge regionale n. 14/2014;

IX. acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini, i.e. (...);

X. realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio delle reti regionali di cui all'art. 9 della legge regionale n. 11/2004 nonché delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN), delle sottoreti componenti le MAN e delle reti funzionali a ridurre situazioni di divario digitale (...);

XI. fornitura di servizi di connettività sulle reti regionali di cui Art. 9 della legge regionale n. 11/2004 (...);

XII. fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci; (...).".

Lepida S.c.p.a.		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	46
Attivo immobilizzato	52.949.390	53.981.605
Attivo circolante	50.257.463	51.300.716
Ratei e risconti attivi	4.134.797	1.535.939
TOTALE DELL'ATTIVO	107.341.650	106.818.306
Patrimonio netto	74.125.434	73.841.727
Fondi per rischi ed oneri	342.401	416.197
TFR	2.757.347	2.594.886
Debiti	26.387.700	26.056.753
Ratei e risconti passivi	3.728.768	3.908.743
TOTALE DEL PASSIVO	107.341.650	106.818.306

Lepida S.c.p.a.		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	72.828.128	68.184.400
Costi della produzione	72.717.608	67.672.654
Risultato della gestione operativa	110.520	511.746
Proventi ed oneri finanziari	-43.855	-62.343
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	-217.039	-87.492
Risultato di esercizio	283.704	536.895

- **Fondazione Teatro Comunale di Ferrara:**

La Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, come individuato dall'art. 2 dello Statuto, ha quale scopo la gestione del "Teatro comunale di Ferrara "Claudio Abbado", gli eventuali altri Teatri e luoghi di spettacolo ad essa affidati, salvaguardandone il patrimonio produttivo, artistico, musicale, tecnico e professionale. Essa persegue finalità di promozione e sviluppo di tutte le attività di rilevante valore artistico e culturale e, in particolare, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma. La Fondazione persegue altresì l'obiettivo di valorizzare la tradizione artistica musicale come veicolo di promozione e salvaguardia dei diritti umani, con particolare riguardo al Diritto all'Istruzione e alla Parità dei Generi, sia attraverso la produzione artistica che eventualmente devolvendo quote di utile a specifiche iniziative umanitarie.".

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	123.937	130.058

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara		
Stato patrimoniale	2022	2021
Attivo circolante	2.061.486	2.106.481
Ratei e risconti attivi	35.286	34.929
TOTALE DELL'ATTIVO	2.220.709	2.271.468
Patrimonio netto	305.278	311.028
Fondi per rischi ed oneri	73.207	174.142
TFR	456.722	384.894
Debiti	833.065	1.042.700
Ratei e risconti passivi	552.437	358.704
TOTALE DEL PASSIVO	2.220.709	2.271.468

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	4.391.805	3.208.538
Costi della produzione	4.344.869	3.637.325
Risultato della gestione operativa	46.936	-428.787
Proventi ed oneri finanziari	-1.677	1.799
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	51.009	-104.511
Risultato di esercizio	-5.750	-322.477

- **Fondazione Ferrara Arte:**

La Fondazione Ferrara Arte, costituita dal Comune e dalla Provincia di Ferrara, svolge principalmente attività di organizzazione di mostre in collaborazione con le gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea della città. In particolare all'art. 2 dello Statuto dell'organismo si individua quale scopo *"la gestione di attività rivolte a promuovere lo sviluppo civile e culturale delle Comunità locali del territorio e della provincia di Ferrara"*, da perseguire tramite l'organizzazione di *"eventi culturali quali ad esempio mostre, convegni, spettacoli"*, al fine di *"valorizzare tutto il patrimonio storico, culturale ed artistico della città e della provincia."*

Fondazione Ferrara Arte		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	70.198	90.137
Attivo circolante	2.307.486	2.071.681
Ratei e risconti attivi	38.640	5.999
TOTALE DELL'ATTIVO	2.416.324	2.167.817
Patrimonio netto	1.262.800	1.232.245
Fondi per rischi ed oneri	316.236	380.724
TFR	321.079	269.751
Debiti	430.591	216.317
Ratei e risconti passivi	85.618	68.780
TOTALE DEL PASSIVO	2.416.324	2.167.817

Fondazione Ferrara Arte		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	1.519.827	1.793.308
Costi della produzione	1.447.193	1.743.035
Risultato della gestione operativa	72.634	50.273
Proventi ed oneri finanziari	4.100	4.959
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	46.179	-4.361
Risultato di esercizio	30.555	59.593

- **Associazione Ferrara Musica:**

L'Associazione Ferrara Musica, attiva nel settore artistico-musicale, ha per scopo *“elevare l'educazione musicale della città di Ferrara e fare della città un centro musicale di rilievo internazionale. Questa finalità viene perseguita anche attraverso quelle iniziative nel vampo musicale che appaiono via via opportune nel contesto delle attività per le quali svolge un ruolo istituzionale la Fondazione Teatro Comunale di Ferrara con la quale dovrà essere avviata ogni collaborazione possibile nei settori della lirica e della concertistica.”* (art. 2 Statuto).

Come rilevabile dal sito istituzionale dell'organismo, Ferrara Musica organizza una ricca stagione concertistica, proponendo le importanti orchestre, solisti e acclamati direttori, nonché giovani talenti specialmente in ambito cameristico.

Associazione Ferrara Musica		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	51.996	29.531
Attivo circolante	1.214.123	1.136.795
Ratei e risconti attivi	18.803	13.712
TOTALE DELL'ATTIVO	1.284.922	1.180.038
Patrimonio netto	641.818	553.071
Fondi per rischi ed oneri	0	0
TFR	3.437	1.721
Debiti	393.862	205.630
Ratei e risconti passivi	245.805	419.616
TOTALE DEL PASSIVO	1.284.922	1.180.038

Associazione Ferrara Musica		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	1.488.637	1.122.708
Costi della produzione	1.384.283	870.338
Risultato della gestione operativa	104.354	252.370
Proventi ed oneri finanziari	3.921	3.158
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	19.526	20.746
Risultato di esercizio	88.749	234.782

- **ASP - Centro servizi alla persona Ferrara:**

L'organismo ASP - Centro servizi alla persona Ferrara offre alla popolazione del territorio servizi in ambito assistenziale e socio-sanitario, rientranti in 5 macro aree tematiche:

- Sportello Sociale Unico Integrato, il quale rappresenta un servizio di informazione e orientamento per il cittadino che persegue l'obiettivo di fornire informazioni ed esplicitare i servizi a cui lo stesso può accedere;
- Minori, con cui viene garantito il sostegno alle famiglie con figli minorenni attraverso l'assistenza e l'aiuto nella genitorialità;
- Adulti, il quale cura la presa in carico di persone adulte in situazioni di disagio sociale e di disabilità;
- Anziani, che si rivolge ai cittadini ultra 65enni che sono in condizioni di fragilità sociale e/o sanitaria;
- Casa Residenza e Centro Diurno, ovvero una struttura residenziale rivolta alle persone anziane non autosufficienti.

Quanto esposto è confermato dalle finalità indicate all'art. 4 dello Statuto, ovvero *"l'organizzazione ed erogazione di servizi rivolti ad anziani, alla gestione di programmi educativi, assistenziali e di emancipazione sociale, nelle forme domiciliari, residenziale e semiresidenziali, rivolti a minori ed a portatori di disabilità psicofisiche e relazionali in situazione di difficoltà e rischio di emarginazione sociale e non, la gestione di programmi assistenziali destinati ad affrontare situazioni di integrazione sociale e lavorativa legate agli interventi sulle tossicodipendenze, di disagio, di devianza sociale e di contrasto alla povertà, al fine di rimuovere le situazioni di bisogno che impediscono il pieno sviluppo della loro persona, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci (...)"*.

ASP - Centro servizi alla persona Ferrara		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	23.592	267.985
Attivo immobilizzato	15.221.340	15.818.623
Attivo circolante	5.844.832	8.193.196
Ratei e risconti attivi	48.159	121.682
TOTALE DELL'ATTIVO	21.137.923	24.401.486
Patrimonio netto	8.005.328	8.224.790
Fondi per rischi ed oneri	1.221.947	1.181.387
TFR	0	0
Debiti	11.839.758	14.941.779
Ratei e risconti passivi	70.890	53.530
TOTALE DEL PASSIVO	21.137.923	24.401.486

ASP - Centro servizi alla persona Ferrara		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	18.768.460	20.537.861
Costi della produzione	18.160.271	19.979.686
Risultato della gestione operativa	608.189	558.175
Proventi ed oneri finanziari	-118.292	-112.543
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	433.761	434.360
Risultato di esercizio	56.136	11.272

- Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara:

L'Azienda Casa Emilia Romagna, siglabile in ACER Ferrara, "costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia si possono avvalere, ai sensi della Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 (...).

L'ACER svolge quali compiti istituzionali le seguenti attività:

- La gestione dei patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni;
- La fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;
- La gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e lo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione;
- La prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione;
- La prestazione di servizi integrati per la realizzazione e la successiva gestione di interventi in campo energetico. (...)” (Artt. 1-2 Statuto).

Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	4.467.410	4.907.732
Attivo circolante	26.110.908	21.294.370
Ratei e risconti attivi	180.827	174.672
TOTALE DELL'ATTIVO	30.759.145	26.376.774
Patrimonio netto	2.055.067	2.025.571
Fondi per rischi ed oneri	340.711	346.011
TFR	400.805	376.667
Debiti	27.646.891	23.586.250
Ratei e risconti passivi	315.671	42.275
TOTALE DEL PASSIVO	30.759.145	26.376.774

Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	13.912.773	13.313.156
Costi della produzione	13.684.497	13.131.026

Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara		
Conto economico	2022	2021
Risultato della gestione operativa	228.276	182.130
Proventi ed oneri finanziari	11.105	-23.629
Rettifiche di valore di attività finanziarie	5.532	4.832
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	215.417	122.010
Risultato di esercizio	29.496	41.323

- **Fondazione museo nazionale dell'ebraismo e della Shoah:**

Ai sensi dell'art. 2 del proprio statuto, la Fondazione museo nazionale dell'ebraismo e della Shoah ha quali finalità la *"gestione, valorizzazione, conservazione e promozione"* dell'omonimo Museo.

Il MEIS *"ha la missione di:*

- Testimoniare le vicende che hanno caratterizzato la bimillenaria presenza ebraica in Italia;*
- Far conoscere la storia, il pensiero e la cultura dell'ebraismo italiano dalle sue origini, con particolare attenzione alle testimonianze delle persecuzioni razziali e alla Shoah;*
- Promuovere i valori della pace e della fratellanza tra popoli e dell'incontro tra culture e religioni diverse. ..."*

Fondazione museo nazionale dell'ebraismo e della Shoah		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	2.372.271	2.488.497
Attivo circolante	3.527.971	581.347
Ratei e risconti attivi	55.610	263.699
TOTALE DELL'ATTIVO	5.955.852	3.333.543
Patrimonio netto	5.166.438	2.664.765
Fondi per rischi ed oneri	0	15.127
TFR	97.217	77.680
Debiti	657.390	492.724
Ratei e risconti passivi	34.806	83.247
TOTALE DEL PASSIVO	5.955.852	3.333.543

Fondazione museo nazionale dell'ebraismo e della Shoah		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	4.828.595	1.895.904
Costi della produzione	2.154.739	1.679.785
Risultato della gestione operativa	2.673.856	216.119
Proventi ed oneri finanziari	-1.156	-1.408
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	15.000	12.981
Risultato di esercizio	2.657.700	201.730

- **Consorzio futuro in ricerca:**

L'ente a partecipazione pubblica e privata Consorzio futuro in ricerca ha quali principali obiettivi la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, scientifiche, tecnologiche ed economiche del territorio ferrarese.

Il Consorzio, che a partire dall'anno 2015 è Centro per l'Innovazione accreditato alla Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna, svolge le proprie attività in tre diversi settori, ovvero:

- la promozione della ricerca precompetitiva ed il trasferimento tecnologico finalizzato all'applicazione industriale;
- i finanziamenti comunitari, nazionali e regionali e il coordinamento delle attività pertinenti alle diverse tipologie di intervento;
- il coordinamento e l'organizzazione di manifestazioni scientifiche nazionali ed internazionali, Master post-universitari, corsi di alta formazione ed eventi ECM (Educazione Continua in Medicina) per medici e operatori sanitari.

All'art. 3 dello Statuto viene poi sottolineato che *“Il Consorzio si propone di promuovere, integrare e coordinare, in un quadro di collaborazione e sussidiarietà a forte valenza interdisciplinare, le competenze, le specializzazioni e le conoscenze dei Consorziati, realizzando un sistema di integrazione delle risorse scientifiche esistenti presso i consorziati e proponendosi come strumento di collegamento tra questi e le imprese per un uso sinergico delle competenze, delle strutture e della strumentazione possedute dai consorziati, rispondendo alla necessità di disporre di un'organizzazione capace di operare direttamente nello sviluppo di progetti che richiedano il superamento dei limiti imposti dalle dimensioni delle singole unità di ricerca dei consorziati e così coordinare azioni dirette ad ottenere anche commesse e finanziamenti.”*.

Consorzio futuro in ricerca		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	8.081.191	6.569.891
Attivo circolante	4.437.161	6.087.870
Ratei e risconti attivi	323.797	220.026
TOTALE DELL'ATTIVO	12.842.149	12.877.787
Patrimonio netto	436.635	409.501
Fondi per rischi ed oneri	93.450	93.450
TFR	575.885	507.971
Debiti	347.967	663.987
Ratei e risconti passivi	11.388.212	11.202.878
TOTALE DEL PASSIVO	12.842.149	12.877.787

Consorzio futuro in ricerca		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	6.613.219	6.559.397
Costi della produzione	6.569.647	6.569.645
Risultato della gestione operativa	43.572	-10.248
Proventi ed oneri finanziari	61.885	143.563
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	69.473	67.033

Consorzio futuro in ricerca		
Conto economico	2022	2021
Risultato di esercizio	35.984	66.282

- **Destinazione Turistica Romagna:**

L'organismo Destinazione Turistica Romagna, attivo nei territori delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, si occupa delle funzioni previste dalla legge regionale n. 4 del 2016, e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli Enti pubblici aderenti. Più nel dettaglio l'ente può:

- "a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento dei suoi scopi,*
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti anche in forma di affidamento da parte di Enti pubblici e/o privati;*
- c) promuovere e organizzare seminari, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Destinazione turistica e gli operatori e organismi nazionali e internazionali, i relativi addetti e il pubblico;*
- d) gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi di cui al presente articolo;*
- e) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di attività;*
- f) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali. (...)" (art. 4 Statuto).*

Destinazione Turistica Romagna		
Stato patrimoniale	2022	2021
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	819	15.648
Attivo circolante	6.452.127	5.823.839
Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	6.452.946	5.839.488
Patrimonio netto	639.729	281.473
Fondi per rischi ed oneri	0	0
TFR	0	0
Debiti	2.945.284	5.553.014
Ratei e risconti passivi	2.867.932	5.000
TOTALE DEL PASSIVO	6.452.946	5.839.488

Destinazione Turistica Romagna		
Conto economico	2022	2021
Valore della produzione	4.088.988	7.284.122
Costi della produzione	4.177.308	7.731.969
Risultato della gestione operativa	-88.320	-447.846

Destinazione Turistica Romagna		
Conto economico	2022	2021
Proventi ed oneri finanziari	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	469.961	247.771
Imposte sul reddito	23.385	23.190
Risultato di esercizio	358.256	-223.266

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D. Lgs. 118/2011.

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. 118/2011
Ferrara Tua S.p.a.	Gestione dei parcheggi, del verde pubblico e dei cimiteri	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
AMSEF S.r.l.	Gestione dei servizi funebri	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	Gestione delle farmacie comunali	13 - Tutela della salute
ACOSEA Impianti S.r.l.	Gestione di reti, impianti e dotazioni relative al servizio idrico integrato	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
AMI S.r.l.	Servizio di Trasporto Pubblico Locale	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Lepida S.c.p.a.	Gestione di servizi e prodotti di ICT	14 - Sviluppo economico e competitività
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Gestione del teatro comunale	05 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
Fondazione Ferrara Arte	Gestione di attività volte allo sviluppo civile e culturale della Provincia di Ferrara	05 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
Associazione Ferrara Musica	Educazione musicale della città di Ferrara	05 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
ASP Ferrara	Organizzazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali agli anziani	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 13 - Tutela della salute
ACER Ferrara	Gestione dei patrimoni immobiliari e interventi edilizi o urbanistici	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 13 - Tutela della salute 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Consorzio futuro in ricerca	Promozione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, scientifiche, tecnologiche ed economiche del territorio ferrarese	14 - Sviluppo economico e competitività
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo e della Shoah	Gestione, valorizzazione, conservazione e promozione dell'omonimo museo	05 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
Destinazione Turistica Romagna	Promozione e sviluppo del turismo	07 - Turismo

3.2 Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- Articolazione dei ricavi imputabili all'ente capogruppo Comune di Ferrara, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

- Incidenza dei ricavi -

Organismo partecipato	% di consolidamento	Ricavi direttamente riconducibili alla capogruppo	Totale ricavi caratteristici *	Incidenza %
Ferrara Tua S.p.a.	100,00%	3.192.131,32	11.336.070,00	28,16%
AMSEF S.r.l.	100,00%	7.583,00	4.125.341,63	0,18%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	100,00%	921,48	18.215.915,00	0,01%
ACOSEA Impianti S.r.l.	100,00%	-	2.848.760,00	0,00%
AMI S.r.l.	40,45%	759.933,80	21.828.067,00	3,48%
Lepida S.c.p.a.	0,01040656%	169.926,42	72.828.128,00	0,23%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	100,00%	2.377.500,00	4.391.805,00	54,13%
Fondazione Ferrara Arte	100,00%	1.378.068,00	1.519.827,00	90,67%
Associazione Ferrara Musica	100,00%	55.000,00	1.488.637,00	3,69%
ASP Ferrara	100,00%	9.739.308,45	18.768.460,00	51,89%
ACER Ferrara	30,58%	1.226.654,27	13.912.773,00	8,82%
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	20,00%	30.000,00	4.828.595,00	0,62%
Consorzio futuro in ricerca	6,64%	37.345,00	6.613.219,00	0,56%
Destinazione Turistica Romagna	1,21%	8.462,73	4.088.987,59	0,21%

* Totale voce A del Conto Economico

- Spese di personale -

Organismo	% di consolid.to	Spesa per il personale	Incidenza % sul totale del Gruppo	Spesa per il personale consolidata	Incidenza % sul totale del Gruppo
Comune di Ferrara	-	38.437.470,44	43,30%	38.437.470,44	68,11%
Ferrara Tua S.p.a.	100,00%	4.287.334,00	4,83%	4.287.334,00	7,60%
AMSEF S.r.l.	100,00%	1.448.122,69	1,63%	1.448.122,69	2,57%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	100,00%	4.198.291,00	4,73%	4.196.842,00	7,44%
ACOSEA Impianti S.r.l.	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Organismo	% di consolid.to	Spesa per il personale	Incidenza % sul totale del Gruppo	Spesa per il personale consolidata	Incidenza % sul totale del Gruppo
AMI S.r.l.	40,45%	514.450,00	0,58%	208.095,03	0,37%
Lepida S.c.p.a.	0,01040656%	28.626.613,00	32,25%	2.979,05	0,01%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	100,00%	1.363.072,00	1,54%	1.363.072,00	2,42%
Fondazione Ferrara Arte	100,00%	673.379,00	0,76%	673.379,00	1,19%
Associazione Ferrara Musica	100,00%	103.608,00	0,12%	103.608,00	0,18%
ASP Ferrara	100,00%	4.543.125,00	5,12%	4.543.125,00	8,05%
ACER Ferrara	30,58%	3.354.110,00	3,78%	1.025.686,84	1,82%
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	20,00%	497.264,00	0,56%	99.452,80	0,18%
Consorzio futuro in ricerca	6,64%	730.303,00	0,82%	48.492,12	0,09%
Destinazione Turistica Romagna	1,21%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale		88.777.142,13	100,00%	56.437.658,96	100,00%

Organismo	Spesa per il personale	Addetti al 31.12.2022	Spesa media per unità di personale	Valore della produzione medio per unità di personale	% della spesa per il personale sul totale dei costi di gestione
Comune di Ferrara	38.437.470,44	955	40.248,66	144.289,69	28,60%
Ferrara Tua S.p.a.	4.287.334,00	99	43.306,40	114.505,76	36,27%
AMSEF S.r.l.	1.448.122,69	31	46.713,64	133.075,54	37,15%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	4.198.291,00	83	50.581,82	219.468,86	24,00%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0,00	0	0,00	0,00	0,00%
AMI S.r.l.	514.450,00	8	64.306,25	2.728.508,38	2,36%
Lepida S.c.p.a.	28.626.613,00	655	43.704,75	111.187,98	39,37%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	1.363.072,00	39	34.950,56	112.610,38	31,37%
Fondazione Ferrara Arte	673.379,00	17	39.610,53	89.401,59	46,53%
Associazione Ferrara Musica	103.608,00	3	34.536,00	496.212,33	7,48%
ASP Ferrara	4.543.125,00	131	34.680,34	143.270,69	25,02%
ACER Ferrara	3.354.110,00	70	47.915,86	198.753,90	24,51%
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	497.264,00	9	55.251,56	536.510,56	23,08%
Consorzio futuro in ricerca	730.303,00	13	56.177,15	508.709,15	11,12%
Destinazione Turistica Romagna	0,00	0	0,00	0,00	0,00%

Organismo	% di consolid.to	Spesa per il personale consolidata	Addetti al 31.12.2022	Spesa per il personale consolidata imputabile al singolo addetto	Valore della produzione consolidato imputabile al singolo addetto
Comune di Ferrara	100,00%	38.437.470,44	955	40.248,66	143.163,70
Ferrara Tua S.p.a.	100,00%	4.287.334,00	99	43.306,40	79.707,36
AMSEF S.r.l.	100,00%	1.448.122,69	31	46.713,64	128.167,49
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	100,00%	4.196.842,00	83	50.564,36	219.324,45
ACOSEA Impianti S.r.l.	100,00%	0,00	0	0,00	0,00
AMI S.r.l.	40,45%	208.095,03	8	26.011,88	1.065.257,48
Lepida S.c.p.a.	0,01040656%	2.979,05	655	4,55	11,54
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	100,00%	1.363.072,00	39	34.950,56	50.363,68
Fondazione Ferrara Arte	100,00%	673.379,00	17	39.610,53	8.056,45
Associazione Ferrara Musica	100,00%	103.608,00	3	34.536,00	477.879,00
ASP Ferrara	100,00%	4.543.125,00	131	34.680,34	68.920,01
ACER Ferrara	30,58%	1.025.686,84	70	14.652,67	55.420,22
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	20,00%	99.452,80	9	11.050,31	106.635,44
Consorzio futuro in ricerca	6,64%	48.492,12	13	3.730,16	33.579,73
Destinazione Turistica Romagna	1,21%	0,00	0	0,00	0,00
Gruppo		56.437.658,96	2.113	26.709,73	92.785,71

Organismo	% di consolid.to	Spesa per il personale consolidata	Addetti consolidati	Spesa consolidata media per unità di personale	Valore della produzione consolidato medio per unità di personale	% della spesa per il personale consolidata sul totale dei costi di gestione consolidati
Comune di Ferrara	100,00%	38.437.470,44	955,00	40.248,66	143.163,70	32,58%
Ferrara Tua S.p.a.	100,00%	4.287.334,00	99,00	43.306,40	79.707,36	39,03%
AMSEF S.r.l.	100,00%	1.448.122,69	31,00	46.713,64	128.167,49	39,41%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	100,00%	4.196.842,00	83,00	50.564,36	219.324,45	24,89%
ACOSEA Impianti S.r.l.	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
AMI S.r.l.	40,45%	208.095,03	3,24	64.306,25	2.633.516,65	2,36%
Lepida S.c.p.a.	0,01040656%	2.979,05	0,07	43.704,75	110.914,24	39,37%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	100,00%	1.363.072,00	39,00	34.950,56	50.363,68	31,42%

Organismo	% di consolid.to	Spesa per il personale consolidata	Addetti consolidati	Spesa consolidata media per unità di personale	Valore della produzione consolidato medio per unità di personale	% della spesa per il personale consolidata sul totale dei costi di gestione consolidati
Fondazione Ferrara Arte	100,00%	673.379,00	17,00	39.610,53	8.056,45	46,53%
Associazione Ferrara Musica	100,00%	103.608,00	3,00	34.536,00	477.879,00	7,77%
ASP Ferrara	100,00%	4.543.125,00	131,00	34.680,34	68.920,01	25,02%
ACER Ferrara	30,58%	1.025.686,84	21,41	47.915,86	181.230,27	24,51%
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	20,00%	99.452,80	1,80	55.251,56	533.177,22	23,11%
Consorzio futuro in ricerca	6,64%	48.492,12	0,86	56.177,15	505.718,85	11,12%
Destinazione Turistica Romagna	1,21%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Gruppo		56.437.658,96	1.385,37	40.738,23	141.518,68	29,68%

N.B: i valori del conto economico consolidato impiegati nelle tabelle sopra esposte fanno riferimento ai soli costi e ricavi derivanti da attività commerciali in quanto depurati delle partite economiche infragruppo

- Ripiano perdite -

Per il triennio 2020/2022 non si rilevano operazioni di ripiano perdite da parte dell'ente.

4. I criteri di valutazione applicati

Come anticipato nel precedente paragrafo 2, l'Ente capogruppo, nell'ambito delle direttive impartite agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, ha segnalato i criteri adottati per la predisposizione dei propri prospetti economico patrimoniali contenuti all'allegato 4/3 al del D. Lgs. 118/2011.

Il richiamo dei criteri applicati dall'Ente capogruppo è stato prioritariamente finalizzato a supportare la riclassificazione dei bilanci degli organismi partecipati secondo gli schemi del D. Lgs. 118/2011. In tal senso, sempre nell'ambito delle direttive impartite, l'Ente ha fornito agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento un prospetto a supporto della riclassificazione dei loro bilanci; nel documento viene operata una correlazione tra gli schemi di bilancio civilistici e quelli utilizzati per il bilancio consolidato, fornendo al contempo indicazioni pratiche al fine di addivenire ad una corretta rilevazione delle poste secondo i principi contenuti nell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda ulteriori interventi rettificativi, fatti salvi i disallineamenti riscontrati in sede di verifica dei rapporti infragruppo, derivanti dall'applicazione di diversi principi contabili da parte di questo ente e degli organismi ricompresi nel perimetro, che hanno dato luogo a scritture di pre-consolidamento, ci si è attenuti a quanto ammesso dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D. Lgs. 118/2011); tale principio, al punto 4.1 evidenzia che "è

accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione".

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, dopo una puntuale verifica dei bilanci pervenuti, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Su tale approccio hanno inciso:

- Il contesto normativo e di prassi di riferimento, che prevede una stretta correlazione, per l'ente capogruppo, tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale, con conseguente rappresentazione contabile difficilmente replicabile in organismi che non esercitino funzioni amministrative;
- L'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche degli accadimenti economici dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso;
- L'accertamento che, nel caso delle società di capitali rientranti nel perimetro di consolidamento, ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 175/2016, è presente un organo di revisione o di controllo a presidio della correttezza delle rilevazioni contabili.

Gli uffici hanno tuttavia analizzato l'impostazione dei bilanci degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento ed effettuato un riepilogo comparativo; si rimanda in tal senso alla tabella riepilogativa riportata nell'Allegato 1, per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento del Gruppo "Comune di Ferrara".

5. Variazioni rispetto all'anno precedente

Il punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D. Lgs. 118/2011) prevede che la nota integrativa evidenzi *"le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente"* e *"qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente"*. Nel prospetto che segue si riporta il confronto tra le macrovoci dello Stato patrimoniale e del Conto economico del Comune di Ferrara, riferite agli ultimi due esercizi.

BILANCIO CONSOLIDATO				
STATO PATRIMONIALE	2022 (a)	2021 (b)	Diff. (a-b)	Variaz. (a-b) %
Totale crediti vs partecipanti	23.592	267.985	-244.393	-91,20%
Immobilizzazioni immateriali	6.954.405	6.827.158	127.247	1,86%
Immobilizzazioni materiali	561.069.377	546.930.709	14.138.669	2,59%
Immobilizzazioni Finanziarie	58.656.315	58.067.262	589.053	1,01%

BILANCIO CONSOLIDATO				
STATO PATRIMONIALE	2022 (a)	2021 (b)	Diff. (a-b)	Variaz. (a-b) %
Totale immobilizzazioni	626.680.097	611.825.128	14.854.969	2,43%
Rimanenze	2.435.563	2.524.305	-88.742	-3,52%
Crediti	58.673.546	59.648.745	-975.198	-1,63%
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	1.098.027	1.464.125	-366.098	-25,00%
Disponibilità liquide	101.746.761	88.084.456	13.662.305	15,51%
Totale attivo circolante	163.953.898	151.721.632	12.232.266	8,06%
Totale ratei e risconti attivi	399.618	401.629	-2.011	-0,50%
TOTALE DELL'ATTIVO	791.057.205	764.216.374	26.840.831	3,51%
Patrimonio netto	568.779.941	543.586.687	25.193.255	4,63%
Fondi per rischi ed oneri	6.688.855	11.742.146	-5.053.291	-43,04%
TFR	2.538.728	2.416.104	122.624	5,08%
Debiti	167.253.999	177.496.230	-10.242.231	-5,77%
Ratei e risconti passivi	45.795.681	28.975.207	16.820.474	58,05%
TOTALE DEL PASSIVO	791.057.205	764.216.374	26.840.831	3,51%

BILANCIO CONSOLIDATO				
CONTO ECONOMICO	2022 (a)	2021 (b)	Diff. (a-b)	Variaz. (a-b) %
Componenti positivi della gestione	196.056.210	198.152.375	-2.096.165	-1,06%
Componenti negativi della gestione	190.144.169	190.052.461	91.708	0,05%
Risultato della gestione operativa	5.912.041	8.099.914	-2.187.873	-27,01%
Proventi ed oneri finanziari	817.759	1.049.192	-231.432	-22,06%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.289.599	1.009.299	2.280.299	225,93%
Proventi ed oneri straordinari	6.061.079	-1.257.219	7.318.298	-582,10%
Imposte sul reddito	3.116.673	2.685.389	431.284	16,06%
RISULTATO DI ESERCIZIO	12.963.805	6.215.797	6.748.008	108,56%

Al fine di supportare l'analisi richiesta dal Principio contabile applicato (ragioni più significative delle variazioni intervenute e impatto della composizione del perimetro), nell'Allegato 3 si riporta l'incidenza, per ogni macrovoce, delle variazioni determinatesi, per gli esercizi 2021 – 2022, nei bilanci dei singoli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, i cui valori tengono conto del metodo di consolidamento impiegato e delle operazioni infragruppo. Rispetto alle stesse, si segnala anche l'incidenza dell'inclusione, a partire dal perimetro 2022, della Fondazione Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah nonché la variazione delle percentuali di partecipazione nel Consorzio futuro in ricerca ed in ASP Ferrara.

6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo per l'eliminazione e l'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

L'attività di rettifica delle operazioni infragruppo presuppone, di base, una piena corrispondenza tra le poste rilevate dalle scritture contabili degli organismi coinvolti; tale condizione, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

In considerazione delle caratteristiche strutturali dei diversi sistemi contabili adottati, si è cercato di ricostruire, per ogni operazione infragruppo, le motivazioni degli eventuali scostamenti; tenendo conto dell'appendice al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D. Lgs. 118/2011) e degli esempi in essa contenuti, gli scostamenti riscontrabili possono essere oggetto di scritture di pre-consolidamento finalizzate a superare i disallineamenti tecnici tra rilevazioni rispondenti a differenti principi contabili ed a garantire l'uniformità sostanziale delle voci oggetto di intervento; una volta allineati i saldi vengono applicate le scritture di rettifica dei rapporti infragruppo.

Gli interventi richiamati (eventuali scritture di pre-consolidamento e rettifiche operazioni infragruppo) hanno comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2022 del Comune di Ferrara, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni ed applicare le più opportune scritture di pre-consolidamento e rettifica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, richiesti dall'ente capogruppo con nota prot. 129750 del 10.08.2023 (anticipata informalmente via mail il 14.07.2023 in via straordinaria causa attacco hacker).

L'attività di analisi ha comportato il necessario coinvolgimento dei referenti degli organismi consolidati al fine di ricostruire le movimentazioni a fondamento delle operazioni reciproche; per i

saldi di minore importo e/ o su cui non sia possibile avvalersi della piena collaborazione delle controparti per definire le cause del disallineamento (in particolare quando le operazioni riguardano rapporti infragruppo che non coinvolgono direttamente l'ente capogruppo), l'ente ritiene applicabile, ove ricorra fattispecie, il ricorso alla facoltà riconosciuta dal principio contabile applicato, che, al punto 4.2, dispone quanto segue: *"L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte"*.

Nell'Allegato 2 si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di pre-consolidamento e di rettifica apportate al bilancio consolidato 2022, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Il segno algebrico davanti ai singoli valori indica la sezione (dare: +; avere: -) in cui sono state rilevate le rettifiche. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

Di seguito si fornisce altresì sintetico focus dell'impatto registrato per tali operazioni infragruppo nel bilancio consolidato:

Organismo	Impatto operazioni infragruppo				
	Attivo	Passivo	Costi	Ricavi	Dividendi
Comune di Ferrara	-1.233.120,62	-2.982.900,71	-16.417.727,85	-1.075.321,66	-1.500.000,00
Ferrara Tua S.p.a.	-2.402.229,00	-238.225,91	-836.834,00	-3.445.041,25	0,00
AMSEF S.r.l.	-149.905,78	-153.219,77	-223.572,40	-152.149,34	0,00
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	-3.170,82	-1.107.936,02	-631.182,56	-11.985,38	0,00
ACOSEA Impianti S.r.l.	-5.669,00	-199.770,01	-170.407,01	0,00	0,00
AMI S.r.l.	-111.613,60	-55.630,89	-1.766,96	-307.393,22	0,00
Lepida S.c.p.a.	0,14	0,00	0,00	-18,66	0,00
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	-336.000,00	-94.586,26	-7.136,57	-2.427.621,60	0,00
Fondazione Ferrara Arte	-156.453,02	0,00	0,00	-1.382.867,40	0,00
Associazione Ferrara Musica	-15.000,00	-50.000,00	-50.000,00	-55.000,00	0,00
ASP Ferrara	-2.309.125,38	-3.054,91	-4.040,74	-9.739.938,89	0,00
ACER Ferrara	-492.531,66	-193.682,77	-101,75	-375.110,74	0,00
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	-1.800,00	-400,00	-521,60	-6.000,00	0,00
Consorzio futuro in ricerca	-136,78	0,00	-69,77	-2.581,23	0,00
Destinazione Turistica Romagna	0,00	0,00	-422,29	-102,40	0,00
Totali	-7.216.755,53	-5.079.407,25	-18.343.783,49	-18.981.131,78	-1.500.000,00
				-20.481.131,78	
				-2.137.348,28	
				-7.216.755,53	

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Le scritture inerenti le operazioni infragruppo sono state effettuate successivamente all'attività di conciliazione dei crediti/ debiti tra ente e propri organismi partecipati, ai sensi di quanto previsto dalla lett. j) del c. 6 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011. Nel prospetto che segue si riportano i debiti/ crediti rilevati in base al suddetto adempimento ed i crediti/ debiti considerati nell'ambito delle operazioni infragruppo.

Rapporti infragruppo – Confronto Crediti/debiti da rendiconto e da consolidato

	Rapporto	Rendiconto		Consolidato	
		Credit	Debit	Credit	Debit
1a	Comune di Ferrara	192.656,86	2.129.444,56	192.656,86	1.744.644,00
1b	Ferrara Tua S.p.a.	1.744.644,39	194.440,85	1.744.644,00	192.656,86
2a	Comune di Ferrara	-	7.352,47	-	2.785,00
2b	AMSEF S.r.l.	2.785,00	-	2.785,00	-
3a	Comune di Ferrara	692.620,02	127,50	692.620,02	115,91
3b	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	115,91	692.619,33	115,91	692.620,02
4a	Comune di Ferrara	-	-	-	-
4b	ACOSEA Impianti S.r.l.	-	-	-	-
5a	Comune di Ferrara	137.530,00	257.023,48	137.530,00	275.929,80
5b	AMI S.r.l.	274.421,00	137.530,00	275.929,80	137.530,00
6a	Comune di Ferrara	1.500,00	56.942,60	1.500,00	-1.782,78
6b	Lepida S.c.p.a.	ND	ND	-1.782,78	1.500,00
7a	Comune di Ferrara	90.441,44	286.000,00	90.441,44	286.000,00
7b	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	286.000,00	90.441,44	286.000,00	90.441,44
8a	Comune di Ferrara	-	254.616,66	-	152.308,20
8b	Fondazione Ferrara Arte	252.308,20	-	152.308,20	-
9a	Comune di Ferrara	-	15.000,00	-	15.000,00
9b	Associazione Ferrara Musica	15.000,00	-	15.000,00	-
10a	Comune di Ferrara	-	5.256.151,08	-	3.483.697,92
10b	ASP Ferrara	5.067.051,55	-	3.483.697,92	-
11a	Comune di Ferrara	633.364,19	3.026.292,17	633.364,19	1.610.633,29
11b	ACER Ferrara	1.610.633,29	762.233,00	1.610.633,29	633.364,19
12a	Comune di Ferrara	2.000,00	9.000,00	2.000,00	9.000,00
12b	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	9.000,00	2.000,00	9.000,00	2.000,00
13a	Comune di Ferrara	-	11.148,00	-	2.060,00
13b	Consorzio futuro in ricerca	2.060,00	-	2.060,00	-
14a	Comune di Ferrara	139.600,00	-	139.600,00	-
14b	Destinazione Turistica Romagna	-	139.600,00	-	139.600,00

Le eventuali differenze riscontrate nell'ambito delle poste di credito/debito reciproche tra rendiconto e bilancio consolidato potrebbero essere dovute, salvo i casi in cui si è proceduto ad effettuare scritture di pre-consolidamento (riscontrabili nelle schede di cui all'allegato 2), ai diversi presupposti con cui viene effettuata la verifica e la conseguente asseverazione: in sede di rendiconto si confrontano anche risultanze di natura finanziaria derivanti dal conto del bilancio della capogruppo con le risultanze economico-patrimoniali risultanti agli organismi partecipati; in sede di consolidato il confronto è

incentrato solo sulle grandezze rilevate dalla contabilità economico-patrimoniale in entrambi i soggetti.

Ne consegue che alle differenti risultanze che emergono in sede di bilancio consolidato tra crediti/debiti reciproci non sempre debbano corrispondere diverse posizioni giuridiche (es. debiti fuori bilancio); frequentemente la motivazione del disallineamento è dovuta ai diversi sistemi contabili di base adottati.

7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Secondo quanto precisato dall'esempio 4 dell'appendice al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D. Lgs. 118/2011), la determinazione dell'ammontare della differenza da annullamento si basa sul confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. Da tale confronto può emergere una differenza positiva da annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento. La differenza da annullamento è allocata in base a quanto stabilito dai paragrafi 54-60 dell'OIC 17, che di seguito si riportano:

Il trattamento contabile della differenza positiva da annullamento e rilevazione dell'eventuale avviamento

54. Si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento.

55. In tal caso, la differenza è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. In ogni caso, la procedura di allocazione dei valori si interrompe nel momento in cui il valore netto dei plusvalori iscritti al netto della fiscalità differita coincide con l'importo della differenza positiva da annullamento.

56. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, come indicato nel precedente paragrafo, il residuo è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico.

L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione".

Il trattamento contabile della differenza negativa da annullamento

57. Si è in presenza di una differenza da annullamento negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo.

58. La differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon

affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento".

59. La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui al precedente paragrafo, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

L'utilizzo del fondo si effettua a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".

60. La differenza da annullamento negativa in taluni casi può essere in parte riconducibile ad una "Riserva di consolidamento" e in parte ad un "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".

Ciò succede quando l'entità complessiva dei risultati sfavorevoli attesi è minore dell'ammontare complessivo della differenza negativa da annullamento. In tal caso, ciò che residua dopo l'iscrizione del "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" è accreditato al patrimonio netto consolidato, nella voce "Riserva di consolidamento".

Rispetto ai riferimenti sopra richiamati, occorre evidenziare che i criteri di valutazione delle partecipazioni in società ed enti strumentali degli enti locali, compatibilmente con le finalità per cui sono ammesse le partecipazioni in tali organismi, sono effettuati nel rispetto delle indicazioni contenute nell'ambito del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011, che prevedono le seguenti modalità:

- metodo del patrimonio netto;
- metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente;
- costo di acquisto.

7.1 La rilevazione della differenza di consolidamento

Secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Ferrara al 31.12.2022, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2022 le partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, con il relativo valore del patrimonio netto corrente (al netto del risultato di esercizio maturato nel 2022).

- In caso di differenza positiva, in ottemperanza alle disposizioni di cui ai punti 55 e 56 del principio contabile OIC n. 17, si è proceduto ad effettuare un'analisi in merito all'eventuale sussistenza di condizioni specifiche che giustificassero la possibile allocazione della differenza ad un plusvalore dell'attivo e/o un minusvalore del passivo del patrimonio della società partecipata o che potessero far presumere prospettive reddituali positive, tali da giustificare l'imputazione ad avviamento. In difetto di tali condizioni, per organismi con ritorno di capitale si è quindi ritenuto di imputare l'eventuale differenza positiva da annullamento a conto economico registrando una sopravvenienza passiva, la quale nel bilancio riclassificato previsto dal D.lgs. 118/2011 trova precisa allocazione nell'area straordinaria, in luogo della generica allocazione alla voce B.14 "Oneri diversi di gestione", prevista nel bilancio civilistico. Tale scelta risulta giustificabile, in applicazione del principio di chiarezza e completezza informativa, in quanto si ritiene che la posta abbia natura straordinaria, in linea con il disposto del punto 4.29 dell'allegato 4/3 al D.lgs.

118/2011, e che il principio contabile OIC n. 17 richieda l'allocazione nella voce B.14 in ragione dell'assenza dell'area straordinaria nel rinnovato prospetto di conto economico civilistico. Nel caso invece di realtà senza ritorno di capitale, ai sensi del principio contabile applicato citato *"La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti"*; in tal senso l'eventuale differenza di consolidamento verrà ricondotta tra le risorse del patrimonio netto di pertinenza di terzi.

- In caso di differenza negativa di consolidamento, si è proceduto specularmente ad individuare l'eventuale sussistenza di condizioni specifiche che giustificassero l'allocazione ad un plusvalore del passivo e/o minusvalore dell'attivo. In difetto di tale circostanza, si è proceduto con l'allocazione ad aumento delle riserve del patrimonio netto consolidato, in ottemperanza alle disposizioni del punto 58 del principio contabile OIC n. 17. Si precisa che l'eventuale differenza negativa di consolidamento derivante da organismi che non presentano un controvalore di liquidazione viene altresì rilevata quale patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Nel prospetto che segue si evidenziano la modalità di determinazione delle differenze di consolidamento al 31.12.2022 per ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro.

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di Ferrara	Classificaz.	Metodo consolid.to	% di consolid.to	Devoluzione del patrimonio a terzi in caso di estinzione	Valore partecipazione al 31.12.2022 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31.12.2022 attribuibile alla capogruppo*	Differenza di consolid.to	
								di pertinenza del Gruppo	di pertinenza di terzi
Ferrara Tua S.p.a.	100,00%	Società controllata	Integrale	100,00%	NO	101.379.244,00	100.121.993,00	1.257.251,00	-
AMSEF S.r.l.	100,00%	Società controllata	Integrale	100,00%	NO	3.022.165,00	2.887.784,18	134.380,82	-
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	100,00%	Società controllata	Integrale	100,00%	NO	2.456.432,60	2.068.364,00	388.068,60	-
ACOSEA Impianti S.r.l.	73,68%	Società controllata	Integrale	100,00%	NO	36.477.096,21	33.837.343,27	2.639.752,94	-
AMI S.r.l.	40,45%	Società partecipata	Proporzionale	40,45%	NO	2.878.712,43	2.878.714,45	-2,02	-
Lepida S.c.p.a.	0,01040656%	Società partecipata	Proporzionale	0,01040656%	NO	7.656,19	7.684,38	-28,19	-
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	100,00%	Ente strumentale controllato	Integrale	100,00%	SI	311.028,00	311.028,00	-	-
Fondazione Ferrara Arte	100,00%	Ente strumentale controllato	Integrale	100,00%	SI	1.232.245,00	1.232.245,00	-	-
Associazione Ferrara Musica	100,00%	Ente strumentale controllato	Integrale	100,00%	SI	553.071,00	553.069,00	-	2,00
ASP Ferrara	98,46%	Ente strumentale controllato	Integrale	100,00%	NO	8.094.838,33	7.826.774,44	268.063,89	-
ACER Ferrara	30,58%	Ente strumentale partecipata	Proporzionale	30,58%	NO	619.419,61	619.419,61	-0,002	-
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	20,00%	Ente strumentale partecipata	Proporzionale	20,00%	SI	-	501.747,64	-	-501.747,64

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di Ferrara	Classificaz.	Metodo consolid.to	% di consolid.to	Devoluzione del patrimonio a terzi in caso di estinzione	Valore partecipazione al 31.12.2022 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31.12.2022 attribuibile alla capogruppo*	Differenza di consolid.to	
								di pertinenza del Gruppo	di pertinenza di terzi
Consorzio futuro in ricerca	6,64%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	6,64%	SI	25.470,95	26.603,23	-	-1.132,28
Destinazione Turistica Romagna	1,21%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	1,21%	NO	-	3.405,83	-3.405,83	-
Totale						157.057.379,32	152.876.176,04	4.684.081,19	-502.877,92
Totale differenza negativa								-3.436,05	-502.879,92
Totale differenza positiva								4.687.517,24	2,00

*al netto del risultato di esercizio

7.2 La rilevazione delle altre partecipazioni secondo il criterio del patrimonio netto

Come indicato dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (all. 4/3 del D. Lgs. 118/2011), le quote di partecipazione in enti strumentali e società controllati o partecipati non rientranti nel perimetro di consolidamento, ovvero altri organismi ove ritenuto opportuno, sono stati rilevati nel bilancio consolidato al 31.12.2022 secondo il criterio del patrimonio netto alla medesima data. In tal senso si pongono a confronto il valore di iscrizione nell'attivo dell'ente capogruppo con il relativo valore del patrimonio netto: in caso di differenza positiva, che indica una sovrastima delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente capogruppo, si adegua il valore delle partecipazioni e in contropartita si registra una svalutazione delle attività finanziarie a conto economico; in caso di differenza negativa, che indica invece una sottostima delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente capogruppo, in contropartita si rileva la rivalutazione delle medesime mediante iscrizione a riserve indisponibili. Nel caso di organismi privi di valore di liquidazione, le differenze vengono invece entrambe vincolate a riserva non disponibile. Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo degli interventi effettuati.

Organismo	Valore della partecipazione iscritta in SP al 31.12.2022	Voce di bilancio	Classificazione organismo D.Lgs. 118/2011	% partecipazione al 31.12.2022	Valore patrimonio netto organismo al 31.12.2022	Devoluzione patrimonio a terzi in caso di estinzione	Quota patrimonio netto di competenza	Differenza
T.PER S.p.a.	1.028.735,83	B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate	Società partecipata	0,65%	159.395.756,00	NO	1.036.072,41	-7.336,58
Banca Popolare Etica	4.214,78	B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate	Società partecipata	0,0031%	149.742.391,00	NO	4.642,01	-427,23

7.3 La rilevazione delle partecipazioni dell'ente capogruppo

Con riferimento alle differenze sopra rappresentate, rispetto all'insieme delle immobilizzazioni finanziarie detenute dall'ente capogruppo, di seguito si confrontano gli organismi, i valori ed i metodi di rilevazione adottati in sede di predisposizione dello Stato patrimoniale al 31.12.2022 ed in sede di predisposizione del bilancio consolidato.

Partecipazioni da Attivo rendiconto			Partecipazioni da Attivo consolidato			Classificazione organismo D. Lgs. 118/2011
Composizione voce partecipazioni	Valore	Metodo rilevazione	Organismi rilevati	Valore	Metodo rilevazione	
Ferrara Tua S.p.a.	101.379.244,00	P. netto 2021	Ferrara Tua S.p.a.	-	Integrale	Società controllata
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	413.672,60	P. netto 2021	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	-	Integrale	Società controllata
ACOSEA Impianti S.r.l.	475.907,21	P. netto 2021	ACOSEA Impianti S.r.l.	-	Integrale	Società controllata
AMI S.r.l.	2.878.712,43	P. netto 2021	AMI S.r.l.	-	Proporzionale	Società partecipata
Lepida S.c.p.a.	6.350,39	P. netto 2021	Lepida S.c.p.a.	-	Proporzionale	Società partecipata
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	311.028,00	P. netto 2021	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	-	Integrale	Ente strumentale controllato
Fondazione Ferrara Arte	1.232.245,00	P. netto 2021	Fondazione Ferrara Arte	-	Integrale	Ente strumentale controllato
Associazione Ferrara Musica	553.071,00	P. netto 2021	Associazione Ferrara Musica	-	Integrale	Ente strumentale controllato
ASP Ferrara	8.094.838,33	P. netto 2021	ASP Ferrara	-	Integrale	Ente strumentale controllato
ACER Ferrara	619.419,61	P. netto 2021	ACER Ferrara	-	Proporzionale	Ente strumentale partecipato
Consorzio futuro in ricerca	25.470,95	P. netto 2021	Consorzio futuro in ricerca	-	Proporzionale	Ente strumentale partecipato
T.PER S.p.a.	1.028.735,83	P. netto 2021	T.PER S.p.a.	1.036.072,41	P. netto 2022	Altra partecipazione
Banca Popolare Etica	4.214,78	P. netto 2021	Banca Popolare Etica	4.642,01	P. netto 2022	Altra partecipazione
Hera S.p.a.	371,65	Costo	Hera S.p.a.	371,65	P. netto 2022	Altra partecipazione
ATC in liquidazione	2.660.206,00	P. netto 2021	ATC in liquidazione	2.660.206,00	P. netto 2022	Altra partecipazione
Totale voce partecipazioni	119.683.487,78		Totale voce partecipazioni	3.701.292,08		

7.4 Le quote di pertinenza di terzi

Si presentano a seguire le quote di pertinenza dell'ente capogruppo e le quote di pertinenza di terzi, registrate nel bilancio consolidato al 31.12.2022 in corrispondenza del risultato di esercizio nel conto economico e del dettaglio del patrimonio netto nello stato patrimoniale, derivanti dall'adozione del criterio del consolidamento integrale per ACOSEA Impianti S.r.l. e ASP Ferrara, in linea con quanto disposto dai paragrafi 4.3 e 4.4 dell'allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 e dalla relativa appendice tecnica, e dal consolidamento di Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, Fondazione Ferrara Arte, Associazione Ferrara Musica, Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah e Consorzio futuro in ricerca organismi rientranti o per cui si ritengono estensibili le previsioni del

paragrafo 4.4 dell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 secondo cui *“La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti”*.

Quota	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Fondo di dotazione e riserve
Quota di pertinenza dell'ente capogruppo	556.267.724,07	15.286.087,99	540.981.636,08
Quota di pertinenza di terzi	12.512.217,40	-2.322.282,75	14.834.500,15
<i>di cui organismi consolidati:</i>			
• ACOSEA Impianti S.r.l.	13.083.034,27	995.644,54	12.087.389,73
• Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	-2.115.207,03	-2.426.235,03	311.028,00
• Fondazione Ferrara Arte	-120.067,40	-1.352.312,40	1.232.245,00
• Associazione Ferrara Musica	636.818,00	83.749,00	553.069,00
• ASP Ferrara	-26.650,78	-149.068,34	122.417,56
• Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	1.027.809,24	526.061,60	501.747,64
• Consorzio futuro in ricerca	26.481,10	-122,13	26.603,23
Totale complessivo	568.779.941,47	12.963.805,24	555.816.136,23

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori dei bilanci oggetto di consolidamento, come richiesto dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

8. Crediti e debiti superiori a cinque anni

Crediti superiori a 5 anni

Organismo	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati*	% su tot. attivo consolidato*
Comune di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Ferrara Tua S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
AMSEF S.r.l.	n.d.	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
ACOSEA Impianti S.r.l.	n.d.	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	n.d.	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	n.d.	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	n.d.	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
ACER Ferrara	n.d.	0,00%	0	0,00%

Organismo	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati*	% su tot. attivo consolidato*
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	n.d.	0,00%	0	0,00%

* Valore dei crediti al lordo dell'incidenza di eventuali rapporti infragruppo

“Non sussistono crediti superiori a 5 anni”

Debiti superiori a 5 anni

Organismo	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati*	% su tot. passivo consolidato*
Comune di Ferrara	48.295.683	30,03%	48.295.683	21,73%
Ferrara Tua S.p.a.	1.505.845	13,79%	1.505.845	0,68%
AMSEF S.r.l.	259.367	15,34%	259.367	0,12%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
ACOSEA Impianti S.r.l.	n.d.	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	2.396.632	18,25%	2.396.632	1,08%
ACER Ferrara	275.976	0,96%	84.393	0,04%
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	n.d.	0,00%	0	0,00%

* Valore dei debiti al lordo dell'incidenza di eventuali rapporti infragruppo

Comune di Ferrara:

- Debiti da finanziamento (Mutui, prestiti, BOC, etc.) € 48.295.683,14

Ferrara Tua S.p.a.:

- Mutuo ipotecario Bper € 1.505.845,00

AMSEF S.r.l.:

- Mutuo ipotecario € 259.367,38

ASP Ferrara:

- Debiti per mutui e prestiti € 2.383.761,00

- Debiti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici € 12.871,00

ACER Ferrara:

- Debiti v/ altri finanziatori – prestito chirografario assunto con la Cassa Depositi e Prestiti originariamente per la costruzione di alloggi a Ferrara via Bianchi, per il quale la Conferenza degli Enti ha autorizzato il diverso utilizzo € 275.976,00

Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento

Di seguito si riporta il dettaglio dei conti d'ordine degli enti ed organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Il valore delle garanzie su beni di tali organismi è eventualmente specificato in nota, tenuto conto delle informazioni che gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno condiviso e messo a disposizione dell'ente capogruppo.

Ente/ Società	Valore	Nota
Comune di Ferrara	58.674.723	- € 56.300.572,94 relativi a impegni su esercizi futuri (FPV al 31/12/2022 + Residui Tit II); - € 2.374.149,65 relativi a garanzie prestate a altre imprese per realizzazioni/ampliamenti centri sportivi e piscine.
Ferrara Tua S.p.a.	1.304.477	- € 559.839,00 relativi a beni di terzi in uso in comodato gratuito; - € 744.638,00 relativi a garanzie prestate ad altre imprese per polizze fideiussorie.
AMSEF S.r.l.	351.353	- € 346.948,00 per beni di terzi in uso, beni di terzi in leasing, locazione e c/deposito; - € 4.405,00 per beni dati in uso a terzi.
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	-	-
ACOSEA Impianti S.r.l.	-	-
AMI S.r.l.	-	-
Lepida S.c.p.a.	7.121.486	- € 7.009.365,00 relativi ad impegni su esercizi futuri per fideiussioni ricevute per i contratti stipulati ancora non svincolate. - € 112.120,54 relativi a garanzie prestate a altre imprese, di cui: • € 18.120,54 per Contratto Locazione Sede Minerbio; • € 10.000,00 per Lavori Comune S.Benedetto Val di Sambro Bo; • € 10.000,00 per Lavori Comune di Faenza; • € 10.000,00 per Lavori Comune di Gatteo; • € 5.000,00 per Lavori Comune di Gatteo; • € 5.000,00 per Lavori Comune di Collecchio; • € 2.000,00 per Lavori Comune di Collecchio; • € 2.000,00 per Lavori Comune di Fornovo di Taro; • € 50.000,00 per Infrastrutture Cellnex.
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	7.500	Relativi a garanzie prestate a altre imprese per fidejussione bancaria n.228/2014 emessa dalla ex Cassa di Risparmio di Ferrara ora Bper Banca, rilasciata dalla Fondazione Teatro alla S.i.a.e. a garanzia degli impegni di pagamento fino all'importo di

Ente/ Società	Valore	Nota
		7.500,00 Euro, sottoscritta in data 24/09/2014 e tacitamente rinnovata di anno in anno e con scadenza alla disdetta.
Fondazione Ferrara Arte	-	-
Associazione Ferrara Musica	1.500	Relativi a garanzie prestate a altre imprese per fidejussione bancaria n.229/2014 emessa dalla ex Cassa di Risparmio di Ferrara ora Bper Banca, rilasciata alla S.i.a.e. a garanzia degli impegni di pagamento.
ASP Ferrara	3.979.905	Relativi a beni di terzi in uso per la parte di immobile di Via Ripagrande n. 5 di proprietà del Comune di Ferrara ed in uso ad ASP in ambito Istituzionale.
ACER Ferrara	314.416.393,00	- € 313.976.393,00 relativi a beni di terzi in uso per patrimonio di edilizia residenziale pubblica data in concessione ad ACER da parte dei Comuni. - € 440.000,00 relativi a garanzie prestate a altre imprese per fidejussione bancaria a favore di CDP
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	-	-
Consorzio futuro in ricerca	-	-
Destinazione Turistica Romagna	2.867.932	Relativi a impegni su esercizi futuri (FPV di parte corrente) per risorse già accertate al 31/12/2022 e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

9. Ratei, risconti e altri accantonamenti

Ratei e risconti attivi

Organismo	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati	% su tot. attivo consolidato
Comune di Ferrara	27.395	0,004%	27.395	0,003%
Ferrara Tua S.p.a.	62.735	0,05%	62.735	0,008%
AMSEF S.r.l.	43.437	0,92%	43.437	0,005%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	30.952	0,34%	30.952	0,004%
ACOSEA Impianti S.r.l.	2.923	0,00%	2.923	0,0004%
AMI S.r.l.	7.265	0,06%	2.939	0,0004%
Lepida S.c.p.a.	4.134.797	3,85%	430	0,00005%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	35.286	1,59%	35.286	0,004%
Fondazione Ferrara Arte	38.640	1,60%	38.640	0,005%
Associazione Ferrara Musica	18.803	1,46%	18.803	0,002%
ASP Ferrara	48.159	0,23%	48.159	0,006%
ACER Ferrara	180.827	0,59%	55.297	0,007%
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	55.610	0,93%	11.122	0,001%
Consorzio futuro in ricerca	323.797	2,52%	21.500	0,003%
Destinazione Turistica Romagna	0	0,00%	0	0,00%

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti attivi sono principalmente composti da:

Comune di Ferrara:

- Risconti attivi per spese generali diverse	€	27.395,03
--	---	-----------

Ferrara Tua S.p.a.:

- Risconti attivi:

•Assicurazioni	€	14.093,00
•Contratti di ass.za software	€	15.620,00
•Contratti di ass.za programmata	€	13.769,00
•Sponsorizzazione	€	7.500,00
•Contratti di noleggio	€	4.394,00
•Imposte	€	5.457,00
•Fornitori	€	656,00
•Permessi ZTL	€	465,00
•Sicurezza RSPP	€	583,00
•Tasse auto	€	198,00

AMSEF S.r.l.:

Risconti attivi su leasing, noleggi, affitti, bolli auto ed imposta di registro relativa alla concessione amministrativa dei locali di AMSEF S.r.l., di competenza dei futuri esercizi € 43.436,91

AFM Farmacie Comunali S.r.l.:

- Ratei attivi per contributi GSE	€	207,00
- Risconti attivi per servizi relativi alla gestione di farmacia	€	30.745,00

Complessivamente:

•Utenze	€	103,00
•Abbonamenti	€	154,00
•Assicurazioni	€	3.979,00
•Sistemi informatici	€	4.609,00
•Oneri bancari	€	1.115,00
•Altre imposte e tasse	€	964,00
•Prestazioni	€	7.565,00
•Manutenzioni	€	4.228,00
•Spese di rappresentanza	€	45,00
•Pubblicità	€	4.205,00
•Vigilanza	€	1.035,00
•Canoni noleggio	€	725,00
•Varie	€	2.224,00

ACOSEA Impianti S.r.l.:

- Risconti attivi riferiti principalmente alla quota di competenza dell'esercizio successivo di assicurazioni e canone di affitto	€	2.923,00
---	---	----------

AMI S.r.l.:

- Ratei attivi:	€	4.965,00
- Risconti attivi	€	2.300,00

Lepida S.c.p.a.:

- Ratei attivi:		
• Oneri e servizi bancari	€	189,00
- Risconti attivi:		
• Abbonamenti	€	2.105,00
• Affitti passivi	€	23.476,00
• Assicurazioni	€	1.770,00
• Concessioni	€	453,00
• Interessi passivi	€	6.719,00
• Manutenzioni	€	2.421.940,00
• Noleggi	€	396.526,00
• Oneri	€	440,00
• Servizi	€	653.054,00
• Spese	€	1.376,00
• Tassa auto	€	211,00
• Imposte	€	202,00
• IVA indetraibile	€	550.162,00
• IRI su fibra ottica	€	76.174,00

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara:

- Ratei attivi	€	34.821,00
- Risconti attivi	€	465,00

Fondazione Ferrara Arte:

- Risconti attivi	€	38.640,00
-------------------	---	-----------

Associazione Ferrara Musica:

- Risconti attivi	€	18.803,00
-------------------	---	-----------

ASP Ferrara:

- Ratei attivi:		
-----------------	--	--

• per somme relative a pasti, sad e utenti in istituti novembre e dicembre 2022 già maturate	€	27.148,00
• somme relative a personale in comando e rimborsi utenze da parte di Cidas, contabilizzate nel 2023 ma riferite al 2022	€	3.391,00
- Risconti attivi:		
• su spese di manutenzione programmi informatici	€	5.819,00
• su assicurazioni e tasse di proprietà automezzi	€	9.237,00
• su spese condominiali	€	2.564,00

ACER Ferrara:

- Ratei attivi su cedole interessi BTP	€	525,00
- Risconti attivi:		
• risconti attivi diversi	€	45.593,38
• tasse di registro contratti locazione ultrannuali	€	99.831,06
• risconto attivo concess. via Bianchi	€	4.766,40
• risconto attivo concess. corso Porta Mare	€	5.082,42
• risconto attivo concess. via M.M. Boiardo 12	€	10.329,48
• risconto attivo concess. via Putinati 165/a	€	14.698,80

Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah:

- Ratei attivi per ricavi da quote di iscrizione corsi online I quadrimestre (ott 22-genn 23), incassati nel 2023	€	186,00
- Risconti attivi riferiti principalmente ai costi relativi alla mostra temporanea "Sotto lo stesso cielo"	€	55.424,00

Consorzio futuro in ricerca:

- Ratei attivi su cedole titoli	€	11.976,00
- Risconti attivi su anticipazioni su commesse	€	311.821,00

Ratei e risconti passivi

Organismo	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati	% su tot. passivo consolidato
Comune di Ferrara	42.813.702	26,63%	42.797.741	19,25%
Ferrara Tua S.p.a.	549.018	5,03%	549.018	0,25%
AMSEF S.r.l.	3.042	0,18%	3.042	0,001%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	122.274	1,88%	122.274	0,06%
ACOSEA Impianti S.r.l.	169	0,001%	169	0,00008%
AMI S.r.l.	1.171.636	19,52%	473.927	0,21%
Lepida S.c.p.a.	3.728.768	11,23%	388	0,0002%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	552.437	28,84%	552.437	0,25%
Fondazione Ferrara Arte	85.618	7,42%	85.618	0,04%
Associazione Ferrara Musica	245.805	38,22%	245.805	0,11%
ASP Ferrara	70.890	0,54%	70.890	0,03%

Organismo	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati	% su tot. passivo consolidato
ACER Ferrara	315.671	1,10%	96.532	0,04%
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	34.806	4,41%	6.961	0,003%
Consorzio futuro in ricerca	11.388.212	91,80%	756.177	0,34%
Destinazione Turistica Romagna	2.867.932	49,33%	34.702	0,02%

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti passivi sono principalmente composti da:

Comune di Ferrara:

- Ratei passivi per fitto passivo immobile € 15.961,67
- Risconti passivi:
 - contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, a valenza pluriennale, per lavori di investimento/conto capitale su beni immobili € 40.345.984,27
 - contributi agli investimenti da altri soggetti, a valenza pluriennale, per lavori di investimento/conto capitale su beni immobili € 457.516,71
 - altri risconti passivi relativi a ricavi di competenza 2023 afferenti principalmente a canoni di utilizzo di beni immobili del comune € 1.994.239,56

Ferrara Tua S.p.a.:

- Ratei passivi per interessi su mutui € 1.663,00
- Risconti passivi:
 - credito imposta Legge 178/2020 € 2.604,00
 - servizio illum. votiva anno successivo € 438.659,00
 - prestazioni cimiteriali non ancora eseguite € 11.494,00
 - abbonamenti parcheggi competenza anno succ. € 83.801,00
 - credito v/erario Legge 296/2006 € 8.743,00
 - fitto attivo € 1.791,00
 - altri € 264,00
 - arrotondamento € 1,00

AMSEF S.r.l.:

- Ratei passivi per interessi passivi su mutuo € 1.064,72
- Risconti passivi su contributi in c/impianti per credito d'imposta su acquisto beni nuovi € 1.977,11

AFM Farmacie Comunali S.r.l.:

- Ratei passivi:
 - utenze € 14.662,00
 - noleggi € 130,00
 - interessi passivi € 14.862,00

- Risconti passivi:		
• contributi	€	92.620,00

ACOSEA Impianti S.r.l.:

- Ratei passivi	€	169,00
-----------------	---	--------

AMI S.r.l.:

- Ratei passivi	€	2.924,00
-----------------	---	----------

- Risconti passivi:		
• contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche su immobilizzazioni e in c/impianti	€	1.152.418,00
• altri risconti passivi	€	16.294,00

Lepida S.c.p.a:

- Ratei passivi		
• oneri per servizi bancari	€	5.997,00
• spese amministrative	€	194,00
- Risconti passivi:		
• ricavi per prestazioni di servizi	€	3.470.506,00
• crediti d'imposta	€	252.071,00

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara:

- Ratei passivi:		
• accantonamento ferie	€	21.749,00
• acc.to cont. INPS fer/fl	€	20.995,00
• acc.to INAIL	€	23.923,00
• acc. ore fless. person.	€	50.317,00
• acc. con. INPDAP fe/fles	€	1.132,00
• acc.to 13ma/14ma	€	22.109,00
• altri	€	444,00
• arrotondamento	€	1,00
- Risconti passivi:		
• ricavi anticipati biglietti e abbonamenti	€	330.940,00
• ricavi anticipati	€	3.652,00
• risconti passivi	€	77.175,00

Fondazione Ferrara Arte:

- Ratei passivi per accantonamento ferie, acc.to flessibilità personale e acc.to per 13° e 14° mensilità	€	85.618,00
--	---	-----------

Associazione Ferrara Musica:

- Ratei passivi:

• rateo accantonamento ferie	€	3.084,00
• rateo acc.to cont. INPS fer/fl	€	973,00
• rateo acc.to INAIL	€	7.055,00
• altri ratei passivi	€	844,00

- Risconti passivi:

• ricavi anticipati abbonamenti	€	18.538,00
• ricavi anticipati biglietti	€	12.124,00
• contr. associativo del Comune di Ferrara per iniziative concertistiche	€	200.000,00
• altri risconti passivi	€	3.188,00
• Arrotondamento	€	-1,00

ASP Ferrara:

- Ratei passivi:

• interessi passivi su mutui	€	5.155,00
• costi fotocopiatori	€	1.165,00
• costi fatture pervenute nel 2023 ma riferite al 2022	€	1.180,00

- Risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche:

• acconto somme HCP dall'INPS tramite il Comune di Ferrara riferite all'esercizio 2023	€	36.357,00
• somme incassate nel 2022 riferite a progetto Comune di Jolanda di Savoia di competenza del 2023	€	27.003,00

ACER Ferrara:

- Risconti passivi per quote compensi di gestione e recupero spese amministrative addebitate per gestione diretta di condomini da parte di ACER	€	315.671,50
---	---	------------

Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah:

- Ratei passivi per quote di costi maturati nell'esercizio e pagati nel 2023, legati principalmente alla mostra temporanea "Sotto lo stesso cielo"	€	22.338,70
- Risconti passivi per quote di ricavi derivanti dall'iscrizione ai corsi online rinviati al futuro in funzione della durata dei corsi (I quadrimestre: ott 22 -genn 23)	€	12.467,62

Consorzio futuro in ricerca:

- Ratei passivi su stipendi e ferie dipendenti	€	56.119,00
- Risconti passivi	€	11.332.093,00

Destinazione Turistica Romagna:

- Altri risconti passivi per quote di finanziamenti accertati, ma di competenza degli esercizi futuri	€	2.867.932,17
---	---	--------------

Altri accantonamenti

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp. negativi	Valori consolidati	% su tot. comp. ti negativi consolidati
Comune di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Ferrara Tua S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	52.320	0,30%	52.320	0,03%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	365.611	2,00%	365.611	0,18%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	0	0,00%	0	0,00%

Gli "altri accantonamenti" sono così composti:

AFM Farmacie Comunali S.r.l.:

- Accantonamenti per spese future relative al personale € 53.320,00

ASP Ferrara.:

- Accantonamenti riferiti a spese di manutenzioni cicliche € 132.111,00

- Accantonamenti riferiti all'aumento contrattuale del personale dipendente e interinale

€ 213.500,00

- Accantonamenti per pratiche legali ancora in corso

€ 20.000,00

10. Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari

Organismo	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
Comune di Ferrara	1.708.016	0	1.708.016	1,22%	1.708.016	0,85%
Ferrara Tua S.p.a.	195.919	0	195.919	1,63%	195.919	0,10%
AMSEF S.r.l.	15.141	0	15.141	0,39%	15.141	0,008%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	42.404	0	42.404	0,24%	38.904	0,02%
ACOSEA Impianti S.r.l.	188.683	36.003	224.686	12,31%	224.686	0,11%
AMI S.r.l.	0	4.491	4.491	0,02%	1.817	0,0009%
Lepida S.c.p.a.	20.734	23.839	44.573	0,06%	5	0,000002%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	2.060	2.060	0,05%	2.060	0,0010%
Fondazione Ferrara Arte	1.663	23	1.686	0,12%	1.686	0,0008%
Associazione Ferrara Musica	98	0	98	0,01%	98	0,00005%
ASP Ferrara	118.292	0	118.292	0,65%	118.292	0,06%
ACER Ferrara	31.679	0	31.679	0,23%	9.687	0,005%
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	1.155	1	1.156	0,05%	231	0,0001%
Consorzio futuro in ricerca	0	66.330	66.330	1,00%	4.404	0,002%
Destinazione Turistica Romagna	0	0	0	0,00%	0	0,00%

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

Comune di Ferrara:

- Interessi passivi su mutui e altre forme di finanziamento € 1.708.016,44

Ferrara Tua S.p.a.:

- Interessi passivi su debiti verso banche € 195.283,00

- Altri interessi passivi € 636,00

AMSEF S.r.l.:

- Interessi passivi:

• su mutui € 14.984,62

• v/altri € 156,71

AFM Farmacie Comunali S.r.l.:

- Interessi passivi:

• su debiti v/imprese controllanti € 3.500,00

• su debiti v/banche	€	38.294,00
• su debiti v/altri	€	610,00

ACOSEA Impianti S.r.l.:

- Interessi passivi su mutuo	€	188.683,00
- Altri oneri relativi a interessi per cauzione gestore	€	36.003,00

AMI S.r.l.:

- Altri oneri finanziari per minusvalenze da cessione titoli	€	4.491,00
--	---	----------

Lepida S.c.p.a.:

- Interessi passivi (*)	€	20.734,00
- Oneri finanziari	€	23.839,00

(*) la voce comprende € 12.510 relativi a perdite su cambi.

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara:

- Altri oneri finanziari:		
• v/banche	€	402,00
• v/altri	€	46,00
• perdite su cambi	€	1.612,00

Fondazione Ferrara Arte:

- Interessi passivi su finanziamenti	€	1.663,00
- Altri oneri finanziari per perdite su cambi	€	23,00

Associazione Ferrara Musica:

- Interessi passivi da ravvedimenti	€	98,00
-------------------------------------	---	-------

ASP Ferrara:

- Interessi passivi:		
• su mutui	€	48.227,00
• verso il tesoriere per utilizzo anticipazione di cassa	€	63.995,00
• verso fornitori	€	6.078,00
• (interessi attivi su c/c Credem e Bpm) (*)	€	- 8,00

(*) E' ricompreso, a compensazione, l'esiguo valore di € 8 relativi ad interessi attivi.

ACER Ferrara:

- Interessi passivi:		
• su depositi cauzionali utenti per contratti di locazione	€	5.454,00
• per ritardati versamenti di T.F.R.	€	34,00
• su anticipazione cassiere	€	10.964,00

- su prestito CDP contratto per la costruzione di n. 43 alloggi di edilizia residenziale sociale in via Bianchi € 15.227,00

Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah:

- Interessi passivi su versamenti IVA trimestrali e IRAP € 1.154,52
- Altri oneri finanziari su rilevazione INAIL 2022 € 1,48

Consorzio futuro in ricerca:

- Altri oneri finanziari per minusvalenze e spese su titoli € 66.330,00

11. Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti positivi consolidati
Comune di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Ferrara Tua S.p.a.	3.287.907	18,75%	3.287.907	1,51%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
ACER Ferrara	5.532	0,04%	1.692	0,0008%
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	0	0,00%	0	0,00%

Le rivalutazioni sono composte da:

Ferrara Tua S.p.a.:

Rivalutazioni di partecipazioni:

- AMSEF S.r.l. € 134.379,00
- AFM S.r.l. € 388.070,00
- ACOSEA Impianti S.r.l. € 2.631.413,00
- SIPRO S.p.a. € 117.971,00
- Altro € 16.074,00

Nel valore delle rivalutazioni di Ferrara Tua S.p.a. è stato aggiunto l'importo di € 16.074 indicato dalla società con segno negativo alla voce svalutazioni.

ACER Ferrara:

- Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

€ 5.531,76

Svalutazioni

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
Comune di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Ferrara Tua S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	0	0,00%	0	0,00%

12. Gestione straordinaria

Proventi straordinari

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti positivi consolidati
Comune di Ferrara	11.911.482	7,87%	11.911.482	5,48%
Ferrara Tua S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	9.807	0,05%	9.807	0,005%
ACOSEA Impianti S.r.l.	3.000.000	51,22%	3.000.000	1,38%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti positivi consolidati
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	469.961	10,31%	5.687	0,003%

I proventi straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Ferrara:

- Proventi da trasferimenti in conto capitale relativi a contributi per efficienza energetica e beni acquisiti da eredità € 307.185,03
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per proventi straordinari vari e minori costi legati ad economie di spesa su impegni € 10.744.081,40
- Altri proventi straordinari per introiti di diversa e variegata natura € 860.215,48

AFM Farmacie Comunali S.r.l.:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per storni di costi accantonati in esercizi precedenti € 9.807,00

ACOSEA Impianti S.r.l.:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per storno fondo rischi a seguito di formalizzazione atti e addendum contratto di affitto € 3.000.000,00

Destinazione Turistica Romagna:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per minori residui passivi (economie di spesa) € 469.961,09

Oneri straordinari

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
Comune di Ferrara	4.163.449	2,97%	4.163.449	2,07%
Ferrara Tua S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	14.930	0,09%	14.930	0,01%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	0,1	0,000002%	0,001	0,000000001%

Gli oneri straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Ferrara:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per arretrati su spese di personale e radiazione di accertamenti di entrata € 4.072.772,03
- Minusvalenze patrimoniali da cessione quota di partecipazione 1% detenuta in Ferrara Tua a Holding Ferrara Servizi € 57,87
- Atri oneri straordinari relativi a rimborsi diversi in c/capitale per somme già introitate per permessi di costruire € 90.619,23

AFM Farmacie Comunali S.r.l.:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per costi relativi a esercizi precedenti € 14.930

Destinazione Turistica Romagna:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per minori residui attivi € 0,10

13. Compensi amministratori e sindaci

In relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, che prevede come la nota integrativa debba indicare *“cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento”*, si evidenzia che non ricorre la fattispecie di componenti degli organi amministrativi o di controllo dell'Unione che ricoprono il medesimo incarico nelle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento.

14. Strumenti derivati

Ente/ Società	Valori complessivi
Comune di Ferrara	-
Ferrara Tua S.p.a.	-
AMSEF S.r.l.	-
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	-
ACOSEA Impianti S.r.l.	87.667,00
AMI S.r.l.	n.d
Lepida S.c.p.a.	-

Ente/ Società	Valori complessivi
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	n.d.
Fondazione Ferrara Arte	-
Associazione Ferrara Musica	n.d.
ASP Ferrara	-
ACER Ferrara	-
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	-
Consorzio futuro in ricerca	100.000,00
Destinazione Turistica Romagna	-

Gli strumenti derivati attivati dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento sono riconducibili a:

ACOSEA Impianti S.r.l.:

- Interest Rate Swap - derivato di copertura variazione tassi

Consorzio futuro in ricerca:

- Investimenti in Titoli Certificates BPER, strumenti finanziari derivati cartolarizzati a capitale totalmente protetto legati all'andamento dell'indice EURO STOXX 50.

15. Realizzazione interventi P.N.R.R./P.N.C.

Al fine di "individuare quali degli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento figurino tra i soggetti interessati alla realizzazione di interventi finanziati con le risorse del P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e risorse complementari (P.N.C. – Piano Nazionale Complementare)", in coerenza con quanto previsto dall'art. 9, d.l. n. 77/2021 che recita: «le Amministrazioni centrali e gli enti territoriali provvedono alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR, ..., attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente», si indicano gli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento che sono coinvolti come soggetti interessati (a titolo di soggetto attuatore o di supporto tecnico-operativo) alla realizzazione di interventi finanziati con le risorse del P.N.R.R./P.N.C.:

Denominazione	Codice Fiscale	Natura del coinvolgimento	Note
ACER FERRARA	00051510386	SOGGETTO ATTUATORE	M2 – C3 – Inv. 1: Efficientamento edifici residenziali pubblici
ACER FERRARA	00051510386	SOGGETTO ATTUATORE	M5 – C2 – Inv. 2: Programma innovativo della qualità dell'abitare
ACER FERRARA	00051510386	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO	M5 – C2 – Inv. 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

Denominazione	Codice Fiscale	Natura del coinvolgimento	Note
ACER FERRARA	00051510386	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO	M5 – C2 – Inv. 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità
ASP FERRARA	80006330387	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO	M5 – C2 – Inv. 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
ASP FERRARA	80006330387	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO	M5 – C2 – Inv. 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità
ASP FERRARA	80006330387	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO	M5 – C2 – Inv. 1.3: Povertà estrema – Housing first
AMI FERRARA SRL	01602780387	SUPPORTO OPERATIVO alla stazione appaltante T.PER SPA e al Comune di Ferrara	Rinnovo flotte bus e trani verdi (M2 – C2 – Inv. 4.4.1)
LEPIDA SCPA	02770891204	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO	Lepida partecipa nelle progettualità nelle quali si rende necessario un supporto in tema di digitalizzazione

Allegato 1

I criteri di valutazione applicati dal Gruppo “Comune di Ferrara”

1. I criteri dell’Ente Capogruppo - Allegato 4/3 D.Lgs. 118/2011

CONTO ECONOMICO	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
A.1 - Proventi da tributi	4.1 Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell’esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri derivati, accertati nell’esercizio in contabilità finanziaria. Le imposte di scopo sono imputate economicamente all’esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e versamenti. I relativi costi sostenuti devono risultare tra i costi della gestione, alla voce “Prestazioni di servizi”.
A.2 - Proventi da fondi perequativi	4.2 Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell’esercizio, accertati nell’esercizio in contabilità finanziaria.
A.3 - Proventi da trasferimenti e contributi	
A.3.a Proventi da trasferimenti correnti	4.3 Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all’ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell’esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all’esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.
A.3.b Quota annuale di contributi agli investimenti	4.4.2 Quota annuale di contributi agli investimenti. Rileva la quota di competenza dell’esercizio di contributi agli investimenti accertati dall’ente, destinati alla realizzazione di investimenti diretti, interamente sospesi nell’esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell’esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l’ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Pertanto, annualmente il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall’ente, è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l’effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è “sterilizzato” annualmente mediante l’imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). Si precisa che l’imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l’ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite. Più precisamente, nell’ipotesi in cui il contributo finanzia il 100% dei costi di acquisizione del cespite, la quota annuale di contributi agli investimenti è pari al 100% della quota annuale di ammortamento del cespite, se il contributo finanzia il 70% dei costi di acquisizione del cespite, la quota annuale di contributi agli investimenti è pari al 70% della quota annuale di ammortamento del cespite ecc.
A.3.c Contributi agli investimenti	4.4.1 Contributi agli investimenti. Rileva i proventi derivanti da contributi agli investimenti di competenza economica dell’esercizio. Sono di competenza economica dell’esercizio i proventi derivanti da contributi agli investimenti destinati alla concessione di contributi agli investimenti a favore di altri enti, che costituiscono un onere di competenza economica del medesimo esercizio. I proventi riguardanti i contributi agli investimenti ricevuti nel corso dell’esercizio destinati alla concessione di contributi a terzi che non sono di competenza economica dell’esercizio sono sospesi nell’esercizio in cui il credito è stato accertato e imputato. Negli esercizi successivi, il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo corrispondente agli oneri per i contributi agli investimenti correlati di competenza di ciascun esercizio. Sono di competenza economica dell’esercizio in cui sono stati acquisiti, i proventi derivanti dai contributi ricevuti negli esercizi successivi alla registrazione degli oneri riguardanti i correlati contributi agli investimenti
A.4 - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	
A.4.a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.9 Ricavi da gestione patrimoniale. La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell’esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell’esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza ad incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. Deve, pertanto, essere rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell’esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi. 4.10 Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi (ad esempio, una concessione pluriennale incassata anticipatamente per l’importo complessivo della concessione o per importi relativi a più esercizi). Deve, pertanto, essere rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell’esercizio di concessioni pluriennali affluite, in precedenza, nei risconti passivi.
A.4.b Ricavi della vendita di beni	4.5 Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici. Vi rientrano i ricavi/proventi derivanti dall’erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell’esercizio, nonché i ricavi/proventi dalla vendita di beni. Gli accertamenti dei ricavi e proventi dalla vendita di beni e servizi pubblici registrati nell’esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell’esercizio (comprensivi di IVA, esclusi i ricavi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
A.4.c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	

CONTO ECONOMICO	
	Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, il debito IVA nei confronti dell'Erario non è compreso nei ricavi. In attesa dell'emissione della fattura, non possono essere registrati il debito per l'IVA e il credito nei confronti degli utenti, e la voce di contropartita dei ricavi registrati al netto di IVA è costituita dalle "Fatture da emettere". Le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico ed extracontabilmente, di separare l'IVA dall'importo dell'entrata registrata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di contabilizzarla a seguito dell'emissione della fattura.
A.5 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	4.6 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito si veda, anche, il punto 6.2 lett. a).
A.6 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.7 Variazione dei lavori in corso su ordinazione. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle rimanenze iniziali relative a lavori in corso su ordinazione. La valutazione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito, si veda anche il punto 6.2 lett. a) del presente documento e gli esempi contenuti in appendice sui metodi di valutazione delle rimanenze finali di magazzino.
A.7 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.8 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione. Ai fini della valutazione del valore finale delle rimanenze di lavori in corso di ordinazione si rimanda al punto 6.1.1. lettera e) per le immobilizzazioni immateriali ed al punto 6.1.2 lettera e) per le immobilizzazioni materiali e all'appendice del presente documento.
A.8 - Altri ricavi e proventi diversi	4.11 Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Comprende, altresì, i ricavi, derivanti dall'estinzione anticipata di un derivato (cd. market to market positivo), che sono interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato, per essere distribuiti negli esercizi compresi nella vita residua del derivato risolto. La quota di competenza economica di ciascun esercizio, a decorrere da quello di estinzione del derivato, è definita ripartendo il ricavo tra gli anni di vita residua del derivato risolto anticipatamente. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	
B.9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.12 Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Le modalità di contabilizzazione della scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'articolo 1, comma 629, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono indicate nell'esempio n. 11. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono da includere nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per acquisto di materie prime e/o beni di consumo rilevate nella contabilità finanziaria. Per le operazioni soggette a IVA, le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di separare l'IVA dall'importo della spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di rilevare nella contabilità economico patrimoniale, distintamente, l'importo dell'IVA a credito e quello del costo per l'acquisto di materie prime e beni di consumo. Ai fini dell'applicazione della disciplina riguardante l'inversione contabile dell'IVA (reverse charge), le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di registrare l'IVA a debito di importo pari all'IVA a credito, secondo le modalità indicate nell'esempio n. 12.
B.10 - Prestazioni di servizi	4.13 Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Le modalità di contabilizzazione della scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'articolo 1, comma 629, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono indicate nell'esempio n. 11. Per le operazioni soggette a IVA, le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di separare l'IVA dall'importo della spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di rilevare nella contabilità economico patrimoniale, distintamente, l'importo dell'IVA e quello del costo per l'acquisto di materie prime e beni di consumo. Ai fini dell'applicazione della disciplina riguardante l'inversione contabile dell'IVA (reverse charge), le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di registrare l'IVA a debito di importo pari all'IVA a credito, secondo le modalità indicate nell'esempio n. 12.
B.11 - Utilizzo beni di terzi	4.14 Utilizzo di beni di terzi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi
B.12 - Trasferimenti e contributi	

CONTO ECONOMICO	
B.12.a Trasferimenti correnti	4.15 Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.
B.12.b Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	4.16 Contributi agli investimenti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria
B.12.c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	
B.13 - Personale	4.17 Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte".
B.14 - Ammortamenti e svalutazioni	<p>4.18 Quote di ammortamento dell'esercizio. Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi.</p> <p>Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.</p> <p>Il registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) è lo strumento in grado di consentire la corretta procedura di ammortamento, di seguire il valore del singolo bene in ogni momento e di determinare, all'atto della dismissione, la plusvalenza o la minusvalenza. Nel registro devono essere indicati, per ciascun bene, l'anno di acquisizione, il costo, il coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene, ed il fondo di ammortamento dell'esercizio. Ove si verifichi la perdita totale del valore del bene ammortizzabile, il relativo fondo di ammortamento deve essere rettificato sino alla copertura del costo.</p> <p>Come possibile riferimento per la definizione del piano di ammortamento, si applicano i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di seguito riportati per le principali tipologie di beni:</p> <p>Tipologia beni - Coefficiente annuo: Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%, Equipaggiamento e vestiario 20%, Mezzi di trasporto stradali pesanti 10%, Automezzi ad uso specifico 10%, Materiale bibliografico 5%, Mezzi di trasporto aerei 5%, Mobili e arredi per ufficio 10%, Mezzi di trasporto marittimi 5%, Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%, Macchinari per ufficio 20%, Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%, Impianti e attrezzature 5%, Strumenti musicali 20%, Hardware 25%, Opere dell'ingegno – Software prodotto 20%, Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%</p> <p>Gli enti hanno la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle sopra indicate, in considerazione della vita utile dei singoli beni.</p> <p>L'elenco sopra riportato non prevede i beni demaniali e i beni immateriali.</p> <p>Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.</p> <p>Fermo restando il principio generale in base al quale l'ammortamento va commisurato alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente d'ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene, si può applicare una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanto sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data in cui il bene risulta essere pronto per l'uso.</p> <p>Nel caso in cui l'ente faccia investimenti apportando miglioramenti su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua del contratto di locazione.</p> <p>Oltre ai beni in locazione, sono considerati "beni di cui un ente si avvale", anche quelli oggetto di concessione amministrativa e i beni demaniali la cui gestione è trasferita ad un ente dalla legge.</p> <p>Rimane in capo ai revisori dell'ente, ai quali è richiesta l'espressione di un esplicito parere, la verifica, da effettuarsi per ogni singolo caso, di una convenienza dell'ente ad apportare migliorie su beni di terzi, in uso, a qualunque titolo detenuti, tenendo in debito conto dei casi in cui la spesa è prevista come obbligatoria dalla legge.</p> <p>Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo di acquisizione dell'immobilizzazione è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione dello stato patrimoniale la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).</p> <p>Nel caso in cui l'ente faccia investimenti apportando miglioramenti su immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale, l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i contributi agli investimenti.</p> <p>Non sono soggetti all'ammortamento i beni la cui utilizzazione non è limitata nel tempo in quanto soggetti a deperimento e consumo.</p>
B.14.a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	
B.14.b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	

CONTO ECONOMICO	
	<p>In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche.</p> <p>Anche i materiali preziosi e i beni di valore che hanno una vita utile illimitata non devono essere ammortizzati.</p> <p>Come indicato al principio 6.1.2, i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio - non vengono assoggettati ad ammortamento .</p> <p>Per l'ammortamento delle immobilizzazioni riguardanti la gestione sanitaria accentrata delle regioni si applicano le disposizioni del titolo secondo del presente decreto.</p>
B.14.c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.19 Svalutazione delle immobilizzazioni. Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20).
B.14.d Svalutazione dei crediti	<p>4.20 Svalutazione dei crediti di funzionamento. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio e i crediti che in contabilità finanziaria sono stati accertati con imputazione agli esercizi successivi derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3. L'accantonamento deve essere almeno pari all'importo necessario a rendere la quota del Fondo svalutazione crediti riguardante i crediti considerati ai fini del calcolo del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione pari all'importo del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione.</p> <p>Non è pertanto possibile correlare la ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione con la ripartizione del fondo svalutazione crediti tra i crediti iscritti nello stato patrimoniale. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.</p>
B.15 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.21 Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito si veda, anche, il punto 6.2 lett. g del presente documento e gli esempi contenuti in appendice sui metodi di valutazione delle rimanenze finali di magazzino. La variazione delle rimanenze è effettuata in sede di scritture di assestamento.
B.16 - Accantonamenti per rischi	4.22 4.22 Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale, esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 del decreto legislativo n. 175 del 2016 e dell'art. 1, commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo perdite società partecipate), il Fondo di garanzia debiti commerciali di cui all'articolo 1, comma 862, della legge n. 145 del 2018 e il fondo anticipazioni di liquidità (FAL). Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale con riferimento esclusivamente alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dai principi 6.1.3 a) e 6.1.3 b) che produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo. Con riferimento alle partecipazioni in enti e società partecipate non valutate con il metodo del patrimonio netto il fondo perdite società partecipate deve presentare un importo almeno pari al corrispondente fondo accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria
B.17 - Altri accantonamenti	
B.18 - Oneri diversi di gestione	4.23 Oneri e costi diversi di gestione. È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
<u>Proventi finanziari</u>	
C.19 - Proventi da partecipazioni	
C.19.a da società controllate	4.24 Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende:
C.19.b da società partecipate	- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del presente decreto ai fini del consolidato.
C.19.c da altri soggetti	- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente. - altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del presente decreto ai fini del consolidato.
C.20 - Altri proventi finanziari	4.25 Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
<u>Oneri finanziari</u>	
C.21 - Interessi ed altri oneri finanziari	
C.21.a Interessi passivi	

CONTO ECONOMICO	
C.21.b Altri oneri finanziari	4.26 Interessi e altri oneri finanziari. La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi devono essere distinti in: interessi su mutui e prestiti; interessi su obbligazioni; interessi su anticipazioni; interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi per ritardato pagamento, interessi in operazioni su titoli, ecc. Gli interessi e gli altri oneri finanziari liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
D.22 - Rivalutazioni	4.27 In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:
D.23 - Svalutazioni	a) degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio; b) degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio. Il fondo svalutazione crediti di finanziamento va rappresentato nello stato patrimoniale in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti cui si riferisce. Per le rettifiche di valore dei titoli finanziari, si deve far riferimento ai numeri 3 e 4 del primo comma dell'art.2426 del codice civile. L'accantonamento può essere effettuato per un importo superiore a quello necessario per rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non è pertanto possibile correlare la ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione con la ripartizione del fondo svalutazione crediti tra i crediti iscritti nello stato patrimoniale. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
E.24 - Proventi straordinari	
E.24.a Proventi da permessi di costruire	4.30 Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito.
E.24.b Proventi da trasferimenti in conto capitale	
E.24.c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.28 Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività). Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio, derivanti da rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi degli anni precedenti rispetto a quello considerato. Le variazioni dei residui passivi di anni precedenti, iscritti nei conti d'ordine, non fanno emergere insussistenza del passivo, ma una variazione in meno nei conti d'ordine. Comprende anche le riduzioni dell'accantonamento al fondo svalutazioni crediti a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato un accantonamento.
E.24.d Plusvalenze patrimoniali	4.31 Plusvalenze patrimoniali. Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale e derivano da: (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni; (b) permuta di immobilizzazioni; (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.
E.24.e Altri proventi straordinari	4.34 Altri proventi e ricavi straordinari. Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria
E.25 - Oneri straordinari	
E.25.a Trasferimenti in conto capitale	
E.25.b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.29 Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Si registra una insussistenza

CONTO ECONOMICO

	<p>dell'attivo nel caso in cui l'amministrazione non dia corso alla realizzazione di un intervento per il quale sia stata sostenuta la relativa spesa di progettazione, registrata tra le "immobilizzazioni in corso". L'insussistenza si registra attraverso la cancellazione delle immobilizzazioni in corso concernenti i livelli di progettazione già contabilizzati:</p> <p>a) in sede di rendiconto dell'esercizio in cui è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici nel quale l'intervento cui la progettazione si riferisce non risulta più inserito;</p> <p>b) in sede di rendiconto dell'esercizio di emanazione della delibera concernente la mancata approvazione della progettazione;</p> <p>c) in sede di rendiconto del quinto esercizio successivo a quello in cui l'ultima spesa riguardante il precedente livello progettazione sia stata liquidata (o dichiarata liquidabile), nel caso in cui non sia stata formalmente attivata la procedura riguardante l'affidamento della successiva fase di progettazione o l'affidamento della realizzazione dell'intervento (quindi l'immobilizzazione non è più in corso). La registrazione dell'insussistenza è convenzionalmente stabilita in quanto, trascorsi cinque esercizi consecutivi senza che sia proseguito l'iter di realizzazione dell'intervento, si presume che la progettazione possa aver perso stabilmente valore in termini economici salvo che venga resa dal RUP, una dichiarazione che attesti, sulla base di valutazioni tecniche ed economiche, l'attualità del progetto e il mantenimento del suo valore economico, anche in considerazione del contesto cui l'opera si riferisce;</p> <p>d) in sede di rendiconto dell'esercizio in cui l'incarico di progettazione in corso di esecuzione è stato formalmente sospeso con delibera dell'ente, che decide di non proseguire la realizzazione dell'intervento;</p> <p>e) in sede di rendiconto del secondo esercizio successivo a quello in cui sono state liquidate (o erano liquidabili) le ultime spese previste nell'incarico di progettazione in corso di esecuzione, se non sono state effettuate le attività successive previste contrattualmente (progettazione di fatto sospesa). La registrazione dell'insussistenza è convenzionalmente stabilita in quanto, trascorsi due esercizi consecutivi senza che sia proseguita l'attività di realizzazione della progettazione, si presume che la voce del patrimonio "immobilizzazione in corso" possa aver perso stabilmente valore in termini economici salvo che venga approvata una delibera di Giunta che attesti l'attualità dell'interesse a portare a termine la progettazione e a dare corso ai lavori oggetto della progettazione. La delibera deve altresì indicare i tempi previsti di aggiornamento del cronoprogramma riguardante la progettazione e l'avvio dell'opera</p>
<i>E.25.c Minusvalenze patrimoniali</i>	4.32 Minusvalenze patrimoniali. Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.
<i>E.25.d Altri oneri straordinari</i>	4.33 Altri oneri e costi straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria
26 - Imposte	4.35 Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).
27 - RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	4.36 Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto. In tale ipotesi il patrimonio netto finale risulterà pari a: patrimonio netto iniziale +/- risultato economico dell'esercizio +/- saldo delle rettifiche.
29 - Risultato dell'esercizio di Gruppo	
30 - Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
B) IMMOBILIZZAZIONI	<p>6.1 Immobilizzazioni</p> <p>Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.</p> <p>Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.</p> <p>Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio</p>
B.I - Immobilizzazioni immateriali	
B.I.1 costi di impianto e di ampliamento	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
B.I.2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità	<p>6.1.1. a) I costi capitalizzati (costi d’impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, miglorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato) si iscrivono nell’attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC, “Le immobilizzazioni immateriali”, nonché i criteri previsti nel presente documento per l’ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell’ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le miglorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall’art. 2426, n. 5, c.c..</p> <p>Nel caso in cui l’amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali miglorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le miglorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell’immobile del terzo) e quello di durata residua dell’affitto.</p> <p>Nel caso in cui le miglorie e le spese incrementative sono separabili dai beni di terzi di cui l’ente si avvale, (ossia possono avere una loro autonoma funzionalità), le miglorie sono iscritte tra le “Immobilizzazioni materiali” nella specifica categoria di appartenenza.</p> <p>Nel caso in cui l’amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si vale, l’operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.</p>
B.I.3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	<p>6.1.1. b) I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24 sopra menzionato; l’ammortamento e l’eventuale svalutazione straordinaria per perdite durevoli di valore si effettuano in conformità ai criteri precisati in tale documento. I diritti menzionati devono essere iscritti all’attivo anche se acquisiti dall’ente a titolo gratuito (ad es. in forza di donazioni). In questa ipotesi, fermi restando i criteri di ammortamento e svalutazione straordinaria previsti dal documento OIC n. 24, la valutazione è effettuata al valore normale (corrispondente al fair value dei documenti sui principi contabili internazionali per il settore pubblico IPSAS), determinato a seguito di apposita stima a cura dell’Ufficio Tecnico dell’ente, salva la facoltà dell’ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l’ente, su istanza del rappresentante legale dell’ente medesimo.</p>
B.I.4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile	
B.I.5 avviamento	<p>6.1.1. c) L’avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all’acquisizione, a titolo oneroso, di un’azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al menzionato documento OIC n. 24.</p> <p>In ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un’azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l’attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l’avviamento, come sopra precisato) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima effettuata dall’Ufficio Tecnico dell’ente come precisato al precedente punto b). La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore.</p>
B.I.6 immobilizzazioni in corso ed acconti	<p>6.1.1. e) Immobilizzazioni in corso.</p> <p>Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell’ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell’ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell’ente.</p> <p>Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene; - i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d’opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne); - i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari. <p>Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell’immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall’ente.</p>
B.I.9 altre	<p>6.1.1. d) Diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee.</p> <p>Nell’ipotesi in cui i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee, sono acquisiti al patrimonio dell’ente a titolo oneroso, col sostenimento di un costo, il valore da iscrivere è pari al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori. I criteri per l’ammortamento e le eventuali svalutazioni straordinarie sono analoghi a quelli valevoli per gli immobili acquisiti a titolo di piena proprietà. Se, invece, i diritti menzionati sono acquisiti a titolo gratuito (ad es. per donazione), il valore da iscrivere è il valore normale determinato da un esperto esterno secondo le modalità indicate per i diritti di brevetto industriale. Nei casi più semplici (ad es. valutazione di rendite o di usufrutto immobiliare), non è necessario far ricorso alla stima dell’esperto esterno. I criteri per l’ammortamento e le eventuali svalutazioni straordinarie sono analoghi a quelli valevoli per gli immobili acquisiti a titolo di piena proprietà. Nello specifico, il valore da iscrivere in bilancio relativo alle rendite ed ai diritti reali acquisiti a titolo gratuito può essere determinato in base alle seguenti modalità:</p> <p>d.1) Rendite:</p> <p>d.1.1) Rendita perpetua o a tempo indeterminato: il valore è $V=R/i$, in cui “R” è l’importo medio della rendita netta ed “i” il tasso di capitalizzazione pari al tasso di interesse legale;</p> <p>d.1.2) Rendita temporanea: $V=Rn/i$, in cui “n” è il numero di anni di durata della rendita ed “i” il tasso di capitalizzazione, pari al tasso di interesse legale.</p> <p>Non è, ovviamente, configurabile la rendita vitalizia a favore dell’ente.</p> <p>Se si tratta di valutare un immobile trasferito all’ente, gravato di una rendita a favore di terzi, il valore “V” dell’immobile, determinato come sopra precisato, deve essere ridotto del valore della rendita.</p> <p>Se l’obbligazione di corrispondere al terzo la rendita grava direttamente sull’ente, all’attivo deve essere iscritto il valore (costo o valore normale) dell’immobile; al passivo, fra i debiti, il valore della rendita.</p> <p>Se la rendita a favore di terzi è una rendita vitalizia, devono essere utilizzate le tavole di sopravvivenza media allegate al vigente T.U. in materia di imposta di registro. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.</p>

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
	<p>d.2) Usufrutto e nuda proprietà. La durata dell'usufrutto per le persone giuridiche non può eccedere i trent'anni (art. 979, 2° comma, codice civile). In ipotesi di acquisizione a titolo gratuito, il valore dell'usufrutto "V" è pari a $V=Rn_1$ idove "R" è il reddito netto annuo medio conseguibile, "n" la durata dell'usufrutto ed "i" il tasso di capitalizzazione, pari al tasso di interesse legale.</p> <p>Se, come avviene di solito, si tratta di usufrutto di un fabbricato di civile abitazione o di un fabbricato a destinazione commerciale, il reddito medio netto può essere convenzionalmente identificato con la rendita catastale (che è al netto dei costi di manutenzione e riparazione dell'immobile). Se l'ente acquisisce a titolo gratuito la nuda proprietà di un immobile, il valore da iscrivere è pari al valore normale dell'immobile al netto del valore dell'usufrutto. In caso di usufrutto di azioni o quote di società di capitali, occorre individuare il dividendo medio futuro conseguibile ed è necessaria la valutazione peritale. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.</p> <p>d.3) Uso ed abitazione. Valgono i medesimi criteri individuati per l'usufrutto immobiliare. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.</p> <p>d.4) Superficie. Viene presa in considerazione solo l'ipotesi di diritto di superficie costituito, a titolo oneroso o gratuito, a favore dell'ente. La valutazione peritale deve considerare il valore attuale del reddito netto medio ricavabile, per la durata del diritto, dall'Ente titolare del diritto di superficie. Tale reddito è convenzionalmente pari alla rendita catastale. Il valore ottenuto deve essere ridotto del costo di realizzazione del fabbricato, se questo è a carico dell'ente. Occorre poi detrarre, in ogni caso, il valore attuale delle spese di rimozione e di ripristino al termine della durata del diritto. Criteri analoghi devono essere seguiti per le costruzioni erette su suoli demaniali, in virtù di apposita concessione. Nelle ipotesi di maggiore complessità, è necessario ricorrere alla valutazione peritale. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.</p> <p>d.5) Enfiteusi. Il valore del diritto di nuda proprietà acquisito gratuitamente dall'ente è pari al valore attuale del canone enfiteutico per la residua durata dell'enfiteusi $V=Rn_1$ i. Il valore del diritto dell'enfiteuta, acquisito dall'Ente a titolo gratuito, è pari al valore normale dell'immobile ridotto del valore della nuda proprietà. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.</p>
B.II - Immobilizzazioni materiali	
B.II.1 Beni demaniali	6.1.2 Immobilizzazioni Materiali
<i>B.II.1.1 Terreni</i>	Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.
<i>B.II.1.2 Fabbricati</i>	Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.
<i>B.II.1.3 Infrastrutture</i>	Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.
<i>B.II.1.4 Altri beni demaniali</i>	Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.
B.III.2 Altre immobilizzazioni materiali	Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.
<i>B.III.2.1 Terreni</i>	Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".
<i>B.III.2.1.a di cui in leasing finanziario</i>	Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentato legale dell'ente medesimo.
<i>B.III.2.2 Fabbricati</i>	La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, ecc.).
<i>B.III.2.2.a di cui in leasing finanziario</i>	Per le copie gratuite di libri, riviste ed altre pubblicazioni da conservare in raccolte, il valore è pari al prezzo di copertina.
<i>B.III.2.3 Impianti e macchinari</i>	Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, non vengono assoggettati ad ammortamento.
<i>B.III.2.4 Attrezzature industriali e commerciali</i>	Per gli immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito, è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del presidente/sindaco dell'ente medesimo.
<i>B.III.2.5 Mezzi di trasporto</i>	Casi particolari:
<i>B.III.2.6 Macchine per ufficio e hardware</i>	I beni librari, compresi quelli acquisiti per donazione e considerati come bene strumentale all'attività istituzionale oppure come bene non strumentale, sono contabilizzati secondo i seguenti criteri:
<i>B.III.2.7 Mobili e arredi</i>	a) i libri, riviste e pubblicazioni varie di frequente utilizzo per l'attività istituzionale dell'ente sono considerati beni di consumo, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati;
<i>B.III.2.8 Infrastrutture</i>	b) i beni librari qualificabili come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs.42/2004, sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce "Altri beni demaniali" e non sono assoggettati ad ammortamento;
<i>B.III.2.99 Altri beni materiali</i>	c) i libri facenti parte di biblioteche, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati, esclusi i beni librari qualificabili come "beni culturali", cui si applicano i criteri di cui alla lettera b ;
	d) gli altri libri, non costituenti beni strumentali, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati
	Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene.
	Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico (ad es. costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso, ecc.).
B.3 - Immobilizzazioni in corso ed accanti	Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati nel paragrafo 4.18.
	Fermo restando il principio generale in base al quale la quota di ammortamento va commisurata alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
	<p>coefficiente d’ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene, si può applicare una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data della consegna.</p> <p>Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell’ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell’ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o ,sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell’ente.</p> <p>Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene; - i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d’opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne); - i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari. <p>Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall’ente.</p>
B.IV - Immobilizzazioni Finanziarie	<p>6.1.3 Immobilizzazioni finanziarie</p> <p>Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell’esercizio, si ritengano durevoli.</p>
B.IV.1 - Partecipazioni in	<p>a) Azioni. Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in società controllate e partecipate di cui agli articoli 11-quater e 11-quinquies del presente decreto, sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” secondo le modalità semplificate indicate nell’esempio 21. A tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la perdita d’esercizio della partecipata, per la quota di pertinenza, è portata al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionaria. - gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l’incremento della partecipazione azionaria. <p>Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l’azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.</p> <p>Ai fini della redazione del proprio rendiconto, gli enti devono esercitare tutte le possibili iniziative e pressioni nei confronti delle proprie società controllate al fine di acquisire lo schema di bilancio di esercizio o di rendiconto predisposto ai fini dell’approvazione, necessario per l’adozione del metodo del patrimonio netto.</p> <p>Nei confronti società partecipate anche da altre amministrazioni pubbliche, è necessario esercitare le medesime iniziative e pressioni unitamente alle altre amministrazioni pubbliche partecipanti.</p> <p>Nell’esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente.</p> <p>Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente per l’impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.</p> <p>Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all’allegato n. 1, l’adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.</p> <p>Nell’ambito delle scritture di assestamento dell’esercizio di prima applicazione del criterio del costo di acquisto alle partecipazioni di controllo valutate al patrimonio netto nell’ultimo rendiconto della gestione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) se il costo di acquisto della partecipazione è superiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall’ultimo rendiconto approvato, la differenza positiva (che non corrisponde ad effettive attività recuperabili, ma a probabili perdite future), è imputata ad incremento del valore della partecipazione e in contropartita ad incremento del Fondo perdite società partecipate, indicandone le ragioni nella nota integrativa ; 2) se il costo di acquisto della partecipazione è inferiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto iscritto nell’ultimo rendiconto approvato, per la differenza nel conto economico sono registrati oneri derivanti da Svalutazioni di partecipazioni, indicandone le ragioni nella nota integrativa. In alternativa, è possibile ridurre le riserve del patrimonio netto vincolate all’utilizzo del metodo del patrimonio . <p>In ogni caso, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, si conferma il criterio del patrimonio netto (rilevando le eventuali differenze da consolidamento, nel caso in cui la partecipazione, in sede di rendiconto, sia stata valutata con il criterio del costo).</p> <p>Per le modalità di iscrizione e valutazione, occorre far riferimento ai documenti OIC n. 17, “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto” e n. 21 “Partecipazioni” .</p> <p>In ogni caso, per le azioni quotate vanno tenuti presenti anche i costi di borsa, nei limiti e con le modalità precisati dai principi contabili. In ipotesi di acquisizione di azioni a titolo gratuito (ad es, donazione) il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato con apposita valutazione peritale. Se si tratta di azioni quotate, che costituiscono una partecipazione di minoranza non qualificata, non è necessario far ricorso all’esperto esterno.</p> <p>b) Partecipazioni non azionarie. I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto”, salvo i casi in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione), nei quali la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente per l’impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo .</p>
<i>B.IV.1.a imprese controllate</i>	
<i>B.IV.1.b imprese partecipate</i>	
<i>B.IV.1.c altri soggetti</i>	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	<p>L'eventuale perdita d'esercizio della partecipata, derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è imputata nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione non azionaria. Gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione.</p> <p>Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.</p> <p>Sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti costituiti senza conferire risorse, in quanto la gestione determina necessariamente la formazione di un patrimonio netto attivo o passivo. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.</p> <p>In deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile. In caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato, per lo stesso importo si riducono le partecipazioni tra le immobilizzazioni patrimoniale e la quota non disponibile del patrimonio netto dell'ente. Si rinvia all'esempio n. 13.</p> <p>In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.</p>
B.IV.2 - Crediti verso	
<i>B.IV.2.a altre amministrazioni pubbliche</i>	<p>d) I crediti concessi dall'ente. Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.</p>
<i>B.IV.2.b imprese controllate</i>	
<i>B.IV.2.c imprese partecipate</i>	
<i>B.IV.2.d altri soggetti</i>	
B.IV.3 - Altri titoli	<p>c) Titoli. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno.</p> <p>e) Derivati di ammortamento. Gli strumenti finanziari derivati diretti a costituire forme di ammortamento graduale di un debito che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza (derivati bullet/amortizing), sono rappresentati nello stato patrimoniale al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante. A tal fine, nel piano patrimoniale del piano dei conti integrato sono previsti i seguenti conti:</p> <p>1.2.3.02.04.06.001 Derivati da ammortamento,</p> <p>1.2.3.02.04.06.002 Entrate derivanti dalla estinzione anticipata di derivati da ammortamento,</p> <p>2.4.7.04.16.01.001 Flussi periodici da erogare per derivati da ammortamento,</p> <p>2.4.7.04.16.01.002 Spese derivanti dalla estinzione anticipata di derivati da ammortamento.</p> <p>In caso di estinzione anticipata dell'operazione, a seguito del rimborso anticipato/riacquisto dei bond bullet, l'eventuale minusvalenza o plusvalenza, derivante dalla differenza tra il valore iscritto in bilancio e il valore di mercato del derivato, è ripartita sull'esercizio in corso e su quelli costituenti l'originaria vita residua del derivato. Al riguardo si rinvia all'esempio n. 10, nell'appendice tecnica.</p> <p>La plusvalenza o minusvalenza derivante dall'estinzione anticipata del derivato di ammortamento è imputata ai seguenti conti del piano economico</p> <p>3.2.3.06.02.001 Entrate per chiusura anticipata di operazioni in essere,</p> <p>3.1.1.99.04.002 Importi per chiusura anticipata di operazioni in essere.</p> <p>Con riferimento ai derivati riguardanti flussi di solo interesse sono oggetto di registrazione contabile solo i flussi annuali e il valore del mark to market, in caso di estinzione anticipata.</p> <p>A tal fine, nel piano economico sono previsti i seguenti conti:</p> <p>3.2.3.06.01.001 Flussi periodici netti in entrata,</p> <p>3.2.3.06.02.001 Entrate per chiusura anticipata di operazioni in essere,</p> <p>3.1.1.99.04.001 Flussi periodici netti in uscita,</p> <p>3.1.1.99.04.002 Importi per chiusura anticipata di operazioni in essere.</p>
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
C.I - Rimanenze	<p>6.2 a) Rimanenze di Magazzino</p> <p>Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).</p>
C.II - Crediti	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
C.II.1 - Crediti di natura tributaria	6.2 b) I Crediti
C.II.1.a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	b1) Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
C.II.1.b Altri crediti da tributi	I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).
C.II.1.c Crediti da Fondi perequativi	La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.
C.II.2 - Crediti per trasferimenti e contributi	I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.
C.II.2.a verso amministrazioni pubbliche	Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.
C.II.2.b imprese controllate	L'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27, di pari importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. Però, il valore dei fondi previsti in contabilità finanziaria ed in contabilità economico-patrimoniale potrebbe essere diverso per due ordini di motivi.
C.II.2.c imprese partecipate	In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.
C.II.2.d verso altri soggetti	Inoltre, in contabilità economico-patrimoniale potrebbero essere iscritti dei crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, in contabilità finanziaria, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo Stato Patrimoniale si riferisce. Pertanto, mentre in contabilità economico-patrimoniale tali crediti devono essere oggetto di svalutazione mediante l'accantonamento di una specifica quota al fondo svalutazione, in contabilità finanziaria tale accantonamento avverrà solo negli anni successivi.
C.II.3 - Verso clienti ed utenti	Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.
C.II.4 - Altri Crediti	A tal fine è necessario che il fondo sia ripartito tra le tipologie di crediti iscritti nello stato patrimoniale. Tale ripartizione non è necessariamente correlata alla ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, in quanto:
C.II.4.a verso l'erario	a) i residui attivi possono essere di importo differente rispetto ai crediti iscritti nello stato patrimoniale;
C.II.4.b per attività svolta per c/terzi	b) il fondo svalutazione crediti può avere un importo maggiore del fondo crediti di dubbia esigibilità.
C.II.4.c altri	Del Fondo svalutazione crediti è necessario evidenziare anche le sue diverse componenti, quella relativa al normale processo di svalutazione dei crediti, quella relativa alla presenza di crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e quella relativa alla presenza, nello Stato patrimoniale, di crediti non ancora iscritti nel Conto del bilancio del medesimo esercizio.
C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	I crediti in valuta devono essere valutati in base ai cambi alla data di chiusura dei bilanci.
C.III.1 - partecipazioni	b3) Crediti finanziari concessi dall'ente per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate
C.III.2 - altri titoli	6.2 c) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.
C.IV - Disponibilità liquide	Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
C.IV.1 - Conto di tesoreria	
C.IV.1.a Istituto tesoriere	6.2 d) Le Disponibilità liquide
C.IV.1.b presso Banca d'Italia	Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:
C.IV.2 - Altri depositi bancari e postali	- Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);
C.IV.3 Denaro e valori in cassa	- altri depositi bancari e postali;
C.IV.4 - Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	- Assegni;
	- Denaro e valori in cassa.
	Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci: conto di tesoreria (distinto in istituto tesoriere e presso la Banca d'Italia), altri depositi bancari e postali, Cassa (la voce "cassa" è attivata in eventuali bilanci infrannuali).
	Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di TU, la ripartizione del conto tra le due voci del piano dei conti patrimoniale è effettuata sulla base di dati extra-contabili.
	Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.
	Per un principio di sana gestione, alla fine dell'esercizio le disponibilità giacenti presso i conti correnti e di deposito postali o riguardanti i fondi economici, intestati all'ente devono confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente.
	L'attività di regolarizzazione dei sospesi formatisi nell'esercizio precedente avviene entro la data di approvazione del rendiconto della gestione, effettuando registrazioni contabili (reversali di incasso e mandati di pagamento relativi ad operazioni da conti sospesi) con data operazione riferita al 31 dicembre dell'anno precedente.
	Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'ente risulti in anticipazione di tesoreria, le disponibilità liquide presentano un importo pari a zero. Le anticipazioni di tesoreria sono rappresentate tra i debiti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	<p>Nel rispetto delle norme del Testo Unico degli enti locali gli enti locali sono tenuti a distinguere la cassa libera dalla cassa vincolata (si rinvia al principio applicato della contabilità finanziaria n. 10) In considerazione del “flag” attribuito agli ordinativi di incasso e di pagamento ai sensi degli articoli. 180, comma 3, lettera d), e 185, comma 2, lettera i), del TUEL, la contabilità economico patrimoniale deve rilevare distintamente le variazioni del conto di tesoreria libero da quello vincolato, attivando distintamente i seguenti conti del piano patrimoniale:</p> <p>1.3.4.01.01.01.001 1.3.4.01.01.01.002 Istituto tesoriere/cassiere Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati (solo enti locali). Nei casi previsti dall’articolo 195 del TUEL, le scritture economico-patrimoniali degli enti locali registrano l’utilizzo degli incassi vincolati come segue: Istituto tesoriere a Istituto tesoriere per fondi vincolati La registrazione riguardante il reintegro delle risorse vincolate è Istituto tesoriere per fondi vincolati a Istituto tesoriere. Nel rispetto dell’articolo 20 e 21 del presente decreto, le regioni sono tenute a distinguere la cassa destinata alla gestione ordinaria dalla cassa destinata alla gestione sanitaria accentrata. Pertanto, anche la contabilità economico patrimoniale deve rilevare distintamente le variazioni del conto di tesoreria ordinario da quello destinato alla sanità, attivando distintamente i seguenti conti del piano patrimoniale: 1.3.4.01.01.01.001 1.3.4.01.01.01.003 Istituto tesoriere/cassiere Istituto tesoriere per fondi destinati alla sanità (solo per regioni ordinarie e sicilia) Nei casi di carenza di liquidità ordinaria (o destinata alla sanità), al fine di evitare il ricorso all’anticipazione di tesoreria, le regioni possono disporre il temporaneo utilizzo della cassa sanitaria per pagamenti della gestione ordinaria (o della cassa ordinaria per i pagamenti della gestione sanitaria). La registrazione economico patrimoniale dell’utilizzo della cassa sanitaria è la seguente: Istituto tesoriere a Istituto tesoriere per fondi destinati alla sanità La registrazione riguardante il reintegro delle risorse destinate alla sanità è: Istituto tesoriere per fondi destinati alla sanità a Istituto tesoriere.</p>
D) RATEI E RISCONTI	
D.1 - Ratei attivi	<p>6.2 e) Ratei e Risconti I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall’art. 2424-bis, comma 6, codice civile. I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell’entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all’esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell’inerenza, si imputano all’esercizio in cui si effettua il relativo impiego. I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell’esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell’esercizio sono rettificati rispettivamente con l’iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell’esercizio successivo.</p>
D.2 - Risconti attivi	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	<p>6.3 Patrimonio netto Per la definizione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell’ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 “Il patrimonio netto”, nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi. Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste: a) fondo di dotazione;</p>
Patrimonio Netto di Gruppo	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
A.I - Fondo di dotazione	<p>b) riserve; c) risultato economico dell'esercizio; d) risultati economici di esercizi precedenti; e) riserve negative per beni indisponibili.</p>
A.II - Riserve	<p>Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può assumere solo valore positivo o pari a 0.</p> <p>Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio.</p> <p>Le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.</p>
A.II.b da capitale	<p>Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.</p> <p>Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.</p> <p>Le riserve disponibili sono costituite da:</p>
A.II.c da permessi di costruire	<p>1) "riserve di capitale" formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale "armonizzato" e nei casi previsti dalla legge; 2) "riserve da permessi di costruire", solo per i comuni, di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> delle spese correnti; di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.
A.II.d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	<p>Tali riserve, se non sono state utilizzate per la copertura di perdite o per la costituzione di riserve indisponibili, sono ridotte a seguito dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile finanziate dai permessi di costruire e della costituzione delle relative "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", (rinvio all'esempio n. 18).</p> <p>La quota parte delle "riserve da permessi da costruire" da destinare al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile può non essere utilizzata per la costituzione di riserve indisponibili o per la copertura della voce "riserve negative per beni indisponibili" e del valore della voce Risultati economici di esercizi precedenti se assume valore negativo.</p>
A.II.e altre riserve indisponibili	<p>3) "Altre riserve disponibili" previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente.</p> <p>Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:</p>
A.II.f altre riserve disponibili	<p>1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza, ad esempio, dell'ammortamento e dell'acquisizione o dismissione di beni.</p> <p>I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, la riserva indisponibile è ridotta annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, incrementando le riserve disponibili o la voce Risultati economici di esercizi precedenti, dopo avere dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili" e alle perdite di esercizio. Per le modalità di costituzione e utilizzo di tali riserve si rinvia all'esempio n. 14;</p>
A.III - Risultato economico dell'esercizio	<p>2) "altre riserve indisponibili", costituite:</p> <p>a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato. Per le modalità di costituzione e utilizzo di tali riserve si rinvia all'esempio n. 13;</p> <p>b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.</p>
A.IV - Risultati economici di esercizi precedenti	<p>Nella voce risultato economico dell'esercizio di cui alla lettera c), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal conto economico. Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle "altre riserve disponibili", dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa.</p> <p>In caso di risultato economico negativo, l'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione:</p> <p>- sulle cause che hanno determinato la formazione della perdita;</p>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
A.V - Riserve negative per beni indisponibili	<p>- sui casi in cui il risultato negativo sia stato determinato dall'erogazione di contributi agli investimenti finanziati da debito, erogati per favorire la realizzazione di infrastrutture nel territorio. Tale informativa può essere estesa ai risultati economici negativi di esercizi precedenti;</p> <p>- sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.</p> <p>In particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti se positiva e, successivamente le riserve disponibili positive. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte residuale è rinviata agli esercizi successivi (Risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo) al fine di assicurarne la copertura.</p> <p>Nella voce Risultati economici di esercizi precedenti di cui alla lettera d), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate.</p> <p>Alla copertura del valore negativo dei "Risultati economici di esercizi precedenti" si provvede, dopo aver dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili", utilizzando i risultati economici positivi e le riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili (ad esempio per ammortamento o a seguito del passaggio del bene al patrimonio disponibile).</p>
<u>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</u>	
A.VI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	<p>La voce "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), che può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili.</p> <p>La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.</p> <p>Al termine delle consuete scritture di assestamento e chiusura dell'esercizio 2021 effettuate continuando a far riferimento al piano dei conti adottato nel corso dell'esercizio 2021, dopo avere predisposto lo Stato patrimoniale 2021 con il vecchio schema (che costituisce solo un documento di lavoro) ed effettuate le necessarie verifiche, si procede alle seguenti attività che costituiscono parte integrante delle operazioni di chiusura dell'esercizio 2021:</p> <p>1) nel modulo patrimoniale del piano dei conti integrato sono inseriti i seguenti due nuovi conti:</p> <p>-2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo"</p> <p>-2.1.6.01.01.01.001 "Riserve negative per beni indisponibili";</p> <p>2) il saldo del conto 2.1.2.01.03.01.001 "Avanzi (disavanzo) portati a nuovo" è stornato al conto 2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo";</p> <p>3) è verificata la corretta registrazione delle "riserve da permessi di costruire", che non comprendono i permessi di costruire che hanno finanziato le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, da iscrivere tra le "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali";</p> <p>4) sono azzerati il fondo di dotazione se negativo e tutte le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) che al 31 dicembre 2021 presentano importo negativo, iscrivendoli al conto 2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo" salva la facoltà di cui al seguente punto, e dopo la verifica riguardante le "riserve da permessi di costruire" di cui al precedente punto;</p> <p>5) le voci da azzerare possono essere stornate anche al conto 2.1.6.01.01.01.001 "riserve negative per beni indisponibili" per un importo non superiore all'ammontare complessivo delle riserve indisponibili del Patrimonio netto al 31 dicembre 2021. Tale facoltà può essere esercitata esclusivamente in sede di elaborazione del rendiconto 2021;</p> <p>6) è adottato l'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato, con particolare attenzione ai raccordi alle voci del patrimonio netto;</p> <p>7) è elaborato lo stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi. Nella nota integrativa sono evidenziati gli effetti dell'adozione del nuovo schema del patrimonio netto per entrambi gli esercizi. In ogni caso gli enti possono valorizzare i dati relativi all'esercizio 2020.</p> <p>Con riferimento alla prima applicazione del nuovo principio in sede di elaborazione del rendiconto 2021, si rinvia all'esempio n. 16.</p>
A.VII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	
<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>	<p>6.4 a) Fondi per rischi e oneri</p> <p>Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:</p> <p>- natura determinata; - esistenza certa o probabile; - ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.</p> <p>Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.</p> <p>Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:</p>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

B.1 - per trattamento di quiescenza	<p>a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte.</p> <p>b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.</p> <p>I fondi del passivo non possono essere utilizzati per attuare "politiche di bilancio" tramite la costituzione di generici fondi rischi privi di giustificazione economica.</p> <p>Nella valutazione dei Fondi per oneri, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza.</p> <p>-Fondi di quiescenza e obblighi simili.</p> <p>La voce accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i fondi di pensione, costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge (ad es. INPS ecc.), per il personale dipendente; - i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente; - i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.
B.2 - per imposte	<p>Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza.</p> <p>-Fondo manutenzione ciclica.</p> <p>A fronte delle spese di manutenzione ordinaria, svolte periodicamente dopo un certo numero di anni o ore di servizio maturate in più esercizi su certi grandi impianti o su immobilizzazioni sulla base di norme di legge o regolamenti dell'ente, viene iscritto nello stato patrimoniale un fondo manutenzione ciclica o periodica.</p> <p>Tale fondo non intende coprire costi per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti, che si concretizzino in un incremento significativo e tangibile di capacità o di produttività o di sicurezza (manutenzioni di tipo straordinario), per i quali si rimanda al paragrafo sulle immobilizzazioni materiali.</p> <p>Gli stanziamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita. Pertanto, accantonamenti periodici a questo fondo vanno effettuati se ricorrono le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) trattasi di manutenzione che sicuramente sarà eseguita (ed è già pianificata) ad intervalli periodici; b) vi è la ragionevole certezza che il bene continuerà a essere utilizzato almeno fino al prossimo ciclo di manutenzione; c) la manutenzione ciclica non può essere sostituita da più frequenti, ma comunque sporadici, interventi di manutenzione ordinaria; d) la manutenzione ciclica a intervalli pluriennali non viene sostituita da una serie di interventi ciclici con periodicità annuale, i cui costi vengono sistematicamente addebitati all'esercizio. <p>Lo stanziamento è effettuato suddividendo la spesa prevista in base ad appropriati parametri che riflettano il principio della competenza.</p> <p>Il costo totale stimato dei lavori deve essere pari a quello che si sosterebbe se la manutenzione fosse effettuata alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo però conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per svolgere la manutenzione. Pertanto, non sono anticipati gli effetti di eventuali incrementi dei costi sulla base di proiezioni future di tassi inflazionistici.</p> <p>La congruità del fondo, stimato per categorie omogenee di beni, deve essere riesaminata periodicamente per tenere conto di eventuali variazioni nei tempi di esecuzione dei lavori di manutenzione e del costo stimato dei lavori stessi.</p> <p>-Fondo per copertura perdite di società partecipate.</p> <p>Qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le</p>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
B.3 - altri	<p>partecipazioni) e abbia l’obbligo o l’intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all’onere assunto.</p> <p>In relazione alla tipologia dell’impegno, se il relativo onere ha già la natura di debito, sarà classificato come tale.</p> <p>Con l’espressione “passività potenziali” ci si riferisce a passività connesse a “potenzialità”, cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.</p> <p>In particolare, per “potenzialità” si intende una situazione, una condizione od una fattispecie esistente alla data del rendiconto della gestione, caratterizzata da uno stato d’incertezza, la quale, al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potrà concretizzarsi per l’ente in una perdita, confermando il sorgere di una passività o la perdita parziale o totale di un’attività (ad esempio, una causa passiva, l’inosservanza di una clausola contrattuale o di una norma di legge, un pignoramento, rischi non assicurati, ecc.).</p> <p>La valutazione delle potenzialità deve essere sorretta dalle conoscenze delle specifiche situazioni, dall’esperienza del passato e da ogni altro elemento utile, e devono essere effettuati nel rispetto dei postulati del bilancio d’esercizio ed, in particolare, di quelli dell’imparzialità e della verificabilità.</p> <p>Il trattamento contabile delle perdite derivanti da potenzialità dipende dai seguenti due elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) dal grado di realizzazione e di avveramento dell’evento futuro; 2) dalla possibilità di stimare l’ammontare delle perdite. <p>Tali determinazioni sono spesso difficili da effettuare e richiedono discernimento, oculatezza e giudizio da parte del redattore del bilancio, applicati con competenza ed onestà e con l’utilizzo della più ampia conoscenza dei fatti e delle circostanze.</p> <p>Le informazioni da utilizzare comprendono anche pareri legali e di altri esperti, dati relativi alla esperienza passata dell’ente in casi simili, le decisioni che l’ente intenderà adottare, ecc.</p> <p>Al fine di misurare il grado di realizzazione e di avveramento dell’evento futuro, tali eventi possono classificarsi in: probabili, possibili o remoti.</p> <p>Un evento dicesi probabile, qualora se ne ammetta l’accadimento in base a motivi seri o attendibili ma non certi, ossia se l’accadimento è credibile, verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri. Opinione probabile è del resto quella basata su ragioni tali da meritare l’assenso di persona prudente.</p> <p>Con il termine possibile, il grado di realizzazione e di avveramento dell’evento futuro è inferiore al probabile. L’evento possibile è quello che può accadere o verificarsi, ovvero è eventuale o può avvenire.</p> <p>L’evento remoto è, invece, quello che ha scarsissime possibilità di verificarsi, ossia, che potrà accadere molto difficilmente.</p> <p>Le perdite derivanti da potenzialità e, pertanto, anche quelle connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio come fondi accesi a costi, spese e perdite di competenza stimati quando sussistono le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di una attività; • la possibilità di stimare l’entità dell’onere con sufficiente ragionevolezza. <p>Se una perdita connessa a una potenzialità è stata iscritta in bilancio, la situazione d’incertezza e l’ammontare dell’importo iscritto in bilancio sono indicati in nota integrativa se tali informazioni sono necessarie per una corretta comprensibilità del bilancio.</p> <p>Tali stanziamenti sono rilevati nei fondi per rischi e oneri.</p> <p>Se è probabile che l’evento futuro si verifichi ma la stima non può essere effettuata, in quanto l’ammontare che ne risulterebbe sarebbe particolarmente aleatorio ed arbitrario, salvo il caso in cui sia possibile stimare e stanziare in bilancio un importo minimo, sono fornite in nota integrativa le stesse informazioni da indicare nel caso che l’evento sia possibile; inoltre, si indicherà che è probabile che la perdita verrà sostenuta.</p> <p>Nel caso in cui l’evento e quindi la perdita sia possibile, ma non probabile, sono indicate in nota integrativa le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione d’incertezza che potrebbe procurare la perdita; - l’ammontare stimato della possibile perdita o l’indicazione che la stessa non può essere effettuata; - altri possibili effetti se non evidenti; - preferibilmente, l’indicazione del parere di consulenti legali ed altri esperti. <p>Quando gli ammontari richiesti in una causa o in una controversia sono marcatamente esagerati rispetto alla reale situazione, non è necessario, anzi può essere fuorviante, mettere in evidenza l’ammontare dei danni richiesti.</p> <p>L’esistenza e l’ammontare di garanzie prestate direttamente o indirettamente (fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali) sono posti in evidenza nei conti d’ordine ed in nota integrativa anche se la perdita che l’ente potrà subire è improbabile. Qualora invece la perdita sia probabile, si stanziava un apposito fondo rischi.</p> <p>Gli stanziamenti a fronte delle perdite connesse a potenzialità includono anche la stima delle spese legali e degli altri costi che saranno sostenuti per quella fattispecie.</p>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
D) DEBITI	
D.1 - Debiti da finanziamento	c1) Debiti da finanziamento dell’ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all’inizio dell’esercizio più le entrate derivanti dalle accensioni di prestiti rimosse nell’esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. La voce:
D.1.a prestiti obbligazionari	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
<i>D.1.b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	- comprende l'esposizione debitoria derivante dalle anticipazioni di liquidità ricevute ai sensi del decreto-legge n. 35 del 2013, del decreto-legge n. 34 del 2020 e di altri provvedimenti legislativi; - non comprende il debito delle Regioni per le somme anticipate dalla Tesoreria dello Stato per la sanità in attesa dell'adozione della regolazione contabile delle risorse spettanti alle Regioni, da registrare alla voce D5 "Altri debiti", lettera d).
<i>D.1.c verso banche e tesoriere</i>	
<i>D.1.d verso altri finanziatori</i>	c2) Debiti verso fornitori. I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale. c4) Altri Debiti. Comprende il debito delle Regioni per le somme anticipate dalla Tesoreria dello Stato per la sanità in attesa dell'adozione della regolazione contabile delle risorse spettanti alle Regioni
D.2 - Debiti verso fornitori	
D.3 - Acconti	
D.4 - Debiti per trasferimenti e contributi	
<i>D.4.a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	
<i>D.4.b altre amministrazioni pubbliche</i>	
<i>D.4.c imprese controllate</i>	
<i>D.4.d imprese partecipate</i>	
<i>D.4.e altri soggetti</i>	
D.5 - altri debiti	
<i>D.5.a tributari</i>	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
<i>D.5.b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	
<i>D.5.c per attività svolta per c/terzi</i>	
<i>D.5.d altri</i>	
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
E.I - Ratei passivi	
E.II - Risconti passivi	
E.II.1 - Contributi agli investimenti	
<i>E.II.1.a da altre amministrazioni pubbliche</i>	
<i>E.II.1.b da altri soggetti</i>	
E.II.2 - Concessioni pluriennali	Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.
E.II.3 - Altri risconti passivi	

CONTI D'ORDINE

1) Impegni su esercizi futuri	<p>7. Conti d'ordine</p> <p>7.1 Definizione</p> <p>Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.</p> <p>Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.</p> <p>Le “voci” poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.</p>
2) beni di terzi in uso	<p>Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).</p> <p>Lo scopo dei “conti d'ordine” è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.</p> <p>7.2 Modalità di registrazione</p> <p>Per memorizzare, nei conti d'ordine, gli accadimenti sopra richiamati, dovendosi utilizzare il metodo di registrazione partiduplistico, per consentire la duplice rappresentazione in coerenza con la contabilità generale e, quindi, con lo schema di stato patrimoniale, si procede come segue:</p>
3) beni dati in uso a terzi	<p>a) si individua un conto all'oggetto (ad esempio: merce da consegnare; titoli da ricevere;) e contestualmente;</p> <p>b) s'individua un conto al soggetto (ad esempio: clienti c/impegni; creditori per titoli da consegnare).</p> <p>È il conto all'oggetto che più rileva ai fini informativi e che “guida” la registrazione, in quanto in esso si individua l'aspetto originario della rilevazione.</p> <p>Per prassi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. se l'oggetto viene acquisito o sarà acquisibile dall'ente, il conto all'oggetto viene addebitato; 2. se l'oggetto viene trasferito o sarà trasferibile dall'ente, il conto all'oggetto viene accreditato. <p>Volendosi utilizzare il metodo di registrazione partiduplistico (funzionamento simultaneo e antitetico di due serie di conti), il conto al soggetto sarà movimentato nella sezione opposta a quella utilizzata nel conto all'oggetto.</p> <p>Naturalmente i due conti (all'oggetto ed al soggetto) sono addebitati/accreditati per il medesimo importo.</p> <p>Le scritture degli impegni sono alimentate dagli impegni assunti sulla competenza degli esercizi futuri relative a servizi e beni che saranno interamente fruiti negli esercizi futuri (non comprende beni e servizi fruiti nell'esercizio di riferimento con obbligazione esigibile negli esercizi futuri).</p> <p>E' obbligatoria l'indicazione delle garanzie prestate fra fidejussioni (cui sono equiparate le lettere di patronage “forti”), avalli, e garanzie reali. Per le pubbliche amministrazioni, è, altresì, obbligatorio classificare tali garanzie tra amministrazioni pubbliche ed imprese controllate, partecipate ed altre imprese.</p>
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	<p>7.3 Conti d'ordine e partite di giro nel bilancio di previsione finanziario degli enti pubblici</p> <p>Non vi è e non vi può essere alcuna relazione biunivoca fra conti d'ordine e partite di giro iscritte nel bilancio di previsione finanziario degli enti pubblici.</p> <p>Le “somiglianze” sono solo apparenti ed ingannevoli.</p> <p>È vero che anche l'utilizzo delle partite di giro non deve influenzare il “risultato finanziario” dell'ente pubblico, ma ciò non deve portare in alcun modo a stabilire una sovrapposizione identitaria con i conti d'ordine.</p>
5) garanzie prestate a imprese controllate	<p>I conti d'ordine non contribuiscono a definire il risultato perché sono fuori dal sistema delle scritture che serve a determinarlo, le partite di giro, al contrario, sono registrazioni che fanno parte integrante del sistema di scritture finanziario e non influenzano il risultato perché l'ente, nelle circostanze in cui si ricorra a tali conti, si trova contemporaneamente a debito e a credito, per il medesimo importo, nei confronti di terzi soggetti.</p> <p>Si noti che l'ente si trova contemporaneamente a credito e a debito in circostanze del tutto identiche a quelle in cui può trovarsi qualsiasi azienda. I fatti amministrativi che danno luogo alle partite di giro sono fatti “compiuti” che le aziende private registrano normalmente in contabilità generale.</p> <p>Per chiarire meglio il punto si pensi all'ipotesi classica delle ritenute per contributi sociali.</p> <p>7.4. Sul deposito cauzionale</p> <p>Il deposito cauzionale individua somme di denaro che un ente ha versato a terzi a titolo di garanzia e delle quali l'ente medesimo si priva fino a quando non si realizza la “condizione sospensiva”.</p> <p>Assunto che le somme in questione sono “uscite” dall'economia di un ente ed entrate nell'economia di un altro “soggetto”, sebbene non sia esclusa l'ipotesi che possano rientrarvi, è indubbio che si</p>

CONTI D'ORDINE	
6) garanzie prestate a imprese partecipate	<p>tratta di un fatto amministrativo compiuto da registrate in contabilità generale economico-patrimoniale, che dà origine ad una permutazione dei valori patrimoniali ovvero che non modifica il patrimonio netto ed il risultato economico:</p> <p>a) se la cauzione in denaro è versata, ciò comporta una permutazione fra valori dell'attivo, riducendosi l'ammontare del denaro contante e aumentando un "credito diverso" (il credito è "diverso" perché non ha natura commerciale, finanziaria o tributaria) per il medesimo importo;</p> <p>b) se la cauzione in denaro è ricevuta, ciò comporta una permutazione dei valori patrimoniali ma ne risultano interessati le liquidità immediate che aumentano ed i "debiti verso altri" (o verso una delle fattispecie possibili fra quelle individuate nello schema dello stato patrimoniale) che aumentano dello stesso importo.</p> <p>Il fatto amministrativo, in ogni caso, va registrato in contabilità economico-patrimoniale e non nei conti d'ordine.</p> <p>Limitandoci all'ipotesi del versamento della cauzione, non si modifica il totale dell'attivo patrimoniale, ma la somma data a garanzia da "valore monetario certo" (cassa, banca) diventa "valore monetario assimilato" (credito verso altri).</p>
7) garanzie prestate a altre imprese	<p>Quella somma data in garanzia, non essendo più liquida, non può, quindi, essere utilizzata.</p> <p>Quanto poi alla collocazione nello stato patrimoniale del "credito" che l'azienda vanta verso terzi per avere dato in garanzia del denaro, occorre, come sempre, individuare in quale arco di tempo si prevede di potere incassare la somma.</p> <p>Pertanto, tale "voce" può trovare, alternativamente, accoglienza in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. immobilizzazioni ed, in particolare, fra le "Immobilizzazioni finanziarie", crediti verso altri, quando trattasi di un credito a lungo termine; 2. attivo circolante ed, in particolare, fra i "Crediti", crediti verso altri, quando trattasi di credito a breve termine. <p>In caso di cauzione ricevuta, vale quanto sopra richiamato in merito alla necessità per i debiti di indicare, per ciascuna voce, l'importo esigibile oltre l'esercizio successivo.</p> <p>L'uso dei conti d'ordine è ammesso nel caso si ricevano titoli come deposito cauzionale. In tale evenienza, non potendone disporre, si utilizzano i conti d'ordine. Si tratta di "beni di terzi presso l'ente".</p>

2. I criteri degli organismi consolidati

CONTO ECONOMICO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
Eventuali note:								
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	Iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.	Iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.	Iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.	Iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.		Iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.	Iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.	
A.1 - Proventi da tributi								
A.2 - Proventi da fondi perequativi								
A.3 - Proventi da trasferimenti e contributi								
A.3.a Proventi da trasferimenti correnti	Rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione	Rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione	Rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione				Rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione	
A.3.b Quota annuale di contributi agli investimenti								
A.3.c Contributi agli investimenti								
A.4 - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici								...
A.4.a Proventi derivanti dalla gestione dei beni								
A.4.b Ricavi della vendita di beni		Iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà	Iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà	Iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà	Riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni			
A.4.c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata	Iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata	Iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata	Iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata	Riconosciuti in base alla competenza temporale			
A.5 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)								

CONTO ECONOMICO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
A.6 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione								
A.7 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni								
A.8 - Altri ricavi e proventi diversi								
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi		Indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi,	Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	
B.9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo								
B.10 - Prestazioni di servizi								
B.11 - Utilizzo beni di terzi								
B.12 - Trasferimenti e contributi								
<i>B.12.a Trasferimenti correnti</i>								
<i>B.12.b Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>								
<i>B.12.c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>								
B.13 - Personale								
B.14 - Ammortamenti e svalutazioni								
<i>B.14.a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>								
<i>B.14.b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>								
<i>B.14.c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>								
<i>B.14.d Svalutazione dei crediti</i>								
B.15 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)								
B.16 - Accantonamenti per rischi								
B.17 - Altri accantonamenti								
B.18 - Oneri diversi di gestione								
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	Iscritti per competenza	Iscritti per competenza	Iscritti per competenza	Iscritti per competenza	Riconosciuti in base alla competenza temporale	Iscritti in base alla competenza economico-temporale	Iscritti per competenza	
Proventi finanziari								

CONTO ECONOMICO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
C.19 - Proventi da partecipazioni								
<i>C.19.a da società controllate</i>								
<i>C.19.b da società partecipate</i>								
<i>C.19.c da altri soggetti</i>								
C.20 - Altri proventi finanziari								
<u>Oneri finanziari</u>								
C.21 - Interessi ed altri oneri finanziari								
C.21.a Interessi passivi								
C.21.b Altri oneri finanziari								
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE								
D.22 - Rivalutazioni								
D.23 - Svalutazioni								
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI								
<i>Classificati per natura</i>								
E.24 - Proventi straordinari								
<i>E.24.a Proventi da permessi di costruire</i>								
<i>E.24.b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>								
<i>E.24.c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>								
<i>E.24.d Plusvalenze patrimoniali</i>								
<i>E.24.e Altri proventi straordinari</i>								
E.25 - Oneri straordinari								
<i>E.25.a Trasferimenti in conto capitale</i>								
<i>E.25.b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>								
<i>E.25.c Minusvalenze patrimoniali</i>								
<i>E.25.d Altri oneri straordinari</i>								
26 - Imposte	Stanziate sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.	Stanziate sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.	Stanziate sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.	Stanziate sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.	Accantonate secondo il principio di competenza	Determinate secondo le aliquote e le norme vigenti	Stanziate sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.	
27 - RISULTATO DELL'ESERCIZIO								

CONTO ECONOMICO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
(comprensivo della quota di pertinenza di terzi)								
29 - Risultato dell'esercizio di Gruppo								
30 - Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi								

CONTO ECONOMICO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
Eventuali note:								L'ente utilizza i criteri di valutazione contenuti nell'allegato 4/3 D.Lgs. 118/2011
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			Iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.		Esposti secondo i principi della prudenza e della competenza. Iscritti, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse		Esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica	
A.1 - Proventi da tributi								
A.2 - Proventi da fondi perequativi								
A.3 - Proventi da trasferimenti e contributi								
A.3.a Proventi da trasferimenti correnti	...		Rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione					
A.3.b Quota annuale di contributi agli investimenti								
A.3.c Contributi agli investimenti								
A.4 - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici								
A.4.a Proventi derivanti dalla gestione dei beni								
A.4.b Ricavi della vendita di beni		Riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la		Riconosciuti e al momento del trasferimento della proprietà dei beni				

CONTO ECONOMICO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
		consegna o la spedizione dei beni.						
A.4.c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				Riconosciuti con l'ultimazione della prestazione del servizio		I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti al momento del pagamento del biglietto di accesso al Museo (è previsto un biglietto di ingresso unico che garantisce l'accesso ai percorsi temporaneo e permanente del MEIS) e delle quote di iscrizione ai corsi online trimestrali (di: ebraico biblico e moderno, nei livelli avanzato, intermedio e base, corso all'introduzione alle feste e alla vita ebraica, corso di cucina ebraica, corso di storia e sull'architettura delle Sinagoghe e dei cimiteri ebraici, corso alla filosofia ebraica) nonché alla vendita dei relativi volumi didattici e ai seminari di approfondimento.		
A.5 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)								
A.6 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione								
A.7 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni								
A.8 - Altri ricavi e proventi diversi								
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	Riconosciuti in applicazione del principio di competenza temporale	Esposti secondo i principi della prudenza e della competenza. Iscritti, al netto dei resi,	imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi,	Esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica	

CONTO ECONOMICO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
					abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse	nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12		
B.9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo								
B.10 - Prestazioni di servizi								
B.11 - Utilizzo beni di terzi								
B.12 - Trasferimenti e contributi								
<i>B.12.a Trasferimenti correnti</i>								
<i>B.12.b Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>								
<i>B.12.c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>								
B.13 - Personale								
B.14 - Ammortamenti e svalutazioni								
<i>B.14.a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>								
<i>B.14.b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>								
<i>B.14.c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>								
<i>B.14.d Svalutazione dei crediti</i>								
B.15 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)								
B.16 - Accantonamenti per rischi								
B.17 - Altri accantonamenti								
B.18 - Oneri diversi di gestione								
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI								
<u>Proventi finanziari</u>								
C.19 - Proventi da partecipazioni								
<i>C.19.a da società controllate</i>								
<i>C.19.b da società partecipate</i>								
<i>C.19.c da altri soggetti</i>								
C.20 - Altri proventi finanziari								

CONTO ECONOMICO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
Oneri finanziari								
C.21 - Interessi ed altri oneri finanziari								
C.21.a Interessi passivi								
C.21.b Altri oneri finanziari								
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE								
D.22 - Rivalutazioni								
D.23 - Svalutazioni								
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI								
<i>Classificati per natura</i>								
E.24 - Proventi straordinari								
E.24.a Proventi da permessi di costruire								
E.24.b Proventi da trasferimenti in conto capitale								
E.24.c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo								
E.24.d Plusvalenze patrimoniali								
E.24.e Altri proventi straordinari								
E.25 - Oneri straordinari								
E.25.a Trasferimenti in conto capitale								
E.25.b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo								
E.25.c Minusvalenze patrimoniali								
E.25.d Altri oneri straordinari								
26 - Imposte		Accantonate secondo il principio di competenza	Stanziare sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti		Determinate in applicazione della vigente normativa fiscale			
27 - RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)								
29 - Risultato dell'esercizio di Gruppo								

CONTO ECONOMICO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
30 - Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi								

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
Eventuali note:								
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE								
B) IMMOBILIZZAZIONI								
<u>B.I - Immobilizzazioni immateriali</u>								
B.I.1 costi di impianto e di ampliamento	Iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.	Iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.	Iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.	Iscritte al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.	Iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.	Iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori	Iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento: -Software applicativo - generico 20% - 33% -Realizz.sito web - Certificazioni Iso 20% - 33% -Manutenzioni straordinarie su beni di terzi 20%	...
B.I.2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità								
B.I.3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno								
B.I.4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile								
B.I.5 avviamento								
B.I.6 immobilizzazioni in corso ed acconti								
B.I.9 altre								
<u>B.II - Immobilizzazioni materiali</u>								
B.II.1 Beni demaniali	Iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e	Iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e	Iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e	Iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e	Iscritte in bilancio di regola al valore del costo di acquisto. Sono stati calcolati gli ammortamenti a quote costanti, applicando aliquote	Iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.	Iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e	
B.II.1.1 Terreni								
B.II.1.2 Fabbricati								
B.II.1.3 Infrastrutture								
B.II.1.4 Altri beni demaniali								

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
B.III.2 Altre immobilizzazioni materiali	comunque nel limite del loro valore recuperabile.	comunque nel limite del loro valore recuperabile.	comunque nel limite del loro valore recuperabile.	comunque nel limite del loro valore recuperabile.	compatibili con quelle ordinarie fiscalmente consentite	Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti:	comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente e coincidono con i coefficienti fiscali.	
B.III.2.1 Terreni	L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, è stato	L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, è stato	L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, è stato	L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, è stato		non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti:	I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente e coincidono con i coefficienti fiscali.	
B.III.2.1.a di cui in leasing finanziario	operato in conformità al seguente piano:	operato in conformità al seguente piano:	operato in conformità al seguente piano:	operato in conformità al seguente piano:		utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti:	materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente e coincidono con i coefficienti fiscali.	
B.III.2.2 Fabbricati	- Fabbricati (ex HFS): 3%	-Fabbricati: 3,00%	- Terreni e Fabbricati: 3%	- Impianti e macchinari 2,50% - 5,00% - 12,00%		-Rete in fibra ottica 5	- Impianti e macchinario: 10% - 19%	
B.III.2.2.a di cui in leasing finanziario	- Impianti e macchinari (ex HFS): 15%-25%	-Impianti e macchinari: 9,10%	- Impianti e macchinari: 12%	- Altri beni materiali 20,00%		-Rete radiomobile regionale Entrate (parte edile ed infrastrutturale) 3	- attrezzature: 15,50%	
B.III.2.3 Impianti e macchinari	- Altri beni (ex HFS): 15%-20%	-Impianti di allarme: 25%	-Mobili e arredi 10%			-Centrali e impianti elettronici 18	- altri beni: 12% - 20%	
B.III.2.3.a di cui in leasing finanziario	-Immobili 2,23%	- Attrezzature industriali e commerciali: 20%	- Macchine elettroniche ufficio 20%			-Impianti tecnologici 8		
B.III.2.4 Attrezzature industriali e commerciali	-Impianti e macchinari 9,10%-10,00%-30,00%	- Apparecchiature elettroniche: 25%	- Macchine ufficio 12%			-Impianti 15 / 30		
B.III.2.5 Mezzi di trasporto	-Attrezzature 16,67%-20,00%	- Mobili e arredi: 11,12%	- Attrezzature specifiche 10%			-Mobili e arredi 12 / 15		
B.III.2.6 Macchine per ufficio e hardware	-Mobili e arredi 11,12%-15,00%	-Autovetture: 20,00%	- Autovetture 25%.			-Attrezzature 15		
B.III.2.7 Mobili e arredi	-Autovetture 20,00%	-Autocarri e rimorchi: 20%				-Macchine elettroniche 20 / 40		
B.III.2.8 Infrastrutture		-Autofurgoni: 20%				-Autovetture e ciclomotori 25		
B.III.2.99 Altri beni materiali								
B.3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti								
B.IV - Immobilizzazioni Finanziarie								
B.IV.1 - Partecipazioni in								
B.IV.1.a imprese controllate	Valutate con il metodo del patrimonio netto	Valutate con il metodo del costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori.			Isritte al costo di acquisto o di sottoscrizione			
B.IV.1.b imprese partecipate	Valutate con il metodo del costo							
B.IV.1.c altri soggetti								
B.IV.2 - Crediti verso								
B.IV.2.a altre amministrazioni pubbliche						Rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo		
B.IV.2.b imprese controllate								
B.IV.2.c imprese partecipate								
B.IV.2.d altri soggetti								
B.IV.3 - Altri titoli								
C) ATTIVO CIRCOLANTE								
C.I - Rimanenze	Isritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il	Calcolate con il metodo del costo medio ponderato.	Valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo			Isritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri		

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
	valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, adottando il criterio del costo medio ponderato.		desumibile dall'andamento del mercato. Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO			accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna		
C.II - Crediti								
C.II.1 - Crediti di natura tributaria								
<i>C.II.1.a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>								
<i>C.II.1.b Altri crediti da tributi</i>								
<i>C.II.1.c Crediti da Fondi perequativi</i>								
C.II.2 - Crediti per trasferimenti e contributi								
<i>C.II.2.a verso amministrazioni pubbliche</i>								
<i>C.II.2.b imprese controllate</i>								
<i>C.II.2.c imprese partecipate</i>								
<i>C.II.2.d verso altri soggetti</i>								
C.II.3 - Verso clienti ed utenti								
C.II.4 - Altri Crediti								
<i>C.II.4.a verso l'erario</i>								
<i>C.II.4.b per attività svolta per c/terzi</i>								
<i>C.II.4.c altri</i>								
C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi								
C.III.1 - partecipazioni								
C.III.2 - altri titoli					Valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.			
C.IV - Disponibilità liquide								
C.IV.1 - Conto di tesoreria								
<i>C.IV.1.a Istituto tesoriere</i>								
<i>C.IV.1.b presso Banca d'Italia</i>								
C.IV.2 - Altri depositi bancari e postali								
	Valutate con i seguenti criteri: - denaro, al valore nominale; - depositi bancari e assegni in cassa, al	Valutate con i seguenti criteri: - denaro, al valore nominale; - depositi bancari e assegni in cassa, al	Valutate con i seguenti criteri: - denaro, al valore nominale; - depositi bancari e assegni in cassa, al	Valutate al presumibile valore di realizzo.		Valutate al valore nominale	Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri: - denaro, al valore nominale;	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
C.IV.3 Denaro e valori in cassa	presumibile valore di realizzo.	presumibile valore di realizzo.	presumibile valore di realizzo.				- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.	
C.IV.4 - Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente								
D) RATEI E RISCONTI								
D.1 - Ratei attivi	Calcolati sulla base del principio della competenza	Calcolati sulla base del principio della competenza	Calcolati sulla base del principio della competenza	Calcolati sulla base del principio della competenza	Determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.	Iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.	Calcolati sulla base del principio della competenza	
D.2 - Risconti attivi								

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
Eventuali note:								L'ente utilizza i criteri di valutazione contenuti nell'allegato 4/3 D.Lgs. 118/2011
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE								
B) IMMOBILIZZAZIONI								
<u>B.I - Immobilizzazioni immateriali</u>	...	Iscritte al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.	Iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.	Valutate al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti. Aliquote di seguito evidenziate: - Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno 20% - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 20% - Altre immobilizzazioni immateriali 20%	Iscritte al costo di produzione o di acquisto da terzi, comprensivo degli oneri accessori. Tali costi sono stati assoggettati ad ammortamento in misura costante.	Iscritte al costo di acquisto e/o produzione, esposto al netto dei fondi ammortamento e delle svalutazioni.	Iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.	
B.I.1 costi di impianto e di ampliamento								
B.I.2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità								
B.I.3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno								
B.I.4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile								
B.I.5 avviamento								
B.I.6 immobilizzazioni in corso ed acconti								
B.I.9 altre								
<u>B.II - Immobilizzazioni materiali</u>		Iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.	Iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al	Iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel	Iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori. Sono iscritte	iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri	Iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di	
B.II.1 Beni demaniali								
B.II.1.1 Terreni								
B.II.1.2 Fabbricati								

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
B.II.1.3 <i>Infrastrutture</i>		Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.	momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Si evidenziano di seguito le aliquote di ammortamento utilizzate: - Mobili e arredi Ammortamento aliquota 12% - Macchine d'ufficio elettroniche Ammortamento aliquota 20% - Impianti speciali Ammortamento aliquota 10% - Camera acustica/tribuna Ammortamento aliquota 15,5% - Macchine proiezione/Imp. sonoro Ammortamento aliquota 19%	valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti. Aliquote di seguito evidenziate: -Fabbricati: 3%; -Impianti e Macchinari 12.5% -Mobili e arredi: 10%; -Macchine d’ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%; -Automezzi: 25%; -Altri beni: 12,5%;	al netto dei relativi ammortamenti accumulati.	accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all’uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Criteri di ammortamento: Impianti elettrici 10%; Impianti telefonici 15%; Altri impianti e macchinari 15%; Attrezzatura varia 15%; Mobili e arredi 15%; Macchine d’ufficio elettroniche 20%; Altri beni materiali 25%	ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. di seguito sono specificate le aliquote applicate: - mobili e arredi: 12% - macchine ufficio elettroniche: 20% - telefonia mobile: 20%	
B.II.1.4 <i>Altri beni demaniali</i>								
B.III.2 <i>Altre immobilizzazioni materiali</i>								
B.III.2.1 <i>Terreni</i>								
B.III.2.1.a <i>di cui in leasing finanziario</i>								
B.III.2.2 <i>Fabbricati</i>								
B.III.2.2.a <i>di cui in leasing finanziario</i>								
B.III.2.3 <i>Impianti e macchinari</i>								
B.III.2.3.a <i>di cui in leasing finanziario</i>								
B.III.2.4 <i>Attrezzature industriali e commerciali</i>								
B.III.2.5 <i>Mezzi di trasporto</i>								
B.III.2.6 <i>Macchine per ufficio e hardware</i>								
B.III.2.7 <i>Mobili e arredi</i>								
B.III.2.8 <i>Infrastrutture</i>								
B.III.2.99 <i>Altri beni materiali</i>								
B.3 - <i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>								
B.IV - <i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>								
B.IV.1 - <i>Partecipazioni in</i>					Valutate al costo di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.			
B.IV.1.a <i>imprese controllate</i>								
B.IV.1.b <i>imprese partecipate</i>								
B.IV.1.c <i>altri soggetti</i>								
B.IV.2 - <i>Crediti verso</i>								
B.IV.2.a <i>altre amministrazioni pubbliche</i>								
B.IV.2.b <i>imprese controllate</i>								
B.IV.2.c <i>imprese partecipate</i>								
B.IV.2.d <i>altri soggetti</i>								
B.IV.3 - <i>Altri titoli</i>								
C) ATTIVO CIRCOLANTE								
C.I - <i>Rimanenze</i>		Valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile		Iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato continuo		Determinate con il metodo FIFO		

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
		dall'andamento del mercato.						
<u>C.II - Crediti</u>								
C.II.1 - Crediti di natura tributaria								
C.II.1.a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità								
C.II.1.b Altri crediti da tributi								
C.II.1.c Crediti da Fondi perequativi								
C.II.2 - Crediti per trasferimenti e contributi								
C.II.2.a verso amministrazioni pubbliche								
C.II.2.b imprese controllate								
C.II.2.c imprese partecipate								
C.II.2.d verso altri soggetti								
C.II.3 - Verso clienti ed utenti								
C.II.4 - Altri Crediti								
C.II.4.a verso l'erario								
C.II.4.b per attività svolta per c/terzi								
C.II.4.c altri								
<u>C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>								
C.III.1 - partecipazioni								
C.III.2 - altri titoli								
<u>C.IV - Disponibilità liquide</u>								
C.IV.1 - Conto di tesoreria								
C.IV.1.a Istituto tesoriere								
C.IV.1.b presso Banca d'Italia								
C.IV.2 - Altri depositi bancari e postali								
C.IV.3 Denaro e valori in cassa								
C.IV.4 - Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente								
<u>D) RATEI E RISCONTI</u>								
D.1 - Ratei attivi								
D.2 - Risconti attivi								

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Ferrara Tua S.r.l.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
Eventuali note:								
A) PATRIMONIO NETTO								
Patrimonio Netto di Gruppo								
A.I - Fondo di dotazione								
A.II - Riserve								
<i>A.II.b da capitale</i>								
<i>A.II.c da permessi di costruire</i>								
<i>A.II.d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>								
<i>A.II.e altre riserve indisponibili</i>								
<i>A.II.f altre riserve disponibili</i>								
A.III - Risultato economico dell'esercizio								
A.IV - Risultati economici di esercizi precedenti								
A.V - Riserve negative per beni indisponibili								
Patrimonio netto di pertinenza di terzi								
A.VI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi								
A.VII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi								
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	Stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili	Stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili	Stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili	Stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili	Stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili	Accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data	Stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili	
B.1 - per trattamento di quiescenza								
B.2 - per imposte								
B.3 - altri								
B.4 - fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base	l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base	l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base	l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base	l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base		l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Ferrara Tua S.r.l.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
	ai principi di prudenza e di competenza.	ai principi di prudenza e di competenza.	ai principi di prudenza e di competenza.	ai principi di prudenza e di competenza.	ai principi di prudenza e di competenza.	di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.	ai principi di prudenza e di competenza.	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.		Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.	
D) DEBITI								
D.1 - Debiti da finanziamento								
D.1.a prestiti obbligazionari								
D.1.b v/ altre amministrazioni pubbliche								
D.1.c verso banche e tesoriere								
D.1.d verso altri finanziatori								
D.2 - Debiti verso fornitori								
D.3 - Acconti								
D.4 - Debiti per trasferimenti e contributi								
	Iscritti secondo il valore nominale	Rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.	Rilevati in bilancio mantenendo il criterio del valore nominale.	Iscritti secondo il valore nominale	Esposti al presumibile valore di realizzo.	Valutati al loro valore nominale	Esposti in bilancio al valore nominale	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Ferrara Tua S.r.l.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
D.4.a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale								
D.4.b altre amministrazioni pubbliche								
D.4.c imprese controllate								
D.4.d imprese partecipate								
D.4.e altri soggetti								
D.5 - altri debiti								
D.5.a tributari								
D.5.b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale								
D.5.c per attività svolta per c/terzi								
D.5.d altri								
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI								
E.I - Ratei passivi								
E.II - Risconti passivi								
E.II.1 - Contributi agli investimenti	Calcolati sulla base del principio della competenza	Calcolati sulla base del principio della competenza.	Calcolati sulla base del principio della competenza.		Determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio	Iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo	Calcolati sulla base del principio della competenza	
E.II.1.a da altre amministrazioni pubbliche								
E.II.1.b da altri soggetti								
E.II.2 - Concessioni pluriennali								
E.II.3 - Altri risconti passivi								

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
Eventuali note:								L'ente utilizza i criteri di valutazione contenuti nell'allegato 4/3 D.Lgs. 118/2011
A) PATRIMONIO NETTO								
Patrimonio Netto di Gruppo								

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
A.I - Fondo di dotazione								
A.II - Riserve								
A.II.b da capitale								
A.II.c da permessi di costruire								
A.II.d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali								
A.II.e altre riserve indisponibili								
A.II.f altre riserve disponibili								
A.III - Risultato economico dell'esercizio								
A.IV - Risultati economici di esercizi precedenti								
A.V - Riserve negative per beni indisponibili								
Patrimonio netto di pertinenza di terzi								
A.VI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi								
A.VII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi								
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
B.1 - per trattamento di quiescenza								
B.2 - per imposte								
B.3 - altri								
B.4 - fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		Stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.	Stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.	Stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.	Accolgono accantonamenti non compresi tra quelli che hanno rettificato direttamente il valore dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinate, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio	Costituiti in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.	Rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile,		Determinato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti a fine periodo, in	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile,	Iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
		lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.	tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.		conformità alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti, ed è esposto al netto delle anticipazioni erogati e dell'imposta sostitutiva già versata.	tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.	impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.	
D) DEBITI								
D.1 - Debiti da finanziamento								
D.1.a prestiti obbligazionari								
D.1.b v/altre amministrazioni pubbliche								
D.1.c verso banche e tesoriere								
D.1.d verso altri finanziatori								
D.2 - Debiti verso fornitori								
D.3 - Acconti								
D.4 - Debiti per trasferimenti e contributi								
D.4.a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale								
D.4.b altre amministrazioni pubbliche								
D.4.c imprese controllate								
D.4.d imprese partecipate								
D.4.e altri soggetti								
D.5 - altri debiti								

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
D.5.a tributari								
D.5.b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale								
D.5.c per attività svolta per c/terzi								
D.5.d altri								
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI								
E.I - Ratei passivi								
E.II - Risconti passivi								
E.II.1 - Contributi agli investimenti								
E.II.1.a da altre amministrazioni pubbliche								
E.II.1.b da altri soggetti								
E.II.2 - Concessioni pluriennali								
E.II.3 - Altri risconti passivi								

Operazioni infragruppo COMUNE DI FERRARA - FERRARA TUA SPA

QUOTE CONSOLIDATO	Comune	F.TUA
	100,00%	100,00% 100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	SPA	C.II.3	Crediti vs clienti	173.173,06	0,00
	C	SPA	C.II.4.b	Crediti per attività svolta per c/terzi	19.483,80	
	F.TUA	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	192.656,86	
2	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	1.728.682,34	0,00
	C	SPP	E.I	Ratei passivi	15.961,66	
	F.TUA	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	1.744.644,00	
3	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2,52	0,00
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	32.626,83	
	F.TUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	7.968,95	
	F.TUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	24.660,40	
4	C	CE	B.10	Costi per prestazione di servizi	3.035.131,32	0,00
	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	157.000,00	
	F.TUA	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	81.967,21	
	F.TUA	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.911.420,10	
5	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	198.744,01	0,00
	F.TUA	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	731.615,11	
6	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	731.615,11	0,00
7	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni	1.500.000,00	1.500.000,00
7	C	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	48.600,00	48.600,00

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	SPA	C.II.3	Crediti vs clienti	173.173,06	0,00
	C	SPA	C.II.4.b	Crediti per attività svolta per c/terzi	19.483,80	
	F.TUA	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	192.656,86	
2	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	1.728.682,34	0,00
	C	SPP	E.I	Ratei passivi	15.961,66	
	F.TUA	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	1.744.644,00	
3	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2,52	0,00
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	32.626,83	
	F.TUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	7.968,95	
	F.TUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	24.660,40	
4	C	CE	B.10	Costi per prestazione di servizi	3.035.131,32	0,00
	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	157.000,00	
	F.TUA	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	81.967,21	
	F.TUA	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.911.420,10	
5	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	198.744,01	0,00
	F.TUA	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	731.615,11	
6	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	731.615,11	0,00
6	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni	1.500.000,00	1.500.000,00
7	C	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	0,00	0,00

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
7	C	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	48.600,00		48.600,00	
	C	SPP	A.IV	Risultati economici esercizi precedenti		48.600,00	-48.600,00	
	TOTALI						0,00	0,00

Il confronto tra i valori del Comune e quelli risultanti alla società ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Il Comune ha mantenuto a residuo impegni effettuati nel 2021, in realtà non di competenza. Una parte, infatti, è riferita a componenti di competenza del 2023 e la restante parte è stato constatato essere insussistente. Le rilevazioni operate recepiscono, in capo al Comune, gli effetti del disallineamento riscontrato.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	SPA	C.II.3	Crediti vs clienti		173.173,06	-173.173,06	
	C	SPA	C.II.4.b	Crediti per attività svolta per c/terzi		19.483,80	-19.483,80	
	F.TUA	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	192.656,86		192.656,86	
2	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	1.728.682,34		1.728.682,34	
	C	SPP	E.I	Ratei passivi	15.961,66		15.961,66	
	F.TUA	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		1.744.644,00	-1.744.644,00	
3	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2,52		2,52	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	32.626,83		32.626,83	
	F.TUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi		7.968,95	-7.968,95	
	F.TUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		24.660,40	-24.660,40	
4	C	CE	B.10	Costi per prestazione di servizi		3.035.131,32	-3.035.131,32	
	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		157.000,00	-157.000,00	
	F.TUA	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	81.967,21		81.967,21	
	F.TUA	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.911.420,10		2.911.420,10	
5	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	198.744,01		198.744,01	
	F.TUA	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	731.615,11		731.615,11	
6	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		731.615,11	-731.615,11	
6	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni	1.500.000,00		1.500.000,00	-1.500.000,00
6	C	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		1.500.000,00	-1.500.000,00	
TOTALI							0,00	- 1.500.000,00

	Comune	AMSEF	
QUOTE CONSOLIDATO	100.00%	100.00%	100.00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	4.496,37		4.496,37	
3	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		4.496,37	-4.496,37	4.496,37
						TOTALI	0,00	4.496,37

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	AMSEF	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti e utenti		2.785,00	-2.785,00	
	C	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	2.785,00		2.785,00	
2	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	85.219,04		85.219,04	
	AMSEF	CE	B.11	Costi per utilizzo di beni di terzi		85.219,04	-85.219,04	
3	C	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		4.855,00	-4.855,00	
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		2.728,00	-2.728,00	
	AMSEF	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	6.011,00		6.011,00	
	AMSEF	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.572,00		1.572,00	
4	AMSEF	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		7.430,55	-7.430,55	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	7.430,55		7.430,55	
						TOTALI	0.00	0.00

	Comune	AFM	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	100,00%	100,00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	Differenza
1	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	692.620,02	0,00
	AFM	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	692.620,02	
2	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	115,91	0,00
	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	115,91	
3	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.374,06	0,00
	C	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	588.436,00	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	23,50	
	AFM	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	596.833,56	
4	C	CE	B.9	Acquisto di beni di consumo	921,48	0,00
	AFM	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	921,48	

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	692.620,02	0,00
	AFM	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	692.620,02	
2	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	115,91	0,00
	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	115,91	
3	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.374,06	0,00
	C	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	588.436,00	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	23,50	
	AFM	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	596.833,56	
4	C	CE	B.9	Acquisto di beni di consumo	921,48	0,00
	AFM	CF	A.4 h	Ricavi della vendita di beni	921,48	

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		692.620,02	-692.620,02	
	AFM	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	692.620,02		692.620,02	
2	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	115,91		115,91	
	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		115,91	-115,91	
3	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.374,06		8.374,06	
	C	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	588.436,00		588.436,00	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	23,50		23,50	
	AFM	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		596.833,56	-596.833,56	
4	C	CE	B.9	Acquisto di beni di consumo		921,48	-921,48	
	AFM	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	921,48		921,48	
TOTALI						0,00	0,00	

	Comune	AMI	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	40,45%	40,45%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	18.906,32		18.906,32	-18.906,32
3	C	SPP	D.4.d	Debiti per trasferimenti e contributi vs imprese partecipate		18.906,32	-18.906,32	
						TOTALE	0,00	-18.906,32

Il confronto tra i valori del Comune e quelli risultanti alla società ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. I due soggetti hanno effettuato contabilizzazioni diverse in merito all'erogazione di contributi. Le rilevazioni operate recepiscono, in capo al Comune, gli effetti del disallineamento riscontrato.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	SPA	B.III.3	Immobilizzazioni in corso e acconti		-00	-00	-00
	C	CE	B.I2.a	Trasferimenti correnti		283.932,22	-283.932,22	
	AMI	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	207.778,30		207.778,30	
	AMI	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	99.614,92		99.614,92	
	C	CE	A.7	Incrementi per immobilizzazioni interne		23.461,00	-23.461,00	
2	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti		55.630,89	-55.630,89	
	AMI	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	55.630,89		55.630,89	
3	C	SPP	D.4.d	Debiti per trasferimenti e contributi vs imprese partecipate	275.929,80		275.929,80	
	AMI	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		111.613,60	-111.613,60	
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi vs altri soggetti		164.316,20	-164.316,20	
					TOTALI		0,00	0,00

MARGINE DI AMI	0%
-----------------------	-----------

	Comune	Lepida	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	0,01040656%	0,01040656%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D(A)	IMPATTO
1 3	LEPIDA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	0,05		0,05	-0,05
	LEPIDA	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,10		0,10	
	LEPIDA	SPP	D.5.d	Altri debiti vs. altri		0,16	-0,16	
2 4	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		7.394,51	-7.394,51	7.394,51
	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	58.725,38		58.725,38	
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		51.330,87	-51.330,87	
TOTALE							0,00	7.394,46

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D(A)	IMPATTO
1	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti		0,16	-0,16	
	LEPIDA	SPP	D.5.d	Altri debiti vs. altri	0,16		0,16	
2	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori		1.782,78	-1.782,78	
	LEPIDA	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	0,19		0,19	
	C	SPP	D.5.d	Altri debiti vs. altri	1.782,59		1.782,59	
3	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi	0,05		0,05	
	LEPIDA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		0,05	-0,05	
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		8,28	-8,28	
4	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		9,40	-9,40	
	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	17,68		17,68	
	TOTALI						0,00	0,00

	Comune	FTCF	
QUOTE CONSOLIDATO	100.00%	100.00%	100.00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri		90.441,44	-90.441,44	
	FTCF	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	90.441,44		90.441,44	
2	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	286.000,00		286.000,00	
	FTCF	SPP	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		286.000,00	-286.000,00	
3	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	2.337,17		2.337,17	
	FTCF	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		2.337,17	-2.337,17	
4	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		2.377.500,00	-2.377.500,00	
	FTCF	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	2.377.500,00		2.377.500,00	
						TOTALI	0,00	0,00

	Comune	FFA	
QUOTE CONSOLIDATO	100.00%	100.00%	100.00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1 2	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	100.000,00		100.000,00	
	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		100.000,00	-100.000,00	100.000,00
							0,00	100.000,00

Il confronto tra i valori del Comune e quelli risultanti alla fondazione ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Il Comune, infatti, non ha rilevato in contabilità la rinuncia della fondazione ad una parte di un contributo, che invece la fondazione ha comunicato e contabilizzato. Le rilevazioni operate recepiscono, in capo al Comune, gli effetti del disallineamento riscontrato.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	111.810,67		111.810,67	
	FFA	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche		111.810,67	-111.810,67	
2	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		1.261.810,67	-1.261.810,67	
	FFA	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	1.261.810,67		1.261.810,67	
3	C	CE	B.10	Prestazione di servizi		116.257,33	-116.257,33	
	FFA	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	116.257,33		116.257,33	
4	C	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	40.497,53		40.497,53	
	FFA	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		40.497,53	-40.497,53	
					TOTALI		0,00	0,00

	Comune	Ass.Fe.Mu.	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	100,00%	100,00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	15.000,00		15.000,00	
	Ass.Fe.Mu.	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		15.000,00	-15.000,00	
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		5.000,00	-5.000,00	
	Ass.Fe.Mu.	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.000,00		5.000,00	
3	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		50.000,00	-50.000,00	
	Ass.Fe.Mu.	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	50.000,00		50.000,00	
TOTALI							0.00	0.00

	Comune	ASP	
QUOTE CONSOLIDATO	100,000%	100,00%	100,00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D(A)	IMPATTO	NOTE
1	ASP	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso pubbliche amministrazioni	1.174.572,54		1.174.572,54		La società non ha rilevato ricavi di competenza di esercizi precedenti ed i rispettivi crediti.
	ASP	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		1.174.572,54	-1.174.572,54		
5	ASP	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	630,44		630,44	-630,44	La società ha rilevato sopravvenienze attive riferite ad eventi di competenza di esercizi precedenti.
	ASP	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		630,44	-630,44		
TOTALI							0,00	-630,44	

Il confronto tra i valori del Comune e quelli risultanti alla società hanno fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Le rilevazioni operate recepiscono, in capo alla società, secondo il metodo di consolidamento proporzionale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D(A)	IMPATTO
1	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	803.700,00		803.700,00	
	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	2.679.997,92		2.679.997,92	
	ASP	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso pubbliche amministrazioni		3.483.697,92	3.483.697,92	
2	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	275,00		275,00	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	160,00		160,00	
	ASP	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		435,00	435,00	
3	C	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		158.505,50	158.505,50	
	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		2.080.802,95	2.080.802,95	
	ASP	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	2.239.308,45		2.239.308,45	
4	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		7.500.000,00	7.500.000,00	
	ASP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.500.000,00		7.500.000,00	
TOTALI							0,00	0,00

	Comune	ACER	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	30,58%	30,58%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
2 3	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	1.205.146,52		-1.205.146,52	
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		133.328,11		-133.328,11
	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		593.845,70	593.845,70	-593.845,70
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti	477.972,71		477.972,71	
TOTALI							0,00	-727.173,81

Il confronto tra i valori del Comune e quelli risultanti alla società hanno fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Il Comune, infatti, ha impegnato somme eccedenti nel 2022 e ha mantenuto a residuo impegni di competenza di esercizi precedenti. Le rilevazioni operate recepiscono, in capo al Comune, gli effetti del disallineamento riscontrato.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D(A)	IMPATTO
1	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		483.587,00	- 483.587,00	
	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri		45.801,86	- 45.801,86	
	ACER	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	193.682,77		193.682,77	
2	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri	335.706,10		335.706,10	
	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	481.258,18		481.258,18	
	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	339.364,77		339.364,77	
	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	5.998,14		5.998,14	
	ACER	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	492.531,66	- 492.531,66		
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri	139.582,81	- 139.582,81		
	C	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	194.506,62	- 194.506,62		
3	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		1.809,46	- 1.809,46	
	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		8.059,37	- 8.059,37	
	ACER	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	9.868,83		9.868,83	
4	C	SPA	B.III.2.2	Fabbricati		5.992,77	- 5.992,77	- 5.992,77
	ACER	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	80.704,20		80.704,20	
	ACER	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	284.537,84		284.537,84	
	C	CE	A.7	Incrementi per lavori interni		359.249,28	- 359.249,28	
					TOTALI		0,00	-5.992,77

MARGINE DI ACER	1,64%
------------------------	--------------

	Comune	FMNE	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	20,00%	20,00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti		400,00	-400,00	
	FMNE	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	400,00		400,00	
2	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	1.800,00		1.800,00	
	FMNE	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti		1.800,00	-1.800,00	
3	C	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	400,00		400,00	
	FMNE	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		400,00	-400,00	
4	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		6.000,00	-6.000,00	
	FMNE	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	6.000,00		6.000,00	
TOTALI							0,00	0,00

	Comune	CFR	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	6,64%	6,64%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	SPA	B.III.2.2	Fabbricati		6,56	-6,56	-6,56
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		1.483,71	-1.483,71	
	CFR	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.479,71		2.479,71	
	C	CE	A.7	Incrementi per lavori interni		989,44	-989,44	
2	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	2.060,00		2.060,00	
	CFR	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		136,78	-136,78	
	C	SPP	D.5.d	Altri debiti vs. altri		1.923,22	-1.923,22	
3	CFR	CE	B.11	Utilizzo di beni di terzi		10,09	-10,09	
	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	10,09		10,09	
TOTALI							0,00	-6,56

	Comune	DTR	
QUOTE CONSOLIDATO	100.00%	1.21%	1.21%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	DTR	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	1.689,16		1.689,16	-1.689,16
2	DTR	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi vs. altre amministrazioni pubbliche		1.689,16	-1.689,16	
TOTALI							0,00	-1.689,16

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche		139.600,00	-139.600,00	
	DTR	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi vs. altre amministrazioni pubbliche	1.689,16		1.689,16	
	C	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti verso altri soggetti	137.910,84		137.910,84	
2	C	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	2.111,45		2.111,45	
	DTR	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		2.111,45	-2.111,45	
3	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		102,40	-102,40	
	DTR	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	102,40		102,40	
TOTALI							0.00	0.00

	F.TUA	AMSEF	
QUOTE CONSOLIDATO	100.00%	100.00%	100.00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	Differenza
1	F.TUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	130.784,00	0,00
	AMSEF	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	153.219,77	
	F.TUA	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	45.569,00	
	AMSEF	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	68.004,77	
2	F.TUA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8.577,04	0,00
	F.TUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	122.192,89	
	AMSEF	CE	B.10	Prestazioni di servizi	130.769,93	
3	F.TUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	65.377,39	0,00
	F.TUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	48,00	
	AMSEF	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	16.212,00	
	AMSEF	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.427,92	
	AMSEF	CF	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	43.785,47	

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	F.TUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	130.784,00	0,00
	AMSEF	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	153.219,77	
	F.TUA	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	45.569,00	
	AMSEF	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	68.004,77	
2	F.TUA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8.577,04	0,00
	F.TUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	122.192,89	
	AMSEF	CE	B.10	Prestazioni di servizi	130.769,93	
3	F.TUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	65.377,39	0,00
	F.TUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	48,00	
	AMSEF	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	16.212,00	
	AMSEF	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.427,92	
	AMSEF	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	43.785,47	

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	F.TUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate		130.784,00	-130.784,00	
	AMSEF	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	153.219,77		153.219,77	
	F.TUA	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	45.569,00		45.569,00	
	AMSEF	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti		68.004,77	-68.004,77	
2	F.TUA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8.577,04		8.577,04	
	F.TUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	122.192,89		122.192,89	
	AMSEF	CE	B.10	Prestazioni di servizi		130.769,93	-130.769,93	
3	F.TUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi		65.377,39	-65.377,39	
	F.TUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		48,00	-48,00	
	AMSEF	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	16.212,00		16.212,00	
	AMSEF	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.427,92		5.427,92	
	AMSEF	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	43.785,47		43.785,47	
					TOTALI		0,00	0,00

	F.TUA	AFM	
QUOTE CONSOLIDATO	100.00%	100.00%	100.00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1 2	F.TUA	SPA	B.IV.2.b	immobilizzazioni finanziarie - Crediti verso imprese controllate	3.500,00		3.500,00	
	F.TUA	CE	C.20	Altri proventi finanziari		3.500,00	-3.500,00	3.500,00
TOTALE							0,00	3.500,00

Il confronto tra i valori delle due società ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ad una diversa modalità di contabilizzazione adottata per una posta correlata. F.TUA, infatti, non ha rilevato in contabilità degli interessi attivi di competenza 2022, riferiti ad un finanziamento concesso alla controparte. Le rilevazioni operate recepiscono, in capo a F.TUA, gli effetti del disallineamento riscontrato.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D(A)	IMPATTO
1	F.TUA	SPA	B.IV.2.b	Immobilizzazioni finanziarie - Crediti verso imprese controllate		353.500,00	-353.500,00	
	AFM	SPP	D.1.d	Debiti da finanziamento verso altri finanziatori	353.500,00		353.500,00	
2	AFM	CE	C.21.a	Interessi passivi		3.500,00	-3.500,00	
	F.TUA	CE	C.20	Altri proventi finanziari	3.500,00		3.500,00	
3	F.TUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	30.849,00		30.849,00	
	AFM	CE	B.10	Prestazioni di servizi		29.400,00	-29.400,00	
	AFM	CE	B.13	Personale		1.449,00	-1.449,00	
	F.TUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		21,00	-21,00	
4	AFM	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	7.164,00		7.164,00	
	F.TUA	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		7.143,00	-7.143,00	
	F.TUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate		61.816,00	-61.816,00	
5	AFM	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	61.816,00		61.816,00	
						TOTALI	0.00	0.00

	F.TUA	ACOSEA	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	100,00%	100,00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	F.TUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate		114.985,00	-114.985,00	
	ACOSEA	SPP	D.5.d	Altri debiti vs. altri	120.654,00		120.654,00	
	ACOSEA	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti		5.669,00	-5.669,00	
2	F.TUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	91.291,00		91.291,00	
	ACOSEA	CE	B.10	Prestazioni di servizi		77.280,00	-77.280,00	
	ACOSEA	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		6.813,00	-6.813,00	
	ACOSEA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		7.198,00	-7.198,00	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo FERRARA TUA SPA - LEPIDA SCPA

	F.TUA	LEPIDA	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	0,01040656%	0,01040656%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	Differenza
1	F.TUA	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	478,00	0,00
	LEPIDA	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	478,00	
2	F.TUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	1.429,99	0,00
	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.429,99	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	F.TUA	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	478,00	0,00
	LEPIDA	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	478,00	
2	F.TUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	1.429,99	0,00
	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.429,99	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	F.TUA	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	0,05		0,05	
	LEPIDA	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		0,05	-0,05	
2	F.TUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi		0,15	-0,15	
	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,15		0,15	
TOTALI							0,00	0,00

	AMSEF	AFM	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	100,00%	100,00%

NESSUNA SCRITTURA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	AMSEF	CE	B.10	Prestazioni di servizi		152,88	-152,88	
	AFM	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	152,88		152,88	
TOTALI							0,00	0,00

	AMSEF	ACOSEA	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	100,00%	100,00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	AMSEF	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti		79.116,01	-79.116,01	
	ACOSEA	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	79.116,01		79.116,01	
2	AMSEF	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	79.116,01		79.116,01	
	ACOSEA	CE	B.10	Prestazioni di servizi		79.116,01	-79.116,01	
						TOTALI	0,00	0,00

	AMSEF	CFR	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	6,64%	6,64%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	AMSEF	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	371,63	0,00
	AMSEF	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	4,00	
	CFR	CE	B.10	Prestazioni di servizi	375,63	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	Differenza
1	AMSEF	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	371,63	0,00
	AMSEF	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	4,00	
	CFR	CE	B.10	Prestazioni di servizi	375,63	

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	AMSEF	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	24,68		24,68	
	AMSEF	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	0,27		0,27	
	CFR	CE	B.10	Prestazioni di servizi		24,94	-24,94	
						TOTALI	0,00	0,00

	AFM	AMI	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	40,45%	40,45%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	AFM	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	106,84		106,84	
	AMI	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		106,84	-106,84	
						TOTALI	0,00	0,00

	AFM	ASP	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	100,00%	100,00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		3.054,91	-3.054,91	
	ASP	SPP		Debiti vs. fornitori	3.054,91		3.054,91	
2	AFM	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	3.605,45		3.605,45	
	ASP	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		3.605,45	-3.605,45	
						TOTALI	0,00	0,00

	AFM	CFR	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	6,64%	6,64%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	AFM	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	34,73		34,73	
	CFR	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		34,73	-34,73	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo AMI SRL - LEPIDA SCPA

	AMI	LEPIDA	
QUOTE CONSOLIDATO	40,45%	0,01040656%	0,0042%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	AMI	CE	B.10	Prestazioni di servizi	8.208,00	4.103,70
	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi della prestazione di servizi	4.104,30	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	AMI	CE	B.10	Prestazioni di servizi	4.104,30	0,00
	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi della prestazione di servizi	4.104,30	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	AMI	CE	B.10	Prestazioni di servizi		1.659,95	-1.659,95	1.659,95
	AMI	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.659,95		1.659,95	
	TOTALI						0,00	1.659,95

Il confronto tra i valori delle due società ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto a diverse metodologie adottate nella contabilizzazione di una posta reciproca. AMI, infatti, ha rilevato in contabilità canonici di competenza di esercizi precedenti. Le rilevazioni operate recepiscono, in capo ad AMI, gli effetti del disallineamento riscontrato.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	AMI	CE	B.10	Prestazioni di servizi		0,17	-0,17	
	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi della prestazione di servizi	0,17		0,17	
	TOTALI						0,00	0,00

	LEPIDA	ASP
QUOTE CONSOLIDATO	0.01040656%	100.00%
		0.01040656%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi prestazione di servizi	0,29		0,29	
	ASP	CE	B.10	Prestazioni di servizi		0,29	-0,29	
						TOTALI		0.00

Operazioni infragruppo LEPIDA SCPA - ACER FERRARA

	LEPIDA	ACER
QUOTE CONSOLIDATO	0,01040656%	30,58% 0,00318233%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi prestazione di servizi	11.306,83	0,00
	ACER	S.P.A.	B.III.2.99	Altre immobilizzazioni materiali - Altri beni materiali	4.282,00	
	ACER	CE	B.10	Prestazioni di servizi	7.024,83	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi prestazione di servizi	11.306,83	0,00
	ACER	S.P.A.	B.III.2.99	Altre immobilizzazioni materiali - Altri beni materiali	4.282,00	
	ACER	CE	B.10	Prestazioni di servizi	7.024,83	
MARGINE DI LEPIDA					0,15%	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi prestazione di servizi	0,3598		0,3598	
	ACER	S.P.A.	B.III.2.99	Altre immobilizzazioni materiali - Altri beni materiali		0,0002	-0,0002	-0,0002
	ACER	CE	B.10	Prestazioni di servizi		0,2236	-0,2236	
	ACER	CE	A.7	Incrementi per lavori interni		0,1361	-0,1361	
					TOTALI		0,00	-0,0002

	FTCF	Ass.Fe.Mu.	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	100,00%	100,00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	Differenza
1	FTCF	S.P.A.	C.II.4.c	Altri crediti	50.000,00	0,00
	Ass.Fe.Mu.	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	50.000,00	
2	FTCF	CE	A.8	Altri ricavi	50.000,00	0,00
	Ass.Fe.Mu.	CE	B.10	Prestazioni di servizi	50.000,00	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	FTCF	S.P.A.	C.II.4.c	Altri crediti		50.000,00	-50.000,00	
	Ass.Fe.Mu.	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	50.000,00		50.000,00	
2	FTCF	CE	A.8	Altri ricavi	50.000,00		50.000,00	
	Ass.Fe.Mu.	CE	B.10	Prestazioni di servizi		50.000,00	-50.000,00	
						TOTALI	0,00	0,00

	FTCF	FFA	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	100,00%	100,00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	FFA	S.P.A.	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		4.144,82	-4.144,82	
	FTCF	SPP	D.2	Debiti vs. fornitori	4.144,82		4.144,82	
2	FFA	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	4.799,40		4.799,40	
	FTCF	CE	B.10	Prestazioni di servizi		4.799,40	-4.799,40	
						TOTALI	0,00	0,00

	FTCF	FMNE	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	20,00%	20,00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	FTCF	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	121,60		121,60	
	FMNE	CE	B.10	Prestazioni di servizi		121,60	-121,60	
						TOTALI	0,00	0,00

	ACER	CFR	
QUOTE CONSOLIDATO	30,58%	6,64%	2,03%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	ACER	CE	B.10	Prestazioni di servizi		101,53	-101,53	
	CFR	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	101,53		101,53	
						TOTALI	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Bilancio consolidato 2022	Bilancio consolidato 2021	Diff.	Comune di Ferrara	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna	Holding Ferrara Servizi S.r.l.*	Procedure di consolidamento
Totale crediti vs partecipanti	23.592	267.985	-244.393	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-244.393	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	6.954.405	6.827.158	127.247	-171.612	61.441	24.261	-26.135	-43.322	1.505	-78	-21.733	-5.804	-2.756	-1.839	4.117	335.067	0	-131	-25.735	
Immobilizzazioni materiali	561.069.377	546.930.705	14.138.669	15.452.735	7.755.323	-41.403	-47.010	-399.552	36.902	-30	15.612	-14.135	25.221	-595.445	-40.508	139.387	36	-49	-8.074.539	
Immobilizzazioni Finanziarie	58.656.315	58.067.262	589.053	1.608.939	94.001.586	0	0	0	389.244	1	0	0	0	1	-98.259	0	127.979	0	-95.176.273	-264.146
Totale immobilizzazioni	626.680.097	611.825.128	14.854.969	16.890.062	101.818.350	-17.142	-73.145	-442.874	353.827	-107	-6.121	-19.939	22.465	-597.283	-134.650	474.454	127.944	-179	-103.276.547	-264.146
Rimanenze	2.435.563	2.524.305	-88.742	-29.044	-6.022	-25.283	-71.177	0	0	635	0	0	0	22.999	0	3.325	0	0	0	0
Crediti	58.673.546	59.648.745	-975.198	527.098	193.092	33.574	13.601	-257.742	-177.022	-543	-296.870	78.270	36.215	-1.699.292	530.711	68.075	1.130	5.807	-31.303	
Attività fin. che non cost. imm.ni	1.098.027	1.464.125	-366.098	0	0	0	0	0	-390.829	0	0	0	0	0	0	0	24.731	0	0	0
Disponibilità liquide	101.746.761	88.084.456	13.662.305	10.099.086	3.542.497	226.630	110.512	1.062.182	146.579	-194	237.025	19.197	26.113	-56.067	508.726	632.394	-109.899	1.796	-2.784.273	
Totale attivo circolante	163.953.898	151.721.632	12.232.266	10.597.141	3.729.567	234.921	52.936	804.440	-421.272	-102	-59.845	113.292	62.328	-1.732.360	1.039.437	703.794	-84.038	7.602	-2.815.576	
Totale ratei e risconti attivi	399.618	401.629	-2.011	16.531	26.256	-9.243	-2.472	145	-3.384	270	357	32.641	5.091	-73.523	1.882	11.122	7.815	0	-15.500	
TOTALE DELL'ATTIVO	791.057.205	764.216.374	26.840.831	27.503.734	105.574.173	208.536	-22.680	361.711	-70.828	61	-65.609	125.994	89.884	-2.647.559	906.669	1.189.370	51.720	7.423	-106.107.622	-264.146
Patrimonio netto	568.779.941	543.586.687	25.193.255	21.257.209																3.936.046
Fondi per rischi ed oneri	6.688.855	11.742.146	-5.053.291	-2.080.414	303.003	-4.980	-36.729	-2.943.989	-31.840	-8	-100.935	-64.488	0	40.560	-1.621	0	392	0	-132.243	
TFR	2.538.728	2.416.104	122.624	0	18.060	-6.398	-19.460	0	6.383	17	71.828	51.328	1.716	0	7.381	19.443	6.643	0	-34.318	
Debiti	167.253.999	177.496.230	-10.242.231	-7.155.913	5.529.978	-60.193	-287.990	-560.900	-130.208	35	-209.780	214.274	188.232	-3.105.076	1.239.448	131.078	-18.195	-29.860	-5.987.161	
Ratei e risconti passivi	45.795.681	28.975.207	16.820.474	16.413.769	-21.690	2.248	8.547	169	-20.358	-19	193.733	16.838	26.189	17.360	83.604	6.961	59.358	34.641	-878	
TOTALE DEL PASSIVO	791.057.205	764.216.374	26.840.831	28.434.651	5.829.351	-69.323	-335.632	-3.504.720	-176.023	25	-45.154	217.952	216.137	-3.047.156	1.328.813	157.483	48.199	4.782	-6.154.600	3.936.046

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Bilancio consolidato 2022	Bilancio consolidato 2021	Diff.	Comune di Ferrara	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna	Holding Ferrara Servizi S.r.l.*	Procedure di consolidamento
Componenti positivi della gestione	196.056.210	198.152.375	-2.096.165	-3.050.117	650.792	-14.285	1.317.878	-247.533	-14.926	484	853.045	-578.624	365.322	-2.460.920	137.812	959.719	29.296	-38.661	-5.448	
Componenti negativi della gestione	190.144.169	190.052.461	91.708	-740.456	1.303.431	71.072	936.784	-186.557	41.812	525	704.279	-283.174	513.945	-1.822.751	228.115	430.426	27.529	-41.316	-1.091.957	
Risultato della gestione operativa	5.912.041	8.099.914	-2.187.873	-2.309.661	-652.639	-85.357	381.094	-60.976	-56.739	-41	148.766	-295.450	-148.623	-638.169	-90.303	529.293	1.767	2.655	1.086.509	
Proventi ed oneri finanziari	817.759	1.049.192	-231.432	-523.727	2.744.518	-8.806	-4.429	37.988	-642	2	-3.476	-859	763	-5.749	10.622	-231	-4.820	0	-2.472.585	
Rett. di valore di attività fin.	3.289.599	1.009.299	2.280.299	0	3.287.907	0	0	0	15.276	0	0	0	0	0	214	0	0	0	-1.023.097	0
Proventi ed oneri straordinari	6.061.079	-1.257.219	7.318.298	6.442.220	-4.191	-504	-36.071	3.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.689	145	-2.085.989
Imposte sul reddito	3.116.673	2.685.389	431.284	98.538	-185.992	8.477	72.225	46.810	-908	-13	155.520	50.540	-1.220	-599	28.564	3.000	444	2	155.897	
RISULTATO DI ESERCIZIO	12.963.805	6.215.797	6.748.008	3.510.294	5.561.588	-103.144	268.369	2.930.202	-41.197	-26	-10.230	-346.849	-146.640	-643.319	-108.032	526.062	-3.497	5.342	-2.564.926	-2.085.989

*Società fusa per incorporazione inversa in Ferrara TUA S.p.a.